



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Consiglio regionale 17 novembre 2020 - n. XI/1433

Ordine del giorno concernente la proposta di adesione alla campagna nazionale «Figli Costituenti» per introdurre nella Costituzione della Repubblica italiana il principio di equità generazionale . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 17 novembre 2020 - n. XI/1434

Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia . . . . . 3

#### Deliberazione Consiglio regionale 17 novembre 2020 - n. XI/1435

Mozione concernente la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali della società Vismara di Casatenovo (LC) . . . . . 10

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 23 novembre 2020 - n. XI/3906

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) – 23° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73. c. 4 d.lgs. 118/2011) . . . . . 11

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3916

Approvazione dello schema di contratto di cessione delle quote societarie di Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere Lombardia in Explora s.c.p.a. e dello schema di statuto di Explora s.p.a. determinazioni in merito alla governance societaria . . . . . 14

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3927

Modifica delle «Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari» approvate con d.g.r. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla d.g.r. 914/2018. Nuove determinazioni in merito alla sperimentazione dell'indicatore sintetico «Fattore famiglia lombardo» (l.r. 10/2017) . . . . . 16

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3933

Incremento della dotazione finanziaria del bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020 in attuazione delle d.g.r. n. 3199 del 3 giugno 2020 e d.g.r. n. 3300 del 30 giugno 2020 . . . . . 18

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3960

Approvazione del Programma triennale degli interventi di integrazione delle persone con disabilità l.r. 20/2016 . . . . . 20

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3961

Criteri di Attribuzione di indennizzi agli enti erogatori di servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale: determinazioni . . . . . 33

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2020 - n. XI/3962

Criteri e modalità di individuazione degli interventi in capo alle comunità montane a valere sul fondo ripresa economica - D.g.r. 3531 del 8 agosto 2020 . . . . . 35

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 30 novembre 2020 - n. 14801

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate in risposta alla prima finestra dell'avviso «Si! Lombardia – sostegno Impresa Lombardia – Avviso 1 Microimprese» e concessione delle relative agevolazioni - 1° provvedimento. . . . . 39

##### Decreto dirigente struttura 30 novembre 2020 - n. 14845

Bando Faber 2020 - Concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, di cui al d.d.s. n. 5025 del 28 aprile 2020 - Approvazioni esiti istruttori - 11° provvedimento: riammissione all'istruttoria della domanda ID 2173228 Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. e conseguente concessione del contributo in rettifica del d.d.s. n. 11534/2020 . . . . . 52

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

## D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

### Decreto dirigente unità organizzativa 26 novembre 2020 - n. 14640

Ulteriori disposizioni per la realizzazione dei progetti a valere sulla misura bando Viaggio #InLombardia seconda edizione - contributi alle attività di destination marketing di soggetti pubblici ai sensi del d.d.u.o. 10595 del 17 luglio 2019. . . . . 55

## D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

### Decreto dirigente unità organizzativa 30 novembre 2020 - n. 14878

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.2.2 Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi - Approvazione dell'avviso attuativo per la presentazione dei progetti relativi alla linea A) e delle linee guida di rendicontazione delle relative spese ammissibili in attuazione della d.g.r. XI/3835/2020 . . . . . 58

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

### Decreto dirigente struttura 26 novembre 2020 - n. 14679

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Sondrio. Declassificazione amministrativa da strada provinciale a strada comunale del tratto di SP16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano», in territorio del comune di Castione Andevenno (SO) . . . . . 95

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

### Decreto direttore generale 27 novembre 2020 - n. 14751

2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: Concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 2441001 1.3 «Tesorì medioevali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello lavori» - Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese. RLA12017002643 - CUP: C35118000630002 . . . . . 96

### Decreto dirigente struttura 30 novembre 2020 - n. 14784

Approvazione degli esiti istruttori, impegno e contestuale liquidazione del contributo a valere sulle risorse statali regionalizzate per l'annualità 2020 a sostegno delle gestioni associate (C.O.STA.R.G.A.) - ai sensi della d.g.r. n. XI/3561 del 14 settembre 2020. . . . . 98

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 novembre 2020 - n. XI/1433

**Ordine del giorno concernente la proposta di adesione alla campagna nazionale «Figli Costituenti» per introdurre nella Costituzione della Repubblica italiana il principio di equità generazionale**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 39 «Politiche giovanili in Lombardia»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1400 concernente la proposta di adesione alla campagna nazionale «Figli Costituenti» per introdurre nella Costituzione della Repubblica italiana il principio di equità generazionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- l'equità generazionale, nella sua duplice accezione di equità intergenerazionale e di equità intragenerazionale, rappresenta un elemento cardine della cultura della sostenibilità;
- in particolare:
  - l'equità intergenerazionale è intesa come il dovere morale delle generazioni presenti di garantire pari opportunità di crescita alle generazioni future, consentendo a queste ultime di disporre di un patrimonio di risorse naturali e culturali adeguato;
  - il concetto di equità intragenerazionale, invece, è volto ad assicurare a tutte le persone di una stessa generazione pari opportunità e dignità;

premessi, altresì, che

- secondo i dati ISTAT relativi al 2018 la povertà assoluta riguarda il 10,4 per cento delle famiglie in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra 18 e 34 anni, il 4,7 per cento se la persona di riferimento ha oltre 64 anni;
- sempre dalla stessa indagine si evince che il reddito medio di una famiglia con capofamiglia sotto i 35 anni è calato del 60 per cento rispetto al 1990, mentre quello di una famiglia con capofamiglia sopra i 60 anni in riferimento allo stesso 1990 è cresciuto di altrettanto;
- la spesa pubblica italiana per il sostegno alle famiglie e ai bambini è pari all'1,5 per cento del PIL (dato 2017), quella per l'educazione è pari al 3,8 per cento (2016) mentre quella per l'erogazione delle pensioni è pari al 16,1 per cento (2016);
- le Nazioni Unite, anche grazie a un preventivo lavoro dei Paesi membri dell'Unione europea, hanno diramato nel 2015 l'Agenda 2030, un documento che propone a ciascuno dei 193 Stati di impegnarsi a rivedere il modello di sviluppo sotto i tre grandi profili della sostenibilità ambientale, della sostenibilità sociale e della sostenibilità economica;
- l'Agenda 2030 elenca 17 obiettivi, legati a 169 traguardi da raggiungere, e raggruppati in cinque aree, chiamate per comodità «le cinque P» dal nome della loro iniziale, e sono: le Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza); la Prosperità (garantire vite prospere e piene in armonia con la natura); la Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);

rilevato che

- il BES è un indice, sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità;
- il BES si propone di analizzare i principali fenomeni economici, sociali e ambientali che caratterizzano il nostro Paese, segue il crescente sviluppo, a livello europeo, di sistemi di misurazione e di progetti dedicati all'approfondimento del-

le relazioni tra le politiche economiche e gli obiettivi di benessere, equità e sostenibilità, e l'analisi delle determinanti per il perseguimento di una crescita economica sostenibile e inclusiva;

- secondo il rapporto BES 2019, redatto da Polis Lombardia, dell'ISTAT del 2019 i dati relativi agli indicatori «Istruzione e formazione», «Relazioni sociali» e «Soddisfazione per la vita», il Nord tutti i domini mostrano valori superiori al 50 per cento ad eccezione del dominio Lavoro (33,3 per cento) e Salute (30,8 per cento); in entrambi i casi il fenomeno si accompagna a una prevalenza di indicatori stazionari;
- nelle dimensioni salute e qualità dei servizi la Lombardia registra una variazione negativa degli indicatori (variazione tra i due anni minore o uguale a -0,5). In particolare, nel dominio Salute diminuisce sia la speranza di vita in buona salute alla nascita (il numero medio di anni scende da 59,9 nel 2017 a 58,8 nel 2018), sia la speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni (da 10,8 a 10,7);
- il mutamento dei paradigmi tecnologici, il peso sempre più determinante assunto dalle variabili demografiche in tutti i principali fenomeni sociali e il crescente impatto intertemporale delle scelte politiche ed economiche ha reso la questione delle «conseguenze future» il vero banco di prova della responsabilità dei legislatori e delle istituzioni di Governo;
- nel 2019 è stata promossa da Più Europa la raccolta firme per una proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare, denominata «Figli Costituenti», per chiedere di inserire la tutela dell'equità generazionale e la tutela ambientale;
- nonostante la raccolta firme non si sia concretizzata nel deposito di una legge popolare, la campagna ha raccolto le adesioni anche di Regioni, Comuni e province autonome, in particolare è stata sottoscritta da Regione Veneto, Regione Trentino-Alto Adige, dalla provincia autonoma di Bolzano, e da molti comuni tra cui Vicenza, Selva di Val Gardena e Ortisei;
- la tutela costituzionale del concetto di equità generazionale, già rilevante ai fini dell'uscita dalla crisi globale del 2008, risulta ora sempre più indispensabile per evitare che gli effetti della pandemia ricadano soprattutto sulle nuove generazioni;

impegna la Giunta regionale

- a farsi promotrice presso il Governo della necessità di introdurre il principio di equità generazionale nella Costituzione della Repubblica Italiana, facendo in modo che tutte le istituzioni si applichino per garantire anche i diritti di chi vivrà in futuro e non solo quelli dei contemporanei;
- a promuovere nuovi strumenti di controllo sull'effettiva sostenibilità dei provvedimenti approvati da Regione Lombardia;
- a intraprendere tutte le iniziative necessarie per sensibilizzare la cittadinanza in merito ai principi di equità generazionale, crescita sostenibile e difesa dell'ambiente.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare  
Silvana Magnabosco

**D.c.r. 17 novembre 2020 - n. XI/1434**

**Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia**

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di risoluzione n. 39, approvata dalla VII Commissione consiliare in data 28 ottobre 2020;

con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	72
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare la Risoluzione n. 39 in merito alle politiche giovanili in Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
visti

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

- l'articolo 31 della Costituzione Italiana che, tra l'altro, prevede che la Repubblica «protegge la maternità, l'infanzia, la gioventù»;
- la Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata ed eseguita in Italia con legge n. 176 del 1991, che prevede all'art. 2 il diritto di pari opportunità per il fanciullo; all'art. 3 il principio del superiore interesse del minore quale criterio guida di tutte le scelte che lo riguardano e all'art. 24 il diritto alla salute dello stesso, quale diritto fondamentale da garantire;

sottolineato che

la «Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti degli stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2019 - 2027», individua la strategia per i prossimi anni attraverso la quale si intende:

- far sì che i giovani siano artefici della propria vita, sostenere lo sviluppo personale e la crescita verso l'autonomia, consentire che sviluppino la propria resilienza e dotarli delle competenze necessarie per adattarsi a un mondo in evoluzione;
- incoraggiare i giovani a diventare cittadini attivi, protagonisti della solidarietà e del cambiamento positivo, ispirati dai valori dell'UE e da un'identità europea, e fornire loro le risorse necessarie per farlo;
- migliorare le decisioni strategiche per quanto riguarda gli effetti che hanno sui giovani in tutti i settori, in particolare l'occupazione, l'istruzione, la salute e l'inclusione sociale;
- contribuire all'eliminazione della povertà tra i giovani e di tutte le forme di discriminazione, nonché promuovere l'inclusione sociale dei giovani;

considerato che

per giovani si intendono ragazzi e ragazze dai 15 ai 34 anni, così come definiti dall'ISTAT e che per affrontare la tematica «giovani» in relazione alle diverse politiche regionali che li coinvolgono non si possa prescindere dal considerare gli ambiti di una crescita armoniosa e salutare per prevenire fattori di rischio comportamentali, ambientali e socio-culturali che a vario titolo possono incidere su benessere e qualità della vita. In tale contesto rilevano le abitudini alimentari e l'uso/abuso di sostanze, i livelli di attività fisica, l'uso del tempo libero, le attività scolastiche, le relazioni familiari e sociali, l'offerta territoriale di servizi, le condizioni socio-abitative e socio-economiche, i rapporti di genere e di aggregazione/integrazione;

preso atto

dell'audizione svoltasi in VII Commissione a maggio 2019 con Polis Lombardia, sulla base dell'elaborazione dei dati ISTAT e delle indagini dell'Istituto Toniolo e di Orim relative alla popolazione giovanile nell'anno 2018;

preso atto che

a settembre 2020 Polis Lombardia ha trasmesso dati aggiornati al 2019 dai quali è emerso che:

- in Lombardia, nel 2019 i giovani (tra i 15 e i 34 anni) erano pari a 2.012.181, in crescita rispetto alle ultime annualità;
- i maschi nel 2019 rappresentavano il 51,5 per cento del totale dei giovani;
- le età più rappresentate sono quelle tra i 28 e i 34 anni;
- i giovani si sposano sempre più avanti nell'età, e che la percentuale più elevata si registra tra i trentaquattrenni (il 37,5 per cento dei maschi e il 53,7 per cento delle femmine). Al primo posto delle motivazioni di questa scelta troviamo la situazione economica, seguita da ragioni lavorative e abitative. Peraltro, non sono pochi i giovani per cui pesa su tale scelta anche quella del legame con la famiglia d'origine;
- la popolazione giovanile straniera in Lombardia nel 2019 era pari a 354.149, il 17,6 per cento della popolazione giovanile in Lombardia ed è tendenzialmente in calo dopo il picco del 2014;
- per quanto riguarda il livello d'istruzione, i dati riferiti al 2018 ci dicono che il 70,1 per cento della popolazione giovanile lombarda possiede un diploma di scuola superiore, il 14,7 per cento la licenza media inferiore, il 12,8 una laurea e il 2,4 per cento un titolo post laurea; tra i laureati troviamo una percentuale maggiore tra le femmine (il 16,5 per cento contro il 10 per cento dei maschi);
- fra i giovani che non lavorano, la metà studia e l'altra sono cosiddetti NEET (not-engaged- in education, employe-

ment or training). I NEET in Lombardia sono il 14,8 per cento dei giovani (dato minore rispetto la media italiana che è pari al 22,2 per cento, ma maggiore rispetto a quella europea pari al 14,3 per cento); in Lombardia la condizione di NEET è più diffusa tra le donne (18,9 per cento contro l'11 per cento degli uomini).

- il tasso di disoccupazione giovanile nel 2019 è pari al 6,7 per cento dei giovani tra i 25 e i 34 anni (a livello nazionale in questa fascia i disoccupati sono più del doppio di quelli lombardi) e pari al 18 per cento tra i 15-24enni;
- le giovani donne guadagnano ancora oggi meno dei colleghi maschi anche a parità di titolo di studio, in particolare quelle laureate o con titolo post laurea;
- nel 2018 tra i giovani lombardi che lavoravano, il 73,1 per cento era occupata nei servizi, il 25,3 per cento nel settore industriale (tra cui solo l'8 per cento delle femmine) e l'1,6 per cento nell'agricoltura. Il 12,3 per cento svolgeva un lavoro autonomo il 67 per cento era impiegato con un contratto a tempo indeterminato;
- per quanto concerne la partecipazione politica o il volontariato, circa il 45 per cento dei giovani hanno fatto tali esperienze;

rilevata

la necessità di attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento della Regione, affinché sia promossa un'armonizzazione e un utilizzo coordinato delle risorse a vantaggio dell'efficacia delle politiche tese a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone giovani e delle loro famiglie;

preso atto che

nel PRS della XI legislatura, in merito alle nuove generazioni, sono previste le seguenti azioni:

- promozione della realizzazione di un nuovo modello di housing sociale che preveda un nuovo insediamento di carattere residenziale integrato da servizi alla persona: un quartiere integrato con il tessuto sociale delle funzioni insediate (studenti, giovani ricercatori, famiglie) in grado di sviluppare il senso di appartenenza al MIND legando l'ambito di vita al lavoro;
- valorizzazione, nel settore «turismo-moda» e «turismo-design», delle politiche regionali delle specificità territoriali e del sostegno alle professionalità creative presenti in tali settori, con riferimento ai giovani e alla loro formazione, in raccordo con i soggetti operanti in tali ambiti;
- tutela della redditività e sviluppo della competitività delle imprese con particolare riguardo ai giovani. In questa direzione si lavorerà quindi per: abbattere i costi burocratici per le imprese tramite l'aumento delle performance del sistema informativo agricolo e delle procedure per l'accesso ai fondi PAC e la tempestività dei pagamenti; facilitare l'accesso al credito; promuovere l'adesione a sistemi assicurativi contro i danni da avversità, epizootie e fitopatie, e di strumenti di gestione del rischio; favorire il ricambio generazionale; promuovere tra le giovani generazioni corretti stili di vita e di alimentazione, la capacità di saper riconoscere i prodotti di qualità, il percorso dalla terra alla tavola e la consapevolezza sul fenomeno degli sprechi alimentari. Le azioni prevedono il coinvolgimento del mondo scolastico anche attraverso percorsi tesi a favorire il consumo di prodotti lombardi nelle mense collettive;
- valorizzazione delle opportunità della nuova fase del Programma Garanzia Giovani in Lombardia, per coinvolgere un numero sempre più alto di giovani NEET, mediante iniziative che stimolino la loro attivazione anche in ottica auto imprenditoriale e in raccordo con gli sgravi fiscali previsti a livello nazionale per le imprese che assumono. Durante la XI legislatura si intende continuare a promuovere il sistema dell'apprendistato nei suoi tre livelli, basato sulla integrazione tra formazione in aula e formazione on the job, e le misure totali di sostegno, per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, in sinergia con il consolidamento del sistema di istruzione e formazione professionale duale;
- valorizzazione dei talenti per incentivare la produzione culturale contemporanea, la creatività giovanile, la capacità imprenditoriale, l'internazionalizzazione e l'innovazione nella produzione culturale e sviluppare il potenziale dei lavoratori della filiera culturale, incentivando la scelta di professioni creative;
- promozione del ruolo attivo e qualificato delle nuove generazioni, sulla valorizzazione della loro energia e della lo-

- ro intelligenza, senza la quale non sarà possibile vincere la sfida della crescita economica e della generazione di benessere sociale. La Legislatura avvia vuole proseguire nel favorire le esperienze giovanili nel campo del volontariato, dell'associazionismo giovanile che, se da un lato costituiscono strumenti per promuovere l'educazione alla solidarietà e allo sviluppo di capacità relazionali, dall'altra rappresentano opportunità per acquisire competenze nella vita e per l'apprendimento di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. Altro punto di impegno dell'azione regionale sarà quello di porre attenzione ai giovani favorendo la loro capacità di «fare impresa» supportandoli attraverso un percorso di accompagnamento che possa favorirne la sostenibilità costituendo valore aggiunto per l'innovatività del sistema economico;
- verranno così perseguite politiche per «giovani, cittadini del mondo» realizzando da un lato attività con una corresponsabilità corale a livello locale e sostenendo, dall'altro, progettualità di respiro europeo e internazionale. Parallelamente verranno sostenuti progetti che incoraggiano la mobilità europea e internazionale dei giovani e offrono occasioni per arricchire il loro bagaglio di esperienze e skill. In quest'ottica, saranno sostenuti azioni e progetti per incoraggiare la mobilità dei giovani in Europa anche attraverso la TRAVEL CARD e per offrire opportunità di conoscere meglio il contesto europeo, di mettersi personalmente in gioco e arricchire il proprio bagaglio di esperienze;
  - promozione del turismo giovanile e lowcost, attraverso azioni di incentivo per la realizzazione di interventi di rafforzamento e valorizzazione della rete di accoglienza degli ostelli e promuovendo l'impegno dei giovani nel mondo del volontariato, dell'associazionismo giovanile e della cittadinanza attiva, mediante strategie che favoriscano, da un lato, la crescita personale e l'apprendimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro e, dall'altro, mettano in evidenza il valore e l'importanza dei giovani per e lo sviluppo di tutta la comunità; saranno sostenute le idee innovative dei giovani, favorendo l'incontro con il mondo della ricerca e creando percorsi di accompagnamento alle start up e ancora, anche in un'ottica di sussidiarietà, sarà favorito lo sviluppo di politiche per i giovani che offrano occasioni di crescita ed emancipazione e che siano integrate nei diversi ambiti della programmazione locale e condivise in reti di corresponsabilità tra Enti locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio;
  - promozione di azioni volte a contrastare il disagio giovanile, con particolare riferimento a fenomeni di bullismo/cyberbullismo in contesti extrascolastici e alle attività socio educative svolte negli oratori delle Parrocchie.

#### IN MERITO ALLA TEMATICA

#### «LAVORO, OCCUPAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE»

richiamate le leggi regionali in materia di lavoro, occupazione, istruzione e formazione tra le quali:

- 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» che promuove e sostiene l'inserimento lavorativo in forma dipendente, autonoma e auto imprenditoriale delle persone disabili, con il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni e delle famiglie, promuovendo nel contempo la cultura dell'integrazione e dell'inclusione sociale e l'organizzazione coordinata della rete di servizi socio-assistenziali, educativi e formativi che operano sul territorio;
- 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» con cui:
  - all'articolo 1, comma 4, lettera b) si promuove lo sviluppo occupazionale e nuove attività imprenditoriali, in particolare da parte di donne, giovani e soggetti svantaggiati;
  - all'articolo 17 quater si promuovono esperienze di tirocinio professionalizzante nell'ambito di programmi internazionali o di lavoro all'estero per giovani inoccupati o disoccupati;
  - all'articolo 19 si promuove l'istituzione della bottega-scuola in settori di particolare contenuto e valore artistico e tradizionale, rivolto in particolare ai giovani e agli adolescenti;
  - all'articolo 23 ter, comma 2, lettera a) si menzionano gli interventi della Giunta tramite accordi o intese sul territorio regionale anche per favorire l'accesso al mondo del lavoro dei giovani;
  - all'articolo 24 si promuovono interventi finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani, donne e soggetti svantaggiati;
- 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» con cui:
  - all'articolo 8, comma 1 e 2, si promuove il ricambio generazionale in agricoltura e l'avvio di nuove imprese agricole attraverso programmi dedicati e comprendenti un insieme di servizi di accompagnamento, formazione e sviluppo, prioritariamente per le aziende condotte da giovani di età inferiore a quaranta anni;
  - all'articolo 8, comma 3 bis, si promuove lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e al comma 3 ter, si prevede che la Regione assicura alle imprese agricole condotte da giovani di età inferiore a quarant'anni un voucher da impiegare per servizi di assistenza tecnica, supporto tecnico specialistico e gestione aziendale;
  - all'articolo 9 bis, comma 2, lettera b) si favorisce il processo di allargamento della base associativa e del capitale sociale delle imprese cooperative, al fine di consolidare e accrescere l'occupazione nelle imprese, con particolare riguardo a quella giovanile;
  - all'articolo 17, comma 2, lettera d) si definiscono le priorità nella applicazione delle misure di aiuto, con particolare riserva a favore delle aziende condotte da giovani imprenditori agricoli e ubicate in zone montane o aree svantaggiate;
  - all'articolo 31 quinquies, comma 8, lettera f) si definiscono i criteri per l'ammissibilità delle domande di assegnazione dei terreni abbandonati e incolti, per la loro assegnazione, con particolare riguardo ai giovani e alle donne e all'articolo 31 sexies, comma 2, la Giunta trasmette al Consiglio una relazione biennale che documenta e descrive i principali risultati conseguiti, in particolare in termini di sviluppo della produttività dei terreni prima abbandonati o incolti e di creazione di occasioni imprenditoriali e occupazionali, con particolare riguardo a giovani e donne;
- 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»; promuove «la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia», il rilancio produttivo a partire dai settori strategici e, per favorire la competitività e l'occupazione, un consolidamento della politica industriale;
- 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica» che riconosce il valore artigiano e la manifattura innovativa quali componenti essenziali del tessuto sociale e produttivo lombardo, e all'articolo 6, comma 2, lettera b), promuove la nascita di imprese del lavoro artigiano innovative favorendo la cultura imprenditoriale in particolare nei giovani;
- 6 novembre 2015, n. 36 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21» la quale riconosce il particolare ruolo che la cooperazione assicura attraverso forme d'intervento economico anche per le cooperative costituite da giovani under trentacinque quale parte integrante del sistema imprenditoriale lombardo, nella promozione della partecipazione dei cittadini al processo produttivo e alla gestione dei servizi sociali, alla fornitura di servizi pubblici e alla tutela e valorizzazione di beni comuni, nonché nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» avente come oggetto l'investimento regionale in ricerca e innovazione ed anche il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la qualificazione del lavoro dei giovani ricercatori e la valorizzazione delle start up giovanili innovative;
- 12 dicembre 2017, n. 35 «Disposizioni in materia di agricoltura sociale» con cui all'articolo 1 si riconosce l'agricoltura sociale quale strumento per ampliare e consolidare la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito; all'articolo 3, comma 1, lettera a) si indirizza l'attività dell'agricoltura sociale a politiche attive anche per il reinserimento di giovani con disoccupazione di lungo periodo; all'articolo 3, comma 1, lettera c) si indirizza l'attività dell'agricoltura sociale alla fornitura di servizi e prestazioni educative, formative, sociali e rigenerative e di accoglienza rivolte a persone e fasce fragili di popolazione o con parti-

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

- colari esigenze quali bambini, minori e giovani con difficoltà nell'apprendimento, in condizioni di particolare disagio familiare o a rischio di devianza;
- 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia». Per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative;
  - 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle Il.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro» con la quale tra l'altro è stata modificata la l.r. 19 del 2007 dando sistematicità al cosiddetto «sistema duale», nel quale formazione e lavoro si raccordano organicamente attraverso l'integrazione di apprendimenti in aula e in azienda in una commistione di teoria e pratica. Ciò si realizza soprattutto attraverso la valorizzazione dell'apprendistato in cui adulti esperti incontrano giovani neofiti al fine di trasmettere loro, in maniera critica e culturalmente riflessa, l'esperienza maturata;
  - 13 dicembre 2004, n. 33 «Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario» che ha dato attuazione al «Diritto allo Studio» nella sua ampia accezione e complessità, sia attraverso interventi rivolti alla generalità degli studenti, sia attraverso interventi a sostegno degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi. Tali interventi sono attuati dalle università, dalle istituzioni dell'AFAM e dalle scuole superiori per mediatori linguistici nel rispetto della loro autonomia e dello spirito della riforma, dalla Regione e da Enti pubblici e privati chiamati a sostenere lo sviluppo del sistema universitario lombardo;
  - 26 novembre 2013, n. 16 «Istituzione di borse di studio per lo svolgimento di tirocini e attività di ricerca presso le strutture del Consiglio regionale» La legge - che si rivolge a neo-laureati e laureandi residenti in Lombardia - istituisce borse di studio per lo svolgimento di tirocini e attività di ricerca, innovando profondamente il quadro normativo regionale in materia e, in un'ottica di rilancio, eleva in modo consistente la quantità delle borse assegnabili collegandone la fruizione non solo a tematiche riguardanti l'ente Regione o un argomento relativo alla realtà lombarda, ma anche all'acquisizione di conoscenze ed esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione;

evidenziato che

le politiche attive per il lavoro, promosse negli ultimi anni si sono sviluppate lungo una direttrice orientata a valorizzare alcuni elementi distintivi, quali un forte orientamento al risultato occupazionale, un'organizzazione del mercato del lavoro caratterizzata dalla presenza di una rete di operatori pubblici e privati e l'adozione di strumenti in grado di rispondere prontamente alle richieste dei giovani e del tessuto imprenditoriale. Il modello sviluppato ha come principale finalità quella di incrementare l'occupabilità dei giovani, facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro e ridurre il divario tra l'offerta di lavoro e le competenze professionali richieste da parte delle aziende;

tenuto conto che

il modello di politiche attive attuato da Regione Lombardia ha come obiettivo quello di rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema lavorativo lombardo superando anche la frammentazione degli interventi e in tale ottica, in particolare, il modello dotale ha permesso di superare la logica dei micro interventi parcellizzati su diversi target o bisogni, offrendo una risposta ai cittadini, a seconda del loro stato occupazionale e sulla base delle loro esigenze specifiche;

rilevato che,

anche con la misura Garanzia Giovani, la Regione ha approvato un programma regionale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni che offre opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro attraverso percorsi personalizzati in funzione di bisogni individuali, coinvolgendo le imprese e gli operatori accreditati al sistema regionale. Si ricorda che il Programma Garanzia Giovani trae origine dalla Raccomandazione agli Stati membri del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, la quale ha come obiettivo quello di creare una misura comune di sostegno all'occupazione giovanile, al fine di offrire una rispo-

sta ai giovani NEET («Not in Education, Employment or Training»), che si affacciano al mercato del lavoro. Il programma delineato ha come finalità quella di ridurre il tasso di disoccupazione e aumentare l'occupabilità attraverso la creazione di opportunità di studio o di lavoro per i giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo;

considerato che

- risulta necessario trovare canali alternativi per aiutare i giovani NEET che arrivano ad attuare forme di autoisolamento e che non sono pertanto intercettabili tramite i canali istituzionali;
- la Regione da sempre ha curato le relazioni con le Istituzioni UE e con le altre Regioni europee allo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale del sistema regionale lombardo nel processo di integrazione europea e di rafforzare il coordinamento tra le politiche regionali e quelle europee e in particolare nel settore tecnologico, della comunicazione e della ricerca tecnica e scientifica, settori che prevalentemente coinvolgono i giovani. Secondo i dati ISTAT del 2017, nello scenario europeo, la Lombardia occupa il secondo posto in Europa per i dipendenti in imprese ad alta intensità tecnologica, che è anche frutto dell'alta disponibilità di capitale umano specializzato e alla presenza di centri di ricerca all'avanguardia, nonché dalla sua forte capacità di organizzarsi in reti di impresa, per superare il limite dimensionale e le difficoltà derivanti dall'opportunità di affrontare mercati sempre più complessi e lontani, che richiedono maggior organizzazione rispetto al passato e impongono spesso un aumento dei costi di produzione;
- la Regione ha delineato un sistema di istruzione e formazione professionale unitario, fortemente innovativo e competitivo, capace di rispondere alle trasformazioni del contesto economico-sociale con l'obiettivo di rafforzare il modello regionale, sempre più orientato alla qualità, all'innovazione e all'internazionalizzazione e in questa direzione sono stati avviati anche percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale per la lotta alla dispersione scolastica e l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani;

preso atto che

con lo strumento unitario della dote si è voluto garantire l'accesso e la libertà di scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo, nonché assicurare agli studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato. In particolare, per sostenere l'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale del sistema dotale sono state attivate le misure: dote formazione, finalizzata a sostenere la frequenza dei percorsi triennali per la qualifica leFP e di IV anno per il diploma leFP; Dote internazionalizzazione, finalizzata a consolidare le competenze linguistiche e tecnico-professionali mediante attività formative o tirocini curriculari in contesti internazionali, Dote duale, finalizzata a sostenere i percorsi di IeFP in alternanza scuola-lavoro rafforzata e Dote apprendistato, finalizzata alla promozione dell'apprendistato di primo livello;

considerato che

di fronte all'incalzare dei processi di cambiamento sociale ed economico e di apertura al mercato internazionale, si è ormai imposto un nuovo modello produttivo che rende sempre più indispensabile utilizzare al meglio la formazione professionale intercettando le reali necessità del mondo del lavoro e riducendo così il fenomeno del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;

ritenuto

necessario potenziare l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), organizzandola secondo Reti Formative di Filiera, fondate sulla vocazione produttiva dei territori e delle imprese, rendendo possibile programmare l'offerta formativa per le diverse reti, con il coinvolgimento attivo del sistema produttivo attraverso le associazioni di rappresentanza datoriali e di categoria.

IN MERITO ALLA TEMATICA

«POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LA GENITORIALITÀ»

richiamate le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 («Politiche regionali per la famiglia») che prevede interventi e azioni positive a sostegno della famiglia e del nucleo familiare;
- 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» con la quale la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica, volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare

lo sviluppo armonioso della sua personalità, anche al fine di prevenire e ridurre il rischio che esso diventi vittima della tratta di esseri umani di traffico di organi ovvero di abuso o sfruttamento sessuale, e promuovendone altresì e l'inserimento nella realtà sociale, economica ed istituzionale;

- 22 ottobre 2019, n. 16 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014», la quale è rivolta ai cittadini italiani o degli Stati aderenti all'Unione europea e i cittadini extra comunitari con regolare permesso di soggiorno, residenti in Lombardia e di età compresa tra i diciotto e ventotto anni, con il fine di favorire:
  - a) i valori della solidarietà sociale e il dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società;
  - b) le azioni formative e innovative per la crescita umana e professionale dei giovani, attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
  - c) la collaborazione fra soggetti pubblici e privati e lo sviluppo dei servizi rivolti alla comunità;
- 5 agosto 2016, n. 20 «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile» che dispone in tema di inclusione delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditive o con deficit di comunicazione o di linguaggio, promuovendo l'utilizzo di modalità di comunicazione volte a migliorare le loro condizioni di benessere e di integrazione sociale. La legge è finalizzata pertanto a consentire l'utilizzo della lingua dei segni come ulteriore mezzo di comunicazione per facilitare la partecipazione alla vita sociale, culturale e politica, nonché per favorire l'accesso all'informazione delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditive, le quali anche mediante altri strumenti resi disponibili dai progressi della medicina, dell'audiologia, della pedagogia e della logopedia, nonché di tecnologie, conseguono una significativa integrazione sociale e un miglioramento qualitativo della vita;

rilevata

la necessità di progettare, anche tenendo conto delle esperienze fin qui maturate, azioni innovative con l'obiettivo di accompagnare la famiglia in tutte le fasi del ciclo di vita (nascita, maternità/paternità, educazione dei figli, adolescenza, situazioni di fragilità e vulnerabilità, con particolare riguardo alle persone giovani con disabilità). A tal fine si rende opportuno introdurre nuove funzioni di supporto psico-socio-educativo e di prestazioni di ascolto e consulenziale erogate dai Consulitori, soprattutto nella fase di passaggio dall'età minore all'età adulta che possono essere di rilevante importanza per il superamento delle difficoltà familiari, anche in raccordo con le reti assistenziali e di mutuo aiuto;

ritenuto che

per la ricerca del benessere della popolazione giovanile incentivare i programmi e gli interventi finalizzati a favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, a potenziare e consolidare le abilità intrapersonali, a correggere le errate convinzioni sulla diffusione e l'accettazione di abitudini e comportamenti devianti e a rischio di esclusione sociale, devono essere considerate quali strategie culturalmente vincenti se presuppongono anche un approccio multi fattoriale relativo allo stato di salute per ciclo di età e di ambiente, nonché inter-settoriale con il coinvolgimento della comunità e di tutti i livelli istituzionali interessati.

IN MERITO

«ALL'AMBITO SOCIO-SANITARIO»

tenuto conto che

tra gli elementi di rilevanza socio-sanitaria nell'ambito delle politiche giovanili particolare incidenza riveste il fenomeno delle dipendenze derivante non solo dall'uso di sostanze psicotrope ma anche e dall'uso eccessivo di tecnologie su cui occorre intervenire con forza e decisione, concentrando le risorse ed evitando i ritardi che in passato hanno portato a interventi tardivi e cronicizzanti;

preso atto che,

come testimoniato dalla comunità scientifica, l'assunzione di sostanze stupefacenti e alcoliche è sempre più precoce;

considerato che

- risulta oggi sempre più evidente la necessità di una maggiore consapevolezza da parte degli adolescenti della sessualità e dei relativi rischi di esporsi a pericoli per la salute, di una corretta conoscenza del rispetto di sé e del partner,

dei metodi contraccettivi e della loro protezione nei confronti di infezioni sessualmente trasmissibili, a fronte della sempre maggiore incidenza di nuove diagnosi di HIV tra i giovani di età inferiore ai 25 anni. Preso atto, peraltro, che spesso si usano strategie tradizionali di prevenzione caratterizzate da una impostazione troppo scientifica in cui il tema viene affrontato da una prospettiva prevalentemente adulta e utilizzando metodologie poco coinvolgenti. Risulta pertanto utile una revisione degli interventi di educazione affettiva, prendendo spunto anche dalle numerose iniziative di cui Regione Lombardia si è fatta promotrice in chiave di partecipazione attiva dei ragazzi;

- l'adolescenza risulta una fase di passaggio caratterizzata da svariati cambiamenti in tutte le aree dell'identità, dal raggiungimento di importanti compiti evolutivi e da un conflitto interiore tra la spinta naturale a crescere e divenire adulti e il desiderio di sentirsi ancora bambini, e che, se non supportata adeguatamente partendo dall'infanzia, può risultare di difficile interpretazione causando le più svariate forme di disagio (tossico dipendenze, disturbi alimentari, ludopatia, bullismo etc.), e ritenuto che la scuola, che è il luogo fisiologico della crescita, risulta quindi centrale per la prevenzione, per la trattazione del tema e per affrontarne i problemi relativi;

IN MERITO ALLA TEMATICA

«CULTURA, SPORT, RICERCA E INNOVAZIONE»

richiamate le leggi regionali:

- 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 29 (Imprese culturali e creative) prevede che «la Regione promuove il ruolo economico del settore culturale, attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa, in particolare giovanile; la concessione di agevolazioni e incentivi ai soggetti che in modo non occasionale promuovono l'occupazione dei giovani nel settore; gli accordi con università, accademie, conservatori, scuole e istituti di formazione per un'alta qualificazione delle professionalità del settore» e all'art. 30 (Nuove generazioni) prevede che «la Regione favorisca la più ampia fruizione e produzione di cultura da parte dei giovani attraverso il sostegno a progetti, iniziative, manifestazioni, rassegne, laboratori realizzati in collaborazione con soggetti pubblici e privati qualificati che operano nel settore, con particolare attenzione alle scuole, nonché promuove la realizzazione delle residenze per artisti»;
- 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'art. 3 (Definizione degli interventi), comma 2, lettera n) prevede la «promozione di iniziative in accordo con le amministrazioni giudiziarie e penitenziarie e con il Ministero della Giustizia, per favorire l'esercizio e la pratica sportiva negli istituti di reclusione a favore di minori e adulti»; all'art. 5 (Dote sport) specifica che «per dote sport si intende la concessione di buoni o di altre forme di sostegno economico finalizzate a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia i cui criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse, definiti con deliberazione della Giunta regionale acquisito il parere della competente commissione consiliare, devono tener conto del reddito familiare dei beneficiari e riservare alle persone diversamente abili una quota pari al dieci per cento della disponibilità finanziaria e che la dote sport può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni» e all'art. 6 (Eccellenze e merito sportivo) prevede che «la Giunta regionale promuove iniziative volte alla valorizzazione di atleti, operatori e società sportive della Lombardia che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati ottenuti e per comportamenti di lealtà e correttezza sportiva, con particolare riguardo ai giovani talenti; acquisito il parere della competente commissione consiliare, definisce con propria deliberazione le modalità di attuazione delle iniziative di cui al comma 1; promuove accordi fra le istituzioni scolastiche, CONI e CIP finalizzati alla conciliazione degli orari scolastici con gli impegni sportivi dei giovani talenti regionali»;
- 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» la quale all'art. 1 (Oggetto e finalità), comma 2, lettera b) prevede, tra l'altro, «per il raggiungimento delle finalità della presente legge il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la qualificazione del lavoro dei giovani

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

ricercatori e la valorizzazione delle start up giovanili innovative» e all'art. 2 (Governance del sistema regionale della ricerca) comma 3, lettera a) prevede che secondo «Il programma strategico di cui al comma 2 fornisce un quadro previsionale degli interventi da realizzare, delle risorse necessarie e dei risultati attesi, con particolare riguardo agli investimenti nelle infrastrutture digitali e altri investimenti di rilevante interesse regionale, compresi gli investimenti per la valorizzazione del capitale umano impiegato nella ricerca e per la qualificazione del lavoro dei giovani ricercatori»;

preso atto che

lo sport è veramente «sport per tutti» perché viene praticato dai cittadini di tutte le fasce di età e a tutti i livelli, ed è uno strumento di benessere individuale e collettivo;

ritenuto

giusto sottolineare l'importanza delle attività motorie e sportive nella prevenzione e tutela della salute dei cittadini, nonché la sua funzione sociale in quanto lo sport è utile per favorire l'integrazione sociale, per contrastare ogni forma di discriminazione, la dispersione e l'abbandono scolastico, per favorire il recupero per i soggetti che vivono negli istituti di reclusione e infine è uno strumento per insegnare, soprattutto ai giovani, il fair play e il rispetto verso gli altri, anche quando gli altri sono « avversari »;

ritenuto che

la Cultura intesa in tutte le varie manifestazioni dell'arte, come ad esempio la letteratura, il teatro, la musica, la danza, la lettura, le arti figurative, ecc. è un sapere che eleva la mente al di là e al di sopra della nostra vita quotidiana e che essa è espressione di creatività e insegna a guardare oltre l'orizzonte;

considerato che

affinché la cultura si mantenga come dialogo creativo è necessario che essa sia appresa, divulgata, comunicata e resa accessibile al maggior numero di persone;

preso atto che

oggi la cultura deve essere considerata anche un «bene», perché, soprattutto in Lombardia, è un volano di sviluppo economico;

ritenuto che

è di fondamentale interesse della nostra Regione investire nella ricerca, innovazione e digitalizzazione, per qualificare il lavoro dei giovani ricercatori, e incentivare la permanenza dei giovani qualificati sul territorio lombardo, nonché la nascita di start up giovanili innovative;

#### IN MERITO ALLA TEMATICA DELLE «POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ»

richiamate le leggi regionali:

- 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- 1 ottobre 2013, n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che si pone come obiettivi la prevenzione e il contrasto di forme di dipendenza da gioco, il trattamento e il recupero delle persone affette da tale dipendenza oltre ad azioni di supporto alle famiglie;
- 24 giugno 2014, n. 18 «Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione disagio, in particolare con figli minori» la quale dispone interventi di sostegno abitativo in favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio con figli e interventi di sostegno economico e servizi di assistenza e mediazione familiare;
- 14 febbraio 2008, n. 1 «Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso» che riconosce il rilevante ruolo delle realtà associative e il valore del contributo essenziale che assicurano nell'ottica della collaborazione e della costruzione di azioni di promozione e di inclusione sociale;

rilevato, altresì, che

nell'ambito del contrasto alla ludopatia e, in particolare, al gioco d'azzardo (GAP) sono attive due specifiche iniziative di carattere regionale di cui una convenzione con l'Ufficio scolastico regionale per promuovere all'interno di scuole (secondarie di primo e secondo grado), che fanno da polo, l'attivazione di progetti dedicati alla prevenzione e sensibilizzazione dei docenti e degli studenti, del gioco d'azzardo con particolare riferimento al gioco on-line. L'altra iniziativa riguarda la realizzazione, in ogni ATS, di azioni locali di sistema nell'ambito della programmazione delle progettualità degli enti locali;

verificato che

nell'ambito dell'housing sociale, la Regione:

- intende consolidare le misure ordinarie finalizzate a sostenere l'accesso ma soprattutto il mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato abitativo privato, con particolare riferimento ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o a rischio di esclusione sociale, attraverso un programma d'intervento pluriennale ovvero tramite forme di locazione agevolata, rivolte in particolare ai giovani e alle giovani coppie per far fronte al problema dell'emergenza abitativa che rappresenta ormai una componente stabile della dinamica del fabbisogno abitativo nelle aree urbane ed in particolare nell'area metropolitana milanese;
- sostiene la realizzazione di residenze universitarie per rispondere alla crescente domanda da parte di studenti, ricercatori, docenti universitari, attratti da un territorio che offre eccellenze in campo accademico con misure dedicate. Con una specifica linea di finanziamento regionale e mediante una piattaforma digitale è possibile visualizzare le sedi universitarie, le strutture alloggiative, le residenze disponibili offerte in affitto e più in generale le strutture che offrono posti letto a prezzi calmierati agli studenti che frequentano l'Università in Lombardia e con la possibilità tramite un app di visualizzare servizi diversificati come: biblioteche, mense, palestre, sale computer, impianti sportivi, mezzi di trasporto ed eventuali agevolazioni tariffarie a loro rivolte;

verificato, inoltre, che

la Regione garantisce agli studenti con disabilità sensoriale o pluridisabilità, residenti in Lombardia o in altri comuni ma con specifiche situazioni familiari, una serie di interventi volti a superare le difficoltà che possono essere di impedimento nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi con risorse dedicate del fondo autonomo regionale;

sottolineato che

il mondo del volontariato rappresenta in Regione Lombardia una realtà molto vivace. Infatti, la Lombardia, secondo i più recenti dati Istat, è la regione più virtuosa: una persona su sette è impegnata ad aiutare gli altri e il 20 per cento dei lombardi finanzia associazioni di volontariato che si occupano di sociale, contro il 15 per cento della media nazionale. Un dato che porta la Lombardia al primo posto in Italia per numero di persone sopra i 14 anni che si occupano, gratuitamente e in diversi modi, degli altri. Le associazioni iscritte nel Registro regionale sono oltre ottomila.

In questo contesto diventa importante ampliare la base associativa giovanile e favorire, là dove possibile, anche il ricambio generazionale nella leadership delle organizzazioni di volontariato;

ritenuto che

nell'ambito delle misure dedicate alla famiglia e agli adolescenti l'obiettivo principale è quello di favorire l'adozione di strategie innovative ed efficaci in grado di offrire risposte mirate, flessibili ed integrate da parte dei servizi territoriali, mediante il consolidamento e l'implementazione di processi virtuosi finalizzati per aumentare le opportunità rivolte ai giovani e alle loro famiglie, tali da favorire processi includenti e di contrasto alle situazioni di disagio sociale migliorando le capacità relazionali dell'adolescente all'interno della famiglia e nella comunità nel suo complesso per stimolare anche processi di integrazione partecipata al fine di evitare:

- isolamento sociale (ad es. scarsa capacità di adattamento, presenza di problemi psicologici e comportamentali, ritardi sociali, vittime di bullismo/cyberbullismo);
- abbandono scolastico (ad es. fallimenti scolastici/formativi);
- problemi con la giustizia (ad es. comportamenti antisociali, delinquenziali, distruttivi, problemi di tipo penale o amministrativo per reati come risse o detenzione illegale di stupefacenti);

infine, preso atto che

l'intervento pubblico negli anni passati si è sviluppato sotto l'ottica della gioventù, in particolare, come problema sociale, volto quindi a fronteggiare principalmente i tipici fenomeni del cosiddetto disagio giovanile, mentre ormai al giorno d'oggi tutti i livelli istituzionali sono ben consci che le nuove generazioni sono anche e soprattutto una ricchezza e una risorsa fondamentale della comunità;

ricordato che

le «politiche giovanili» sono un ecosistema trasversale che passa dal sociale, alle infrastrutture, dalla cultura al lavoro e che investire nelle politiche giovanili significa investire nel futuro di una società;

ritenuto che

tali politiche possano essere attuate solo in concorso e in sinergia tra tutte le Direzioni generali regionali coinvolte, nonché con gli enti locali, gli enti del terzo settore, le istituzioni scolastiche e universitarie, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, i collegi e gli ordini professionali e con tutti gli enti e i soggetti la cui attività è rivolta alle giovani generazioni secondo le rispettive competenze;

preso atto, infine, che

in Regione Lombardia non c'è una legge organica sulle politiche giovanili, ma tantissimi interventi sono comunque previsti nelle leggi dei diversi settori;

preso atto

di quanto emerso nel corso delle audizioni svolte in materia dalle Commissioni Consiliari III e IV;

vista l'istruttoria svolta dalla VII Commissione consiliare;

impegna la Giunta regionale e  
gli Assessori competenti

1. a considerare il fatto che i giovani rappresentano il futuro di ogni Paese e che, pertanto, devono essere sostenuti prioritariamente nelle politiche di sviluppo regionale e nell'uso dei fondi governativi ed europei, gli interventi, le azioni, i progetti, a favore dei giovani - e, in particolare quelli con fragilità sociale, economica, di devianza o di salute - affinché con la loro capacità di autodeterminazione e le loro idee innovative possano essere artefici della propria vita, anche al fine di contribuire a un miglioramento collettivo della società, soprattutto nell'ambito tecnologico, della ricerca scientifica e dell'innovazione;

2. a introdurre all'interno della clausola valutativa di ogni legge regionale di iniziativa del Presidente della Giunta regionale un parametro che misuri l'impatto della stessa sulle giovani generazioni;

3. a perseguire gli obiettivi di seguito indicati per sostenere e favorire il protagonismo giovanile:

- crescita (fiducia in sé stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta);
- responsabilità (esercizio di una cittadinanza attiva);
- potere (costruirsi il futuro con le proprie mani);
- autonomia (indipendenza e responsabilità verso sé stessi)

4. a istituire un tavolo interassessorile al fine di promuovere azioni sinergiche e concrete che riguardino i diversi settori di intervento per le politiche giovanili, tra cui: orientamento, istruzione e formazione professionale, occupazione, imprenditorialità, salute e benessere, sport, partecipazione, volontariato, famiglia, inclusione sociale, giovani nel mondo, impresa creativa culturale, cultura nonché alloggi a locazione agevolata;

5. a implementare il nuovo portale web dedicato ai giovani;

6. a istituire, presso l'assessorato competente, un Forum regionale dei Giovani, quale organismo indipendente di riferimento e confronto tra i giovani, la regione e le istituzioni locali, nonché a istituire un Forum che sia rappresentativo di ogni provincia lombarda, il cui operato deve raccordarsi con quello regionale;

7. a incentivare tramite strumenti anche di carattere economico la permanenza dei giovani qualificati sul territorio lombardo, ove poter spendere le proprie competenze e abilità acquisite quale valore aggiunto a vantaggio sia dell'innovazione e competitività delle imprese sia per l'intera collettività;

8. a implementare misure quali accordi, incentivi economici, sgravi fiscali o contributivi, agevolazioni per l'accesso al credito, per le piccole e medie imprese che assumono giovani o che investono in partnership e collaborazioni con start up innovative;

9. a incentivare l'occupazione femminile, prevedendo flessibilità di orario e welfare aziendale durante e dopo la maternità, anche attraverso un maggior impiego del lavoro agile, al fine di una maggiore conciliazione vita-lavoro; a mettere in campo tutte le iniziative possibili, per quanto di competenza regionale, affinché si azzeri la disparità retributiva che ancora oggi esiste tra uomini e donne, anche sostenendo progetti di orientamento formativo in ambito STEM rivolti alle ragazze nelle scuole di secondo grado;

10. a incentivare e valorizzare le start up giovanili, i giovani liberi professionisti, anche tramite nuove forme di coworking, e le eccellenze imprenditoriali lombarde, anche quelle insistenti sui territori montani, a tutela del patrimonio di conoscenze e competenze, anche per favorire le condizioni di passaggio generazionale nel sistema dell'impresa e per la diffusione di una cultura orientata all'imprenditorialità e alla valorizzazione dei fattori di competitività e innovazione, nonché a percorsi di internazionalizzazione;

11. ad attivarsi affinché possa essere favorita la formazione di «team collaborativi» nelle modalità di «Reserve Mentoring» dedicando linee specifiche di ulteriore sostegno per start up innovative;

12. a sollecitare a livello nazionale e a valutare, per quanto di competenza regionale, modifiche del sistema dei tirocini prevedendo che:

- le ore lavorative del tirocinante siano comunque inferiori rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante;
- l'indennità prevista per i tirocinanti sia equiparata tra pubblica amministrazione e privati e innalzata tenuto conto del costo della vita regionale;
- si eviti, tramite prevenzione e controlli, lo sfruttamento dei giovani tirocinanti e l'utilizzo dei tirocini come lavoro a basso costo, anche disincentivando l'aspetto della bassa qualificazione professionale e promuovendo la certificazione delle competenze acquisite;

13. a continuare a promuovere una sinergia tra tutti gli attori coinvolti per favorire il contatto tra i Centri per l'impiego lombardi e i giovani NEET, nell'ottica di migliorare le competenze e la preparazione dei giovani per favorire la transizione scuola-lavoro attraverso politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mercato del lavoro e attraverso una maggiore comunicazione e un efficientamento dei Centri per l'Impiego, con scambio di best practice tra gli stessi e a rendere obbligatoria la risposta dell'esito della selezione, anche quando negativa, da parte delle aziende o enti che pubblicano annunci di lavoro;

14. a realizzare un innovativo «patto generazionale» fondato sul lavoro, anche attraverso l'attuazione di contratti di solidarietà espansiva;

15. a sostenere le misure per orientare i giovani nell'ambito della formazione professionale per soddisfare la domanda del mercato del lavoro circa le figure professionali richieste, al fine di ridurre il fenomeno della disoccupazione o dell'abbandono scolastico, promuovendo network virtuosi tra le istituzioni territoriali, le attività produttive e le scuole al fine di individuare e sviluppare le competenze professionali richieste dalle imprese lombarde, con particolare attenzione alle PMI, anche attraverso il rafforzamento dello strumento dell'alternanza scuola-lavoro, nonché a innalzare la dote dedicata agli studenti dei centri di formazione professionale in modo da equipararla alla spesa che lo Stato riserva a uno studente della scuola statale e a garantire ai centri di formazione professionale maggiori investimenti per l'assunzione di personale qualificato, l'ammodernamento delle strutture, l'acquisto degli strumenti laboratoriali e l'implementazione della didattica digitale;

16. ad adottare misure di sostegno per i nuclei monogenitoriali, tenuto conto dell'incremento del numero di tali nuclei, in particolare di quelli con la presenza di madri o padri con figli minori e, pertanto, a maggior rischio di povertà e di fragilità, sviluppando maggiormente le politiche tese a sostenere tali nuclei, come per esempio quella dei nidi gratis, nonché ad assumere ogni iniziativa di competenza prodromica o funzionale alla istituzione, presso i comuni, dei registri di bigenitorialità, al fine di consentire, nel prevalente interesse del minore che, a seguito di separazione, entrambi i genitori dispongano delle medesime informazioni concernenti i figli;

17. a ricercare un nuovo equilibrio, stante la costante e considerevole riduzione dei trasferimenti statali, sul fronte dell'offerta di servizi abitativi pubblici, sviluppando contestualmente forme sistematiche di collaborazione con i comuni, aperte anche ai soggetti privati disposti a impegnarsi nella gestione dei servizi abitativi, al fine di consentire l'ampliamento dell'offerta di alloggi a canoni agevolati e di misure di sostegno al mantenimento della locazione nel mercato privato, oltre che all'acquisto della prima casa, rivolte in particolare ai giovani e alle giovani coppie. Ciò al fine di incentivare il raggiungimento dell'autonomia rispetto alla famiglia d'origine, in età più precoce;

18. a investire, nello sport per i giovani, quale importante strumento di prevenzione ed inclusione di moltissime patologie, disabilità, fragilità e difficoltà sociali, utilizzando risorse stanziata nella missione Missione 13 - Tutela della salute;

19. a incentivare e promuovere sempre più l'impresa culturale giovanile perché essa crea occupazione ed essendo strettamente legata anche ad altre politiche, specialmente a quella del turismo, è di volano anche per l'impresa turistica;

20. a incentivare e promuovere la cultura giovanile anche attraverso finanziamenti espressamente dedicati ai giovani musicisti e alle loro band;

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

21. a incrementare azioni per recuperare le abilità personali (es. problem-solving, decision-making), le abilità sociali (es. assertività, capacità di rifiuto) e le abilità di resistenza sociale dei giovani che fanno abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche;

22. a riflettere su modelli innovativi di intervento e prevenzione dell'uso di droghe, in considerazione della lista sempre più lunga di nuove sostanze stupefacenti che eludono le normative vigenti in materia e del commercio delle sostanze via internet;

23. a sviluppare modelli di intervento e prevenzione sul consumo di alcool nei giovani, promuovendo progetti e azioni in collaborazione con il sistema scolastico regionale;

24. a promuovere progetti scolastici di educazione affettiva e di sensibilizzazione sui rischi di trasmissione delle malattie sessualmente trasmissibili mediante un approccio più empatico e meno statistico, prevedendo la presenza di formatori dotati di una forte componente comunicativa al fine di rendere l'attività più innovativa e attrattiva;

25. ad attivarsi di concerto con il Governo affinché venga prevista la figura dello psicologo e/o del tutor pedagogista scolastico che sia punto di riferimento nel sostegno e nella consultazione diretta degli studenti, che promuova e coordini azioni di formazione per insegnanti e per tutto il personale non docente, che realizzi azioni di monitoraggio periodico degli eventi sentimentali e che stabilisca il dovuto coordinamento con gli altri attori che operano a sostegno dei giovani (ATA, consulenti), anche con il supporto dei docenti, finalizzato all'inquadramento e alla prevenzione delle principali dinamiche del disagio giovanile;

26. a promuovere e a sostenere - anche attraverso il supporto degli organismi sopracitati (Tavolo interassessorile e Forum regionale dei giovani) e in raccordo con gli enti locali - la diffusione delle best practices già presenti fra i giovani nell'ambito dell'associazionismo, del servizio civile, della leva civica lombarda e del volontariato nonché nelle realtà imprenditoriali e produttive, affinché le stesse possano contribuire al consolidamento delle loro conoscenze, abilità e competenze, in modo complementare all'apprendimento formale, non formale e informale;

27. a proseguire nell'incentivazione alla nascita di nuove imprese agricole guidate da giovani imprenditori, pilastro fondamentale per lo sviluppo del settore agricolo secondo i moderni criteri di sostenibilità ed efficienza, favorendo il ricambio generazionale e disincentivando l'abbandono delle aree svantaggiate favorendo allo stesso tempo lo sviluppo di nuove filiere che possano essere il volano per la salvaguardia e rilancio di questi territori;

28. a promuovere l'attivazione, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, di un progetto scolastico di educazione digitale.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

**D.c.r. 17 novembre 2020 - n. XI/1435**

**Mozione concernente la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali della società Vismara di Casatenovo (LC)**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122, 123 e 124 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	71
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 434 concernente la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali della società Vismara di Casatenovo (LC), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

la Vismara s.p.a. è una azienda storica dell'industria alimentare italiana nata nel 1898 a Casatenovo (LC);

atteso che

nel corso degli anni la Vismara Spa, da azienda locale, si è affermata e sviluppata non solo a livello nazionale, ma anche mondiale grazie alla qualità dei salumi prodotti e all'affermarsi del marchio su tali mercati;

considerato che

durante la centenaria storia dell'azienda si sono avuti diversi passaggi societari che hanno portato da ultimo, nel 2000, alla vendita della società dalla società Nestlé alla famiglia Ferrarini, uno dei più grandi produttori di salumi del nostro Paese;

atteso che

la crisi economica e soprattutto finanziaria degli ultimi anni ha colpito sia la Vismara Spa sia il Gruppo Ferrarini, tanto che il destino di entrambe le società è oggi legato all'andamento e alla accettazione di due piani concorsuali distinti, ma, allo stesso tempo legati tra di loro;

considerato che

il piano concorsuale della Vismara è collegato a doppio filo all'andamento del concordato della casa madre Ferrarini, per il quale è stata presentata un'offerta che potrebbe mettere a serio rischio il futuro produttivo ed occupazionale sito di Casatenovo;

preso atto che

nonostante la contrazione del personale degli ultimi anni, il sito produttivo di Casatenovo impiega oggi 164 lavoratori;

considerato che

giovedì 29 ottobre 2020 si è tenuta un'audizione a riguardo in IV Commissione «Attività produttive, Istruzione, Formazione e Occupazione» alla presenza dei vertici societari, delle parti sociali e datoriali, del sindaco di Casatenovo e del funzionario responsabile del settore lavoro della provincia di Lecco;

visto che

tutte le istituzioni presenti al tavolo - comune, provincia e regione - oltre a manifestare la loro vicinanza ai lavoratori coinvolti hanno condiviso la volontà di farsi parte attiva con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per cercare di addivenire ad una soluzione positiva per tutte le parti coinvolte;

considerato che

Regione Lombardia ha sempre seguito da vicino e con grande interesse lo sviluppo dell'azienda Vismara sul territorio di Casatenovo: ne sono una testimonianza i due Accordi di programma sottoscritti nel 2004 e nel 2008;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a farsi parte attiva con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali affinché, fatta naturalmente salva l'autonomia e l'indipendenza del giudice della procedura concorsuale, mettano in atto tutte le misure per salvaguardare sia l'occupazione dei 164 lavoratori che la produzione dello storico sito Casatenovo, data anche la sua valenza e importanza, non solo locale, ma anche regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 23 novembre 2020 - n. XI/3906**  
**Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) - 23° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73. c. 4 d.lgs. 118/2011)**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti»- programma 20.03 «Altri fondi » il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con l. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la nota prot. A1.2020.0371520 del 09 novembre 2020 con la quale la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico chiede di procedere:

- al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente di € 54.783,00 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere al rimborso di spese di giudizio in conseguenza di:
  - sentenza del TAR n. 719-2020,
  - sentenza del TAR n. 2105-2020,
  - decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 1485/2008 e sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 881/2011,
  - decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 1386/2009 e sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 648/2012,
  - decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 242/2009 e alla sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 897/2011,

- sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 496/2012,
- ordinanza del Tribunale ordinario di Mantova 16 novembre 2011,
- sentenza del TAR n. 522/2016,
- sentenza del Consiglio di Stato n. 2790/2017,
- sentenza del Tribunale di Como n. 291/2015,
- sentenza della Commissione tributaria provinciale di Mantova n. 44 gennaio 2020,
- sentenza del TAR n. 1358/2020,
- sentenza della Corte dei Conti sezione giurisdizionale Lombardia n. 285/2018;

- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle suddette sentenze e provvedimenti assimilabili ai sensi dell'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020-2022»;

Vista la legge regionale del 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata la d.g.r. 3468 del 5 agosto 2020 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2020 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 3096/2020, a seguito della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 9604 del 6 agosto 2020 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata la d.g.r. 3747 del 30 ottobre 2020 «Approvazione della proposta di progetto di legge Bilancio di previsione 2021-2023 e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Richiamata la legge regionale del 4 agosto 2020, n. 17 «Rendiconto generale della gestione 2019»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a:

- sentenza del TAR n. 719-2020;
- sentenza del TAR n. 2105-2020;
- decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 1485/2008 e sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 881/2011;
- decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 1386/2009 e sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 648/2012;
- decreto ingiuntivo del Tribunale di Mantova n. 242/2009 e alla sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 897/2011;
- sentenza del Tribunale ordinario di Mantova n. 496/2012;
- ordinanza del Tribunale ordinario di Mantova del 16 novembre 2011;
- sentenza del TAR n. 522/2016;
- sentenza del Consiglio di Stato n. 2790/2017;
- sentenza del Tribunale di Como n. 291/2015;

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

- sentenza della Commissione tributaria provinciale di Mantova n. 44 gennaio 2020;
- sentenza del TAR n. 1358/2020;
- sentenza della Corte dei Conti sezione giurisdizionale Lombardia n. 285/2018;

3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 1.11.110.13823 «Spese di giudizio» tramite la variazione di bilancio del punto 1;

4. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

**Stato di previsione delle spese:**

20.03 Altri fondi

110 Altre spese correnti

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2020		2021	2022
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 54.783,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.11 Altri servizi generali

110 Altre spese correnti

13823 SPESE DI GUIDIZIO

2020		2021	2022
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 54.783,00	€ 54.783,00	€ 0,00	€ 0,00

**VARIAZIONI DEL FONDO CASSA**

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2020		2021	2022
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 54.783,00	€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3916**  
**Approvazione dello schema di contratto di cessione delle quote societarie di Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere Lombardia in Explora s.c.p.a. e dello schema di statuto di Explora s.p.a. determinazioni in merito alla governance societaria**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 5 comma 2 Legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 («*Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo*»), con il quale è stato previsto che Regione Lombardia, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, partecipi a società finalizzate alla promozione del turismo e dell'attrattività, alla valorizzazione del territorio lombardo e alla fornitura di servizi correlati;

Vista la d.g.r. n. X/4095 del 2 ottobre 2015, con la quale Explora s.c.p.a. è stata individuata, alla luce di quanto previsto nella l.r. n. 27/2015, unico soggetto di riferimento per Regione Lombardia per la promozione del turismo a livello regionale lombardo, da svilupparsi secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*;

Visto che Explora s.c.p.a. è una società pubblica gestita secondo il modello dell'*in house providing* congiunto, il cui capitale sociale è così suddiviso:

- Regione Lombardia detiene il 60% delle quote;
- Unioncamere Lombardia detiene il 20% delle quote;
- Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi detiene il 20% delle quote;

Dato atto che nella d.g.r. n. XI/2342 del 30 ottobre 2019, Allegato 2 Nota di aggiornamento DEFR 2019 - «Indirizzi a Enti dipendenti e Società partecipate» è previsto che «*a seguito delle risultanze della due diligence svolta nel 2018 e del recente parere ANAC, che considera la Società a tutti gli effetti in-house rispetto alle attività della Giunta in materia di turismo e attrattività, occorrerà procedere ad un ripensamento e ad una nuova definizione della mission societaria che focalizzi l'operatività in maniera sinergica rispetto agli indirizzi regionali in materia e superando la prospettiva di un'evoluzione nella direzione di una DMO*»;

Visto che con nota prot. n. A1.2019.0366204 del 27 novembre 2019 il socio di maggioranza Regione Lombardia ha manifestato alla Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e ad Unioncamere Lombardia la volontà di acquistare la totalità delle azioni di Explora s.c.p.a. al fine di rafforzare il controllo sulla società stessa;

Richiamati:

- l'articolo 2, comma 14 Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 24 («*Legge di stabilità 2020-2022*»), il quale ha previsto che «*Nel rispetto dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e in attuazione del comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), la Giunta regionale è autorizzata all'acquisizione delle quote di Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi per la partecipazione totalitaria di Explora s.c.p.a. da parte di Regione. A tal fine, per l'esercizio finanziario 2020, è autorizzata la spesa di euro 200.000,00 alla missione 7 'Turismo', programma 1 'Sviluppo e valorizzazione del turismo' - Titolo 3 'Spese per incremento attività finanziarie' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2020-2022.*»;
- l'articolo 4, comma 9 Legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 («*Assessment al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali*»), che ha rideterminato il valore *pro quota* complessivo delle partecipazioni camerali, ai fini della acquisizione, in euro 591.152,00 in funzione del patrimonio netto iscritto nel bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2019;

Dato atto che:

- in data 13 ottobre 2020, la Giunta di Unioncamere ha autorizzato la cessione della partecipazione detenuta in Explora s.c.p.a. al socio Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016, al prezzo complessivo di euro 295.576,00;
- in data 19 ottobre 2020, la Giunta camerale di Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi ha autorizzato la

cessione della partecipazione detenuta in Explora s.c.p.a. al socio Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016, al prezzo complessivo di euro 295.576,00;

Preso atto che, al momento della sottoscrizione del Contratto di cessione delle azioni l'intero capitale sociale della Società è così posseduto:

- Regione Lombardia è titolare di n. 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) azioni, pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale;
- Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi è titolare di n. 100.000,00 (centomila virgola zero zero) azioni, pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;
- Unioncamere Lombardia è titolare di n. 100.000,00 (centomila virgola zero zero) azioni, pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;

Dato atto che tale acquisizione avviene in conformità ad una espressa previsione legislativa regionale e che, pertanto, rientra nell'eccezione prevista dall'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016;

Dato atto che le risorse per l'acquisizione delle quote, oggi pari a complessivi euro 591.152,00, trovano disponibilità sul capitolo di bilancio 7.01.301.11303 «*Acquisizione di partecipazioni di Explora*» - annualità 2020 - che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che, a seguito dell'acquisizione totalitaria delle partecipazioni azionarie da parte di Regione Lombardia, viene meno la pluralità dei soci, che giustificano la forma giuridica della società consortile;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla trasformazione eterogenea di Explora da società consortile per azioni a società per azioni con un unico socio, Regione Lombardia;

Visto che:

- l'art. 7, commi 1, 2 e 7, lett. b) del d.lgs. n. 175/2016 prevede che la trasformazione della società sia adottata con provvedimento del competente organo della regione e redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1;
- l'art. 5 comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che «*a eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3748 del 30 ottobre 2020, che nell'Allegato 2 alla Nota di aggiornamento DEFR 2020 - Indirizzi a Enti dipendenti e Società partecipate, declinando la mission societaria, quale società *in house* totalmente partecipata da Regione Lombardia, prevede che si renda necessaria una riorganizzazione delle strutture aziendali, così come una revisione delle dotazioni organiche e delle competenze, in modo da renderle pienamente funzionali alla mission affidata ed agli incarichi attribuiti dalle Direzioni Generali della Giunta, limitando al minimo indispensabile il ricorso a professionalità esterne, fermo restando che eventuali assunzioni non potranno comportare un aumento dei costi di funzionamento della società;

Ritenuto, pertanto, che la trasformazione della società in s.p.a., resasi necessaria per il venir meno della pluralità dei soci, consentirà a Regione Lombardia di ridefinire la mission di Explora s.p.a., al fine di valorizzare ulteriormente il suo ruolo di soggetto unico per la promozione istituzionale del turismo e dell'attrattività a livello regionale e della promozione dell'attività di Regione Lombardia;

Considerato che, anche in base a quanto previsto dalla d.g.r. n. 3748/2020, ciò comporterà una gestione più efficiente ed efficace della società stessa, che dovrà conformarsi alle sole indicazioni del socio unico Regione Lombardia raggiungendo così maggiori livelli di *performance*;

Valutato di ottenere economie derivanti da una gestione più proficua della società, a seguito, tra l'altro, di una revisione dell'assetto organizzativo della stessa;

Ritenuto, di conseguenza, di procedere alla modifica dello Statuto societario, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di aggiornare la *governance* societaria alla nuova forma giuridica;

Ritenuto, nel rispetto dell'art.11, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016, che Explora s.p.a. sia amministrata da un amministratore unico;

Vista la d.g.r.n. XI/1783 del 21 giugno 2019, con cui sono stati designati, ai sensi della Legge Regionale 10 dicembre 2008, n. 32 «*Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione*», i tre componenti in rappresentanza di Regione Lombardia all'interno del Consiglio di Amministrazione di Explora s.c.p.a., nella fattispecie i Signori Cosimo Summa, Lucia Silvestri e Immacolata Vanacore;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione della società Explora s.c.p.a. è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 26 giugno 2019 con la composizione di seguito riportata e prevedendone la scadenza del mandato fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021:

- Giorgio Rapari (Presidente, designato dalla CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi);
- Cosimo Summa (Vicepresidente);
- Fabio Lunghi (designato da Unioncamere Lombardia);
- Lucia Silvestri;
- Immacolata Vanacore;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità dell'amministrazione societaria e una gestione efficace e funzionale della fase di transizione al nuovo modello organizzativo, di procedere alla designazione del Signor Cosimo Summa, attuale Vicepresidente e Consigliere di Amministrazione di Explora s.c.p.a., quale Amministratore unico della società Explora s.p.a., stabilendo sin d'ora che la scadenza del mandato coincide con la scadenza originariamente prevista per il Consiglio di Amministrazione di Explora s.c.p.a., vale a dire fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021;

Dato atto che:

in attuazione della l.r. 32/2008 e del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 «*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», è stata acquisita agli atti la dichiarazione resa dal Signor Cosimo Summa circa l'insussistenza di cause di inconfirmità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

- sono state svolte le verifiche di rito presso:
- il casellario giudiziale;
- il Registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Dato atto inoltre che, in considerazione dell'entrata in carica dell'Amministratore unico di Explora s.p.a. con la relativa nomina da parte dell'Assemblea, cesserà contestualmente il mandato degli altri quattro componenti del Consiglio di Amministrazione di Explora s.c.p.a.;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 («*Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007*»), e in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale stabilisce che «*In attuazione dell'articolo 48 dello Statuto di autonomia, il sistema regionale è costituito dalla Regione e dagli enti di cui agli allegati A1 e A2. La Giunta regionale provvede ad aggiornare gli allegati in occasione dell'approvazione di atti e provvedimenti istitutivi di nuovi enti ovvero modificativi o estintivi di quelli esistenti. L'elenco aggiornato è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione*»;

Ritenuto, pertanto, di eliminare il riferimento alla società Explora s.c.p.a. dalle società a partecipazione regionale di cui dall'Allegato 2 e di aggiungere nell'Allegato 1, Sezione Società partecipate in modo totalitario, il riferimento ad Explora s.p.a.;

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante «*Schema di cessione d'azioni*»;

2. di dare mandato al Segretario Generale o un suo delegato per la sottoscrizione del suddetto Contratto di Cessione e degli atti conseguenti;

3. di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura sul capitolo di bilancio 7.01.301.11303 «*Acquisizione di partecipazioni di Explora*» - annualità 2020 - che presenta la necessaria disponibilità;

4. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante «*Statuto della società Explora s.p.a.*», dando sin da ora mandato al rappresentante regionale nell'Assemblea straordinaria dei soci di Explora s.p.a. che sarà convocata per la relativa approvazione di votare in senso favorevole alla stessa;

5. di designare il Signor Cosimo Summa, attuale Vicepresidente e Consigliere di Amministrazione di Explora s.c.p.a., quale Amministratore unico della società Explora s.p.a., stabilendo che la scadenza del relativo mandato coincide con la scadenza originariamente prevista per il Consiglio di Amministrazione di Explora s.c.p.a., vale a dire fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021;

6. di dare atto che, in considerazione dell'entrata in carica dell'Amministratore unico di Explora s.p.a. con la relativa nomina da parte dell'Assemblea, cesserà contestualmente il mandato degli altri quattro componenti del Consiglio di Amministrazione di Explora s.c.p.a.;

7. di aggiornare e modificare, per le motivazioni in premessa richiamate, gli Allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006, come di seguito:

- eliminare il riferimento alla società Explora s.c.p.a. dalle società a partecipazione regionale di cui dall'Allegato 2;
- aggiungere nell'Allegato 1, Sezione Società partecipate in modo totalitario, Explora s.p.a.;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ad eccezione degli allegati;

9. di disporre che la versione aggiornata degli Allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006 sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia mediante Comunicato del Segretario Generale e sia comunicata dalla Direzione Centrale Affari Istituzionali agli Uffici del Consiglio regionale per l'aggiornamento della «*Banca dati delle leggi regionali*»;

10. di disporre gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 22 d.lgs. n. 33/2013 nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3927**
**Modifica delle «Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari» approvate con d.g.r. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla d.g.r. 914/2018. Nuove determinazioni in merito alla sperimentazione dell'indicatore sintetico «Fattore famiglia lombardo» (l.r. 10/2017)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 25 maggio 2015, n. 15 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari»;
- la l.r. 7 agosto 2020 n. 18 «Assesamento al bilancio 2020-2022 con modifiche leggi regionali», ed in particolare l'art. 31, comma 1, lett. a) che ha modificato l'art. 7 comma 5 della l.r. 15/2015 l'art. 7 comma 5 come segue: «... dopo le parole 'economia domestica' sono inserite le seguenti: 'e della lingua italiana' e le parole 'e gli stranieri devono avere superato il test di lingua italiana di livello A2, ai sensi della normativa vigente' sono soppresse»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale – Missione 12 – Diritti Sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia – lo sviluppo di interventi che consentono alle persone fragili ed alle loro famiglie il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;

Vista la d.g.r. n. 5648 del 3 ottobre 2016 «Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli Sportelli per l'assistenza familiare e dei Registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. n. 15/2015» ed in particolare al punto 2 del paragrafo 2 «iscrizione al registro» dell'allegato A che prevede che possono presentare domanda agli Sportelli per l'iscrizione al Registro degli Assistenti Familiari, i cittadini stranieri che sono in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado conseguito in Italia per attestare la conoscenza della lingua italiana di livello A2 oppure certificazione della conoscenza della lingua italiana almeno di livello A2;

Considerato che, per effetto della modifica introdotta dalla l.r. n. 18/2020, si rende necessario adeguare i requisiti per l'iscrizione al registro indicati nelle Linee Guida sopraindicate, al paragrafo 2 Registri, al punto 2.2. Iscrizione al registro – prevedendo che i cittadini stranieri per attestare la conoscenza della lingua italiana devono aver conseguito in Italia il diploma di scuola secondaria di primo grado oppure presentare un'autodichiarazione con cui attestare un livello di conoscenza adeguato alle mansioni da svolgere in qualità di Assistente Familiare;

Vista la d.g.r. n. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della l.r. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari» con cui sono state promosse:

- azioni di avvio e potenziamento degli sportelli per gli assistenti familiari da parte degli ambiti di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 15/2015 da parte degli ambiti, per complessivi euro 900.000,00;
- l'attivazione della misura del «Bonus assistenti familiari» quale applicazione innovativa di quanto previsto all'art. 5 lettera d), per garantire alle famiglie con componenti fragili la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore per complessivi euro 2.100.000,00;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 914/2018 ha destinato al sostegno delle misure sopra indicate complessivi euro 3.000.000,00 con copertura sul capitolo 12.03.104.12034 del bilancio regionale per € 1.500.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 1.500.000,00 sull'esercizio 2019, già assegnate e ripartite agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per il tramite delle ATS;

Dato atto che ad oggi le azioni di avvio e potenziamento degli sportelli informativi e dei registri territoriali non sono state completate da parte degli Ambiti territoriali e che le domande per l'accesso alla misura non hanno esaurito le risorse rese disponibili con la d.g.r. 914/2018;

Considerato necessario modificare i criteri di accesso alla misura «Bonus Assistenti familiari» e l'entità del contributo anche in ragione delle attuali difficoltà socio-economiche delle famiglie lombarde conseguenti all'emergenza sanitaria in corso, sia

ampliando la possibile platea dei beneficiari sia incrementando l'entità massima del contributo riconoscibile;

Ritenuto pertanto opportuno modificare i criteri di accesso alla misura «Bonus Assistenti familiari» e l'entità del contributo, di cui all'allegato B della d.g.r. 914/2018 come segue:

- ISEE < = 25.000 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.400 €;
- ISEE > 25.000 € e < = 35.000 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.000 €;

Dato altresì atto che con la d.g.r. n. 915 del 3 dicembre 2018 «Applicazione del Fattore Famiglia Lombardo ai sensi della l.r. 10/2017 – anno 2018» è stato applicato, in via sperimentale, l'indicatore sintetico «Fattore Famiglia Lombardo» alla misura «Bonus Assistenti familiari» e che ad oggi i dati del monitoraggio non hanno evidenziato risultati significativi, attesa la tipologia dei beneficiari destinatari della misura;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 915/2018 ha destinato all'applicazione del «Fattore Famiglia Lombardo» alla misura «Bonus Assistenti familiari» complessivi euro 1.500.000,00 con copertura sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2018, già assegnate e ripartite agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per il tramite delle ATS;

Valutato pertanto opportuno sospendere la sperimentazione dell'indicatore sintetico «Fattore Famiglia Lombardo» sulla misura citata e di demandare a successivo provvedimento l'individuazione di altro ambito sperimentale per l'utilizzo delle risorse residue;

Stabilito di dare mandato alla Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di provvedere a adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale oltre a quelli già previsti dalle dd.g.r. nn. 914/2018 e 915/2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti e dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate: la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - sezione Bandi;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di modificare, secondo quanto previsto dalla l.r. n. 18/2020, i requisiti per l'iscrizione al registro indicati nelle «Linee Guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari» di cui al d.g.r. 5648/2016 - allegato A – paragrafo 2 Registri, al punto 2.2. Iscrizione al registro – prevedendo che i cittadini stranieri, per attestare la conoscenza della lingua italiana, devono aver conseguito in Italia il diploma di scuola secondaria di primo grado oppure presentare un'auto-dichiarazione con cui attestare un livello di conoscenza adeguato alle mansioni da svolgere in qualità di Assistente Familiare;

2. di modificare i criteri di accesso alla misura «Bonus Assistenti familiari» e l'entità del contributo di cui all'allegato B della d.g.r. n. 914/2018, come segue:

- ISEE < = 25.000 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.400 €;
- ISEE > 25.000 € e < = 35.000 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, pari a 2.000 €;

3. di sospendere la sperimentazione dell'indicatore sintetico «Fattore Famiglia Lombardo» (l.r. n. 10/2017) di cui alla d.g.r. n. 915/2018, e di demandare a successivo provvedimento l'individuazione di altro ambito sperimentale per l'utilizzo delle risorse residue;

4. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale oltre a quelli già previsti dalle dd.g.r. nn. 914/2018 e 915/2018;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3933  
Incremento della dotazione finanziaria del bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020 in attuazione delle d.g.r. n. 3199 del 3 giugno 2020 e d.g.r. n. 3300 del 30 giugno 2020**
**LA GIUNTA REGIONALE**
**Richiamati:**

- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo attività motorie e sportive, dell'impianistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare:
  - l'art. 1 il quale prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione ed integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
  - l'art. 3, comma 2, lett. e) che prevede il sostegno e la promozione delle attività dell'associazionismo e del volontariato in ambito sportivo;
- il programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, e aggiornato con nota del DEFR con d.g.r. 2342 del 30 ottobre 2019 e con risoluzione n. 28 approvata con deliberazione del Consiglio 766 del 26 novembre 2019, che prevede il sostegno all'attività ordinaria e continuativa svolta dal sistema sportivo lombardo in virtù del ruolo di riferimento territoriale per la diffusione dello sport per tutti i cittadini (R.A. 105. econ.6.1 «Sostegno al Sistema Sportivo Lombardo»);
- la d.c.r. n. XI/188 del 13 novembre 2018 «Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale b) «Promozione e sostegno del sistema sportivo», di sostenere l'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);

Vista la d.g.r. n. 3199 del 3 giugno 2020 con la quale:

- è stata approvata la misura urgente «E' di nuovo sport», relativa alla concessione di contributi a sostegno dei Comitati/delegazioni regionali e delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) post emergenza epidemiologica da COVID-19 - Anno 2020 ed è stato stabilito che le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia ammontano a euro 2.708.645,00 e trovano copertura sui capitoli di spesa sotto riportati, che offrono la necessaria disponibilità di competenza:
  - euro 2.286.822,00 sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» di cui 106.822,00 sull'esercizio 2020 e 2.180.000,00 sull'esercizio 2021;
  - euro 421.823,00 sul capitolo 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di Iniziative relative allo Sviluppo della pratica e della cultura sportiva» di cui 321.823,00 sull'esercizio 2020 e 100.000,00 sull'esercizio 2021;
- è stato stabilito che, sulla base di ulteriori disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, le risorse inizialmente stanziare potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Visti inoltre:

- la d.g.r. n. 3300 del 30 giugno 2020 con la quale, tra l'altro, è stata incrementata la dotazione finanziaria destinata alla misura «È di nuovo sport» - Anno 2020, di cui alla d.g.r. 3199 del 3 giugno 2020, per un importo pari a euro 1.076.724,00

derivanti da:

- euro 1.000.000,00 quale cofinanziamento della Fondazione Cariplo,
- euro 76.724,00 quali ulteriori risorse di Regione Lombardia;
- il d.d.u.o. n. 7946 del 6 luglio 2020 con il quale è stato approvato, il Bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020 dando atto che la dotazione finanziaria riservata al bando ammonta a complessivi euro 3.785.369,00, di cui 2.785.369,00 a carico di Regione Lombardia e 1.000.000,00 a carico di Fondazione Cariplo;
- il d.d.u.o. n. 12894 del 28 ottobre 2020 con il quale, a seguito della presentazione di n. 1734 domande di contributo pervenute, sono stati approvati gli elenchi dei soggetti ammessi e finanziabili (n. 551), dei soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti (n. 24), nonché l'elenco dei soggetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento di risorse (n. 1159);

Considerato che:

- il persistere della situazione emergenziale da COVID-19 ha causato l'impossibilità di realizzare alcune iniziative e progettualità (manifestazioni sportive, progetto «A scuola di sport», prove maestri di sci, etc) programmate dalla DG Sport e Giovani per il 2020, rendendo disponibili risorse sui capitoli di Direzione per complessivi euro 416.819,00;
- Regione Lombardia intende utilizzare tali risorse per il sostegno del sistema sportivo associativo, particolarmente colpito dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e dalle relative misure di contenimento adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Valutata l'opportunità di:

- destinare tali ulteriori risorse al bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020 al fine di poter assegnare, mediante lo scorrimento della graduatoria, il contributo ai soggetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento di risorse, come da allegato 6 al d.d.u.o. n. 12894 del 28 ottobre 2020;
- di stabilire l'erogazione dell'anticipazione del contributo nella misura del 50%, in attuazione di quanto previsto al punto C.3.a del bando di cui al d.d.u.o. n. 7946 del 6 luglio 2020;

Ritenuto pertanto di incrementare per euro 416.819,00 la dotazione finanziaria del bando congiunto Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020, portando lo stanziamento complessivo da euro 3.785.369,00 a euro 4.202.188,00;

Rilevato che le suddette risorse trovano copertura a valere sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», e nello specifico:

- euro 208.409,50 sull'esercizio 2020,
- euro 208.409,50 sull'esercizio 2021;

Dato atto inoltre che, per garantire l'erogazione dell'anticipazione del contributo nella misura del 50%, la nuova ripartizione sugli esercizi 2020 e 2021 delle risorse destinate al bando è la seguente:

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Cap. 7853	€ 1.101.094,00	€ 2.101.094,00
Fondazione Cariplo	€ 1.000.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.101.094,00</b>	<b>€ 2.101.094,00</b>

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della U.O. Sostegno al Sistema Sportivo si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare per euro 416.819,00 la dotazione finanziaria del bando congiunto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «È di nuovo sport» - Anno 2020, portando lo stanziamento complessivo da euro 3.785.369,00 a euro 4.202.188,00 al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse, di cui al d.d.u.o. n. 12894 del 28 ottobre 2020;

2. di dare atto che:

- l'incremento di cui al punto 1) trova copertura a valere sul cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», e nello specifico:
  - euro 208.409,50 sull'esercizio 2020
  - euro 208.409,50 sull'esercizio 2021;
- la nuova ripartizione delle risorse destinate al bando sugli esercizi 2020 e 2021, per garantire l'erogazione dell'anticipazione del contributo nella misura del 50%, è la seguente:

	Anno 2020	Anno 2021
Cap. 7853	€ 1.101.094,00	€ 2.101.094,00
Fondazione Cariplo	€ 1.000.000,00	
TOTALE	€ 2.101.094,00	€ 2.101.094,00

3. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente della U.O. Sostegno al Sistema Sportivo l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;

4. di dare mandato alla Direzione Sport e Giovani per la pubblicazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e Bandi Online.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3960**  
**Approvazione del Programma triennale degli interventi di**  
**integrazione delle persone con disabilità l.r. 20/2016**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 2 dello Statuto d'autonomia della Lombardia approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario» e successive modifiche e integrazioni;
- l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. 5 agosto 2016, n. 20 «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile», che persegue la promozione dell'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie;

Richiamato in particolare l'art. 5 della l.r. 20/2016 «Programmazione attività» che prevede che la Regione con il piano triennale definisce le modalità di attuazione della presente legge, coinvolgendo le associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'articolo 2»;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- d.g.r. X/5879 del 28 novembre 2016 «Implementazione dei percorsi di accoglienza medica dedicata in favore delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo: prima attuazione della L.R. 20/2016»;
- d.g.r. X/7065 del 11 settembre 2017, di approvazione del Piano triennale 2017/2019 di cui all'art. 5 della l.r. 20/2016, che individua le seguenti Linee di azione:
  - Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari;
  - Sensibilizzazione alla LIS presso il sistema educativo di istruzione;
  - Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità;
- d.g.r. X/324 del 10 luglio 2018, «Determinazioni in merito alla prosecuzione delle azioni attivate in attuazione del Piano regionale triennale approvato con d.g.r. X/7065/2017 ai sensi della l.r. 20/2016»;
- d.g.r. XI/3617 del 28 settembre 2020 «Determinazioni in ordine al d.p.c.m. 6 marzo 2020 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali per progetti inclusivi delle persone sorde e con ipoacusia: Autorizzazione a presentare il progetto e a costituire l'associazione temporanea di scopo»;

Preso atto che, ai sensi delle delibere richiamate al punto precedente, sono stati realizzati i seguenti interventi individuati nell'ambito delle prime Linee di azione regionali approvate con d.g.r. X/7065 del 11 settembre 2017, e precisamente:

- servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie presso le Aziende Socio Sanitarie Territoriali - con azione di governance da parte delle Agenzie di Tutela della Salute - in particolare implementando percorsi di accoglienza medica a favore di persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, quali ad es. servizio di prenotazione per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; individuazione di un referente URP, procedure di accesso al pronto soccorso, ecc.;
- progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle Scuole del primo ciclo - in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale - per l'apprendimento della LIS da parte degli alunni (sordi e udenti), del personale scolastico docente e ausiliario, per favorire la partecipazione alla vita scolastica del bambino non udente e la sensibilizzazione di tutti gli alunni,

degli insegnanti e del personale scolastico ausiliario;

- progetto Spazio Disabilità, realizzato in convenzione con le principali reti associative delle persone con disabilità attive nel territorio della nostra Regione, con sportello informativo al pubblico presso lo Spazio Regione, la presenza capillare nel territorio e la creazione del sito [www.lombardia-facile.regione.lombardia.it](http://www.lombardia-facile.regione.lombardia.it). L'implementazione nel triennio 2020/2022 presso questo Sportello informativo del servizio anche a sostegno della comunicazione con persone sorde, con il servizio LIS, presso Spazio Disabilità di Milano e le sue altre sedi territoriali, che prevede la traduzione in LIS tramite il video interpretariato a distanza;

Richiamata altresì la d.g.r. XI/2182/2019 che ha definito per l'annualità 2019/2020 di promuovere i seguenti interventi nell'ambito della linea d'azione «Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità» da realizzare attraverso le Agenzie di Tutela della Salute:

- servizio di video-interpretariato a distanza che offra interpreti professionisti disponibili in videochiamata per comunicare in modo professionale con cittadini sordi che usano la Lingua Italiana dei Segni (LIS) presso servizi di pubblica utilità (ad es. servizio prenotazione per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, accesso al pronto soccorso, farmacie, sportelli informativi territoriali delle Aziende Socio-sanitarie Territoriali, sportelli informativi di Comuni per accesso ai servizi sociali, ecc);
- sostegno ad Enti formatori accreditati che realizzano percorsi formativi di interpreti in Lingua dei Segni Italiana;

Preso atto della volontà espressa dalle Agenzie di Tutela della salute (ATS) di demandare ad ATS Città Metropolitana di Milano l'individuazione dell'Ente che offrirà il Servizio di video interpretariato professionale a distanza e della disponibilità manifestata da quest'ultima di procedere con proprio atto all'individuazione del soggetto in grado di erogare il servizio di video interpretariato a distanza sull'intero territorio regionale;

Dato atto che la procedura per l'acquisizione di un servizio di video-interpretariato professionale in Lingua dei Segni Italiana (LIS) è stata pubblicata in data 23 settembre 2020;

Valutato di dover procedere alla definizione del nuovo Piano triennale 2020/2022 di cui all'art. 5 della l.r. 20/2016 finalizzato a concorrere alla promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie, in allineamento anche alle linee programmatiche espresse nell'Area Sociale del PRS approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, al capitolo Interventi per la disabilità e non autosufficienza;

Considerato che la definizione delle nuove linee di indirizzo per il triennio 2020/2022 delle azioni di inclusione a favore delle persone con disabilità uditiva trova anche il proprio orientamento nelle determinazioni assunte nel corso del 2020 con d.g.r. XI/3617/2020, in forza della quale:

- è stata disposta l'adesione di Regione Lombardia all'avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere iniziative volte a potenziare e a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali, autorizzando la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità a presentare un progetto del valore complessivo di euro 400.000,00 e denominato «Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche»;
- è stato previsto «l'impegno ad implementare nella programmazione che verrà espressa entro il 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 5 della l.r. 20/2016, un programma di interventi finalizzato a garantire continuità alle Linee di Azione in campo, contestualmente alla loro implementazione attraverso il sostegno delle diverse modalità e tecnologie oggi disponibili per garantire una risposta trasversale ai bisogni di comunicazione delle persone sorde, oltre a quelle legate all'utilizzo della LIS»;

Dato atto che i contenuti del presente provvedimento sono stati oggetto di confronto e condivisione con i rappresentanti del Tavolo disabilità sensoriale;

Stabilito pertanto di approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante le Linee di indirizzo per gli interventi di inclusione a favore delle persone con disabilità uditiva, nell'ambito del nuovo Piano regionale trienna-

le 2020/2022 adottato in attuazione dell'art. 5 della l.r. 20/2016, prevedendo una programmazione finalizzata a:

- garantire piena continuità alle azioni già in campo legate all'utilizzo della LIS;
- implementare le linee di azione con interventi diversi dalla LIS, rivolti al sostegno di modalità e tecnologie alternative, per dare risposte trasversali ai bisogni di comunicazione delle persone sorde;

Ritenuto di destinare all'assunzione degli impegni derivanti dall'attuazione del Piano triennale 2020/2022 di cui all'allegato 1) del presente atto, lo stanziamento complessivo di euro 275.000,00 sul capitolo 12.02.104.11643, di cui euro 75.000,00 per l'esercizio 2020 ed euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022, in allineamento alla programmazione definita al paragrafo 2) del Piano, e precisamente destinando:

- euro 75.000,00 a valere su risorse del bilancio regionale 2020 per lo sviluppo della nuova linea di azione «*Uso di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale*» in funzione dell'implementazione di tecnologie funzionali all'inclusione di persone sorde che non utilizzano la lingua dei segni e/o di supporti necessari al loro funzionamento, presso alcuni servizi della rete territoriale di ASST, da trasferire alla ATS Brianza;
- euro 70.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale 2021 e 2022 per garantire continuità al servizio sperimentale di video interpretariato a distanza, ad ATS Metropolitana di Milano ed euro 30.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale 2021 e 2022 per garantire continuità alla sperimentazione legata all'utilizzo di una tecnologia assistiva non fondata sulla LIS presso alcuni sportelli di ASST, ad ATS Brianza;

Stabilito di prevedere che tali interventi potranno essere implementati in ipotesi di ammissione del progetto presentato, con d.g.r. XI/3617 del 28 settembre 2020, agli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri in risposta all'avviso approvato con d.p.c.m. del 6 marzo 2020 e denominato «*Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche*»;

Ritenuto quindi di demandare alla Direzione Politiche sociali, abitative e disabilità l'adozione degli atti di impegno e liquidazione delle risorse per le annualità 2020, 2021 e 2022 da destinare alla ATS Metropolitana di Milano e alla ATS Brianza per l'attuazione del Piano Triennale 2020/2022 di cui all'art. 5 della l.r. 20/2016 finalizzato a concorrere alla promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie;

Ritenuto di confermare l'attribuzione in capo alla ATS Città Metropolitana di Milano e alla ATS Brianza della funzione di monitoraggio e controllo trasversale, in accordo con la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, garantendo altresì piena rendicontazione quali quantitativa alla Regione in ordine all'attuazione delle attività previste dal presente programma, anche in funzione della verifica di allineamento della performance attuativa degli interventi ai risultati attesi e definiti nel quadro delle linee programmatiche espresse nell'Area Sociale del PRS approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, al capitolo Interventi per la disabilità e non autosufficienza;

Preso atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

Richiamato il decreto n. 1 del 29 marzo 2018, ad oggetto «*XI legislatura - Nomina dei componenti della Giunta regionale*» che costituisce la Giunta regionale dell'XI Legislatura;

Richiamate la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della XI Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante le Linee di indirizzo per gli interventi di inclusione a favore delle persone con disabilità uditiva, nell'ambito del nuovo Piano regionale triennale 2020/2022 adottato in attuazione dell'art. 5 della l.r. 20/2016, prevedendo una programmazione finalizzata a:

- garantire piena continuità ad alcune delle azioni già in campo legate all'utilizzo della LIS;
- implementare le linee di azione con interventi diversi dalla LIS, rivolti al sostegno di modalità e tecnologie alternative, per dare risposte trasversali ai bisogni di comunicazione delle persone sorde;

2. di destinare all'assunzione degli impegni derivanti dall'attuazione del Piano triennale 2020/2022 di cui all'allegato 1) del presente atto, lo stanziamento complessivo di euro 275.000,00 sul capitolo 12.02.104.11643, di cui euro 75.000,00 per l'esercizio 2020 ed euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022, in allineamento alla programmazione definita al paragrafo 2) del Piano, precisamente destinando:

- euro 75.000,00 a valere su risorse del bilancio regionale 2020 per lo sviluppo della nuova linea di azione «*Uso di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale*» in funzione dell'implementazione di tecnologie funzionali all'inclusione di persone sorde che non utilizzano la lingua dei segni e/o di supporti necessari al loro funzionamento, presso alcuni servizi della rete territoriale di ASST, da trasferire alla ATS Brianza;
- euro 70.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale 2021 e 2022 per garantire continuità al servizio sperimentale di video interpretariato a distanza, ad ATS Metropolitana di Milano ed euro 30.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale 2021 e 2022 per garantire continuità alla sperimentazione legata all'utilizzo di una tecnologia assistiva non fondata sulla LIS presso alcuni sportelli di ASST, ad ATS Brianza;

3. di prevedere che tali interventi potranno essere implementati in ipotesi di ammissione del progetto presentato, con d.g.r. XI/3617 del 28 settembre 2020, agli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri in risposta all'avviso approvato con d.p.c.m. del 6 marzo 2020 e denominato «*Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche*»;

4. di demandare alla Direzione Politiche sociali, abitative e disabilità l'adozione degli atti di impegno e liquidazione delle risorse alla ATS Metropolitana di Milano e alla ATS Brianza;

5. di confermare l'attribuzione alla ATS Città Metropolitana di Milano e alla ATS Brianza della funzione di monitoraggio e controllo trasversale, garantendo altresì piena rendicontazione quali quantitativa alla Regione in ordine all'attuazione delle attività previste dal presente programma, anche in funzione della verifica di allineamento della performance attuativa degli interventi ai risultati attesi definiti nel quadro delle linee programmatiche espresse nell'Area Sociale del PRS approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, nell'ambito della Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, al capitolo Interventi per la disabilità e non autosufficienza;

6. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

**ALLEGATO A****PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ Uditiva IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 20/2016: INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2020/2022****1. L'AVVIO DELLE PRIME AZIONI ATTUATIVE DELLA L.R. 20/2016 E IL PRIMO PIANO TRIENNALE 2017/2019 APPROVATO IN CONFORMITÀ ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 20/2016**

Con la L.R. n. 20/2016 *“Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile”* Regione Lombardia ha avviato un percorso per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità uditiva, sordocieche o con deficit di comunicazione come nei disturbi generalizzati dello sviluppo e delle loro famiglie mediante **il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS)** e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la **prevenzione e la cura** del deficit uditivo e la diffusione di **ogni altra tecnologia** volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

In questo ambito, appare innanzitutto rilevante riportare l'ultimo dato aggiornato sulle prestazioni INPS erogate a luglio 2020 a favore di persone con disabilità uditiva:

SEDE	NUMERO PENSIONI VIGENTI AL 24/7/2020
BERGAMO	725
BRESCIA	823
COMO	376
CREMONA	188
LECCO	207
LODI	141
MANTOVA	316
MILANO	2219
MONZA	614
PAVIA	282
SONDRIO	190
VARESE	527
<b>TOTALE</b>	<b>6608</b>

Nel quadro del processo attuativo della Legge, la **DGR X/5879 del 28/11/2016** "Implementazione dei percorsi di accoglienza medica dedicata in favore delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo: prima attuazione della L.R. n. 20/2016" ha rappresentato l'avvio del percorso di inclusione, demandando alle ATS l'individuazione dei piani di attività e di riparto delle risorse finalizzati all'attivazione di servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da parte delle persone sorde. La prima fase attuativa della legge ha pertanto coinvolto le ATS per l'implementazione nelle ASST di azioni di accoglienza medica per persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva. A livello locale le strutture sanitarie che sono state coinvolte nel percorso organizzativo sono: Pronto Soccorso/Emergenza, Ufficio Relazioni con il Pubblico, CUP (prenotazioni visite ed esami) e servizio di interpretariato, con diverse modalità organizzative (in presenza, su richiesta, con videochiamata). In questo contesto di grande rilevanza è stato il raccordo con il mondo delle associazioni, con particolare riferimento ad ENS, in relazione al bagaglio di informazioni e alle esperienze maturate che hanno concorso allo sviluppo delle attività e degli interventi e alla positività dei risultati raggiunti.

Con successiva **DGR X/7065 del 11 settembre 2017** "Approvazione del Piano regionale triennale e dell'intervento progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole di primo ciclo anno scolastico 2017/2018, in attuazione della l.r. n. 20/2016" è stato approvato il primo Piano Triennale 2017/2019 attuativo dell'art. 5 della legge e identificate le linee di azione da realizzare nel triennio di riferimento:

- **accessibilità** e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari;
- sensibilizzazione alla **LIS/LIS tattile** presso il **sistema educativo** di istruzione;
- promozione della comunicazione e dell'**informazione** a favore delle persone con disabilità;

Il Piano ha previsto che gli interventi individuati sarebbero stati avviati e implementati con provvedimento di aggiornamento annuale.

Vengono quindi di seguito riportati gli elementi rilevanti del percorso di declinazione attuativa del primo triennio di programmazione delle azioni per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità uditiva, sordocieche o con deficit di comunicazione come nei disturbi generalizzati dello sviluppo.

#### **A) Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari**

L'attuazione di questa linea di azione, nell'ambito degli artt. 3 lett. G) e 4 lett. A) della L.R., con una dotazione di euro 80.000, ha anticipato l'approvazione del Piano triennale prevedendo, con **DGR X/5879 del 28 novembre 2016**, una prima iniziativa sperimentale di implementazione di alcuni percorsi di accoglienza dedicata a favore di persone con disabilità, già esistenti presso molte delle strutture ospedaliere lombarde, per renderli accessibili e fruibili anche da parte delle persone non udenti. L'obiettivo dell'intervento è di assicurare in ciascuna Azienda Sociosanitaria Territoriale servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, prioritariamente nell'ambito dell'accoglienza medica e della gestione delle emergenze: es. servizio prenotazione per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie, individuazione di un referente URP, procedure di accesso al pronto soccorso, ecc.

Anche attraverso il confronto con le associazioni di riferimento, sono emersi i seguenti elementi di valutazione.

In alcuni casi i bandi ATS hanno dato luogo all'implementazione di veri e propri servizi di sportello presso gli ospedali con prenotazione visite e punti informativi gestiti con interpreti LIS (ATS Val Padana in collaborazione con ENS Cremona e Mantova), in altri casi si sono concentrati più sulla formazione dei dipendenti sanitari e amministrativi (ATS Bergamo con ENS Bergamo, ATS Milano con ENS Milano, ATS Pavia con ENS Pavia), in altri casi ancora i progetti hanno attivato il servizio di interpretariato per l'accesso a ambulatori e pronto soccorso (ATS Milano con Eurostreet), in altri sono stati realizzati sopralluoghi per verificare l'accessibilità delle strutture (ATS Brescia, Milano e Pavia in collegamento con le

rispettive sedi ENS). In ATS Val Padana il progetto realizzato ha visto la presenza di interpreti LIS o personale specializzato presente direttamente in ospedale, registrando un buon consenso, anche se la presenza dell'operatore era prevista una volta alla settimana. Il servizio è stato reso come Sportello Informativo Specialistico con servizio di interpretariato nella Lingua dei Segni Italiana. Le persone sorde sono state seguite anche nella fasi successive mediante orientamento ed accompagnamento e gestiti gli appuntamenti con l'affiancamento dell'interprete LIS durante gli accessi ospedalieri. Sono stati predisposti materiali informativi e brochure. Rispetto alla predisposizione di materiale informativo/formativo, la ATS di Pavia ha incaricato ENS di produrre materiale divulgativo sulle regole base da adottare per una buona comunicazione con le persone sorde. Manifesti e brochure da diffondere sul territorio pavese. Stessa cosa è avvenuta a Cremona dove sono stati predisposti materiali informativi e brochure per pubblicizzare lo Sportello Informativo Specialistico. Sempre a proposito di sensibilizzazione e divulgazione Ens Milano ha realizzato dei video informativi per mamme sorde in gravidanza.

## **B) Sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile presso il sistema educativo di istruzione**

Nell'ambito di questa linea di azione, prevista dalla norma dell'art. 4, commi a), b) della L.R., la stessa DGR X/7065 del 11 settembre 2017 e poi la successiva **DGR X/324 del 10 luglio 2018** "Determinazioni in merito alla prosecuzione delle azioni attivate in attuazione del Piano regionale triennale approvato con DGR n. 7065/2017 ai sensi della l.r. n. 20/2016", hanno approvato e regolato l'intervento "Progetti di didattica inclusiva", finalizzati ad assicurare l'integrazione nell'ambito del sistema educativo di istruzione di bimbi sia non udenti sia con deficit uditivo e visivo associati, sostenendo progetti di sensibilizzazione alla LIS/LIS tattile. Questo con l'obiettivo di concorrere ad offrire concrete opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica del bambino non udente/non udente e non vedente e all'attuazione di azioni di sensibilizzazione di tutti gli alunni, del personale scolastico docente e ausiliario. L'intervento Progetti di didattica inclusiva è stato attuato nell'ambito delle scuole del primo ciclo anno scolastico 2017/2018, e ha visto 10 scuole beneficiarie per un contributo complessivo assegnato di euro 128.000. Potevano presentare progetti le istituzioni scolastiche del primo ciclo, statali e paritarie, della Lombardia costituite in reti di scuola. I progetti dovevano concorrere a realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso l'individuazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori utili a misurare qualità dell'inclusione e degli apprendimenti;

- ricercare metodologie e didattiche inclusive, nonché la sperimentazione di modelli di collaborazione e di cooperazione dei team docenti, anche in collaborazione con le associazioni;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi con disabilità sensoriale uditiva;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.

La realizzazione dei progetti ha visto coinvolte le seguenti n. 10 scuole:

<b>SCUOLE AMMESSE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO</b>
Dante Alighieri VITUONE
Bonfanti – Valagussa CERNUSCO LOMBARDONE
Toti LENTATE S/SEVESO
Rinaldini BRESCIA
Corna Pellegrini PISOGNE
Darfo 2 DARFO
CUNARDO
Carlo del Prete CASSOLNOVO
Angelini PAVIA
Anna Frank SESTO SAN GIOVANNI

Di seguito invece il numero degli studenti e delle persone raggiunte grazie ai progetti ammessi al finanziamento e attuati (dati forniti dalle scuole coinvolte):

Studenti con disabilità uditiva	Studenti con disabilità uditiva e impianto cocleare	Studenti con altra disabilità	Studenti normodotati	Docenti	Personale non docente	Personale esterno (LIS)
		12	50	74		5
1	2	1	100	70	66	3
5	5	15	130	140		
2		2	43	52	4	5
		4	330	143	15	11
4	1	6	300	40	8	1
		11	55	82	27	
2	2		350	28	3	1
3		20		30		3
6		10	170	3	3	2

23	10	81	1528	662	126	31
----	----	----	------	-----	-----	----

### C) promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità:

#### - Il servizio di video interpretariato a distanza

La Linea d'azione "Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità", di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) della l.r. n. 20/2016, è stata attuata con **DGR X/2182 del 30 settembre 2019** "Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità ai sensi della l.r. n. 20/2016: intervento 2019/2020", al fine di estendere maggiormente il servizio presso tutte le ATS del territorio ed aumentare la capacità di ascolto e di accoglienza, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori risorse, pari a complessivi euro 160.000, per promuovere la comunicazione e l'informazione a favore delle persone con disabilità mediante servizi di video interpretariato a distanza o azioni finalizzate alla formazione di interpreti nella Lingua dei Segni Italiana. È in corso presso l'ATS della Metropolitana di Milano la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

#### - Lo Spazio Disabilità

Sempre in una logica di rafforzamento dell'inclusione, attraverso il concorso all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, è stato realizzato il progetto **Spazio Disabilità** in convenzione con le principali reti associative delle persone con disabilità attive nel territorio della nostra regione (UICI, AIAS di Milano Onlus - Associazione Italiana Assistenza Spastici, ANFFAS Lombardia - Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, ENS - Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità). Lo Spazio Disabilità è il servizio informativo dedicato alle persone con disabilità, alle loro famiglie, alle associazioni di riferimento e agli operatori dei servizi, per renderli consapevoli dei loro diritti e conoscere i servizi e le opportunità già oggi disponibili sul territorio, offrendo risposte alle richieste di informazione su tematiche giuridiche e legali connesse alla disabilità, invalidità e opportunità di tempo libero e turismo senza barriere. Nel corso del triennio 2017/2019 presso lo SpazioDisabilità di Milano, in particolare, **è stato attivato il servizio LIS** che, durante gli orari di apertura dello SpazioDisabilità, ha previsto la traduzione in LIS tramite il video interpretariato a distanza. Dal 2018 questo servizio è stato attivato anche nelle altre sedi territoriali di Regione Lombardia. Gli interventi proposti hanno garantito una comunicazione accessibile alle persone con disabilità sensoriale:

- presso lo Sportello Informativo regionale e presso gli Sportelli Informativi Territoriali (12 UTR);
- sul sito di progetto;
- durante lo svolgimento di tutte le attività formative.
- durante lo svolgimento di eventi organizzati da Regione Lombardia

È stata garantita l'accessibilità del sito mettendo a disposizione un servizio per tradurre testi/informazioni/notizie/immagini/tabelle rilevanti in file audio da caricare sul sito. È stato organizzato e gestito un Servizio di VideoChat LIS a disposizione dello Sportello Informativo regionale e di quelli locali presso gli UTR. Questo servizio si realizza con la presenza di operatori che in remoto, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00, consentono alle persone sorde che accedono al Servizio di comunicare con gli operatori di Sportello udenti dislocati sul territorio lombardo traducendo simultaneamente in LIS i bisogni espressi dalla persona sorda. Nel 2018 in collaborazione con ENS è stato gestito il servizio di interpretariato LIS quale elemento garante dell'accessibilità della comunicazione durante tutte le attività di progetto.

Si riporta di seguito il numero di accessi allo SpazioDisabilità da parte di disabili sensoriali, nello scorso triennio:

- anno 2017, accessi totali 9.582 di cui disabilità sensoriale 436
- anno 2018, accessi totali 12.691 di cui disabilità sensoriale 517
- anno 2019, accessi totali 14.402 di cui disabilità sensoriale 523

Con DGR XI/3036 del 6 aprile 2020 è stata poi approvata la nuova manifestazione di interesse per la gestione di Spazio disabilità di Regione Lombardia per il triennio 2020 – 2022, successivamente affidata per un importo di euro 600.000.

Nell'ambito del servizio affidato per il triennio 2020/2022, ci sono alcuni importanti elementi di novità derivanti dall'attenta valutazione effettuata sugli esercizi precedenti e dall'avanzamento del processo attuativo dei percorsi di accessibilità. Questi gli ambiti:

- implementazione di sportelli virtuali accanto a quelli fisici: Sperimentati per necessità in occasione dell'emergenza da Covid 19, contribuiranno ad arricchire e rendere più accessibile e flessibile il servizio offerto;
- paralimpiadi e Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026: individuazione di prime azioni finalizzate a promuovere l'informazione e l'accoglienza delle persone con disabilità.
- Sito web "Lombardia Facile. Oltre la disabilità". È previsto l'arricchimento dei relativi contenuti, il loro costante aggiornamento, compresa la mappa dei servizi disponibili in Lombardia. Questo al fine di facilitare

l'accessibilità alle informazioni oltre che alle persone con disabilità e alle loro famiglie, anche agli amministratori di sostegno, alle realtà del Terzo settore, agli operatori e agli amministratori degli Enti locali, alle associazioni di categoria.

- Progetti di vita e di inclusione sociale delle persone con disabilità da diffondere e valorizzare attraverso la loro pubblicazione sul sito web "Lombardia Facile. Oltre la disabilità".

Presso tutti gli sportelli fisici e virtuali di Spazio Disabilità di Regione Lombardia è pertanto possibile comunicare in lingua dei segni, grazie alla disponibilità del servizio di video interpretariato a distanza.

Regione Lombardia sostiene altresì l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, con l'obiettivo di garantire l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con limitazioni visive e uditive ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n.19.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati approvati **n. 1.587** Piani individuali di cui circa **n. 860** dedicati agli studenti con **disabilità uditiva**. Con DGR n. XI/ 3105 del 2020 la Giunta regionale ha aggiornato e approvato le Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'anno formativo 2020/2021 e ha ridefinito le modalità di erogazione dei servizi integrativi di inclusione scolastica. I servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS, all'esito di una specifica manifestazione di interesse.

In questo contesto appare altresì rilevante richiamare il supporto all'inclusione delle persone con disabilità uditiva garantito nell'ambito delle trasmissioni quotidiane di aggiornamento in ordine agli sviluppi della pandemia.

## **2. LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE 2020/2022 IN CONFORMITA' ALL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2016**

Nell'ambito della definizione delle nuove linee di indirizzo per il triennio 2020/2022 è stato rilevante il confronto con gli stakeholder di riferimento per la disabilità sensoriale e quanto previsto con **DGR XI/3617/2020** che ha:

- disposto l'adesione di Regione Lombardia all'avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere iniziative volte a potenziare e a favorire il superamento delle barriere alla

comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali, autorizzando la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità a presentare un progetto del valore complessivo di **euro 400.000** e denominato "**Comunicare senza barriere: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche**", sviluppato in collaborazione con ENS Lombardia, ATS Metropolitana di Milano e ATS della Brianza che può essere considerato una implementazione delle azioni già attivate a livello territoriale in attuazione dei principi della L.R. 5 agosto 2016 n. 20 di promozione dell'inclusione e integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo;

- prevista l'implementazione nella programmazione che verrà espressa entro il 31/12/2020 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2016, di un piano di interventi finalizzato a garantire continuità alle azioni in campo, comprese quelle oggetto della proposta progettuale, contestualmente al **sostegno delle diverse modalità e tecnologie oggi disponibili** per garantire una **risposta trasversale ai bisogni di comunicazione** delle persone sorde, oltre a quelle legate all'utilizzo della LIS.

La programmazione regionale per il triennio 2020 – 2022 prevede la progettazione e la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali di inclusione della persona con disabilità uditiva fondati sul concorso alla rimozione delle barriere alla comunicazione, e precisamente:

- interventi finalizzati a garantire continuità alle azioni sperimentali in campo legate all'utilizzo della LIS;
- interventi innovativi e sperimentali rivolti al sostegno di modalità e tecnologie alternative, per dare risposte trasversali ai bisogni di comunicazione delle persone sorde.

All'attuazione delle Linee di Azione definite per la triennalità di Piano 2020/2022 è destinato al momento un volume complessivo di risorse pari a euro 275.000, di cui euro 75.000 sull'esercizio 2020 ed euro 100.000 per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022.

Si prevede pertanto di garantire continuità al perseguimento delle seguenti Linee di Azione individuate sulla prima triennalità di Piano:

- **accessibilità** e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari

- promozione della comunicazione e dell'**informazione** a favore delle persone con disabilità;

Destinando euro 145.000, di cui euro 75.000 sull'esercizio 2020 ed euro 70.000 sull'esercizio 2022, per garantire continuità all'azione in corso di attuazione e avviata con DGR XI/2182 del 30/09/2019 nell'ambito della Linea di azione "**Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità**" e della Linea di Azione "**Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi ed interventi sanitari e sociosanitari**", legata al servizio di video interpretariato a distanza a supporto delle persone sorde che utilizzano la LIS, attraverso l'ATS Metropolitana di Milano. In questo ambito si sottolinea che le ATS, nel quadro delle indicazioni fornite da Regione Lombardia, sono tenute a collaborare concretamente con ATS Metropolitana di Milano al fine della migliore attuazione sui rispettivi territori del percorso di inclusione delle persone con disabilità uditiva e delle loro famiglie avviato con DGR XI/2182 del 30/09/2019. In particolare, con ogni evidenza, tali servizi concorrono al processo di potenziamento del polo territoriale di ASST, qualificandosi, in presenza di persone con disabilità uditiva, alla stregua di condizioni fondamentali per la concreta accessibilità ai servizi.

In questo ambito occorre poi ricordare che, in ipotesi di ammissione al finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia in risposta all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le azioni progettuali ammesse al finanziamento concorreranno all'attuazione delle presenti Linee di Azione, prevedendo uno specifico budget finalizzato a garantire l'implementazione del servizio sperimentale di video interpretariato a distanza presso servizi pubblici diversi da quelli di ambito sanitario e sociosanitario, da attuarsi mediante il partner progettuale ENS Lombardia.

Sempre nell'ambito del quadro programmatico attuativo della Linea di Azione "*Promozione della comunicazione e dell'informazione a favore delle persone con disabilità*" della L.R. 20/2016, occorre altresì sottolineare la rilevanza del **servizio SpazioDisabilità** di Regione Lombardia affidato con Decreto N. 7645 del 29 giugno 2020 per il triennio 2020 - 2022, con un proprio specifico livello di budget (DGR N. XI/3036 del 6 aprile 2020). L'obiettivo è comunque quello di valorizzare ulteriormente gli elementi collegati all'accessibilità anche con riferimento a specifiche manifestazioni di rilevanza regionale.

Come già più sopra richiamato, il presente processo programmatico prevede sulla nuova triennalità di piano, non solo il perseguimento delle Linee di Azione già individuate nella precedente annualità ma anche l'implementazione della nuova Linea di Azione "**uso di ogni mezzo tecnico, anche informatico, nei**

**rapporti con le altre amministrazioni pubbliche e con gli enti del sistema regionale**” di cui all’art. 4 della L.R. 20/2016, destinando alla sua attuazione uno stanziamento sopra richiamato in funzione dell’acquisizione, in via sperimentale, di tecnologie funzionali all’inclusione di persone sorde che non utilizzano la lingua dei segni e/o di supporti necessari al loro funzionamento.

In particolare tali risorse, unitamente a quelle eventuali, previste a carico del progetto presentato da Regione Lombardia sull’avviso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concorreranno, in una logica sperimentale, nel corso dell’anno 2021 e 2022, ad implementare una tecnologia assistiva non fondata sulla LIS presso alcuni servizi della rete territoriale di ASST facenti capo alla ATS medesima (es. gli sportelli di scelta e revoca, sedi consultoriali, sedi vaccinali, sedi NPIA.....). Resta inteso l’obiettivo di Regione Lombardia di considerare le attuali risorse come un significativo dato di partenza a garanzia dello sviluppo delle azioni indicate con l’impegno di recuperare ulteriori risorse che consentano di aggiornare costantemente gli obiettivi in una logica di potenziamento; in tal senso si richiama quanto già definito da Regione Lombardia quale concorso alla programmazione delle risorse del PNRR con riferimento specifico alle azioni collegate all’accessibilità.

In tale contesto si colloca anche l’eventuale ammissione al finanziamento del progetto presentato da Regione Lombardia in risposta all’avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinerà pertanto il rafforzamento della programmazione triennale 2020/2022, completandone la logica di relativo sviluppo, legata all’attuazione del principio di progettazione universale riferita alla diverse forme di disabilità uditiva, puntando all’implementazione di interventi attuativi di una specifica e concreta attenzione alle esigenze di tutte le persone con disabilità uditiva.

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3961****Criteri di Attribuzione di indennizzi agli enti erogatori di servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale: determinazioni**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- 12 dicembre 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti «il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali»;
- 29 dicembre 2016, n. 35, «Legge di stabilità 2017 - 2019» ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 «Legge di semplificazione 2017» in particolare art. 31;

Visti gli articoli 5 e 6 della citata l.r. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della l.r. n. 15/2017, che, tra l'altro prevedono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tifologico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema socio-sanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);
- la Giunta regionale, al fine di assicurare conformità di trattamento, efficacia ed efficienza, approva specifiche linee guida sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 5, comma 1, lett f-bis) e dell'art. 6, comma 1-bis1 della l.r. n. 19/2007;

Richiamate le seguenti delibere regionali:

- d.g.r. X/6832/2017 e d.g.r. XI/46/2018 di approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, rispettivamente per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019;
- d.g.r. XI/7924/2018 di approvazione delle linee operative per l'attivazione dei servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2018-2019;
- d.g.r. X/567/2019 di approvazione dell'avviso tipo per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica e lo schema tipo di convenzione;
- d.g.r. XI/1682/2019 di approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - modifica della d.g.r. n. 46/2018;
- d.g.r. XI/2426/2019 «Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi, pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'in-

fanzia, in attuazione della d.g.r. XI/1682/2019»;

- d.g.r. XI/2577/2019 «Valorizzazione della qualità del servizio tifologico e dei percorsi virtuosi nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale in collaborazione con ATS Brianza: determinazioni»;
- d.g.r. XI/3105/2020 di aggiornamento delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - anno scolastico 2020/2021;
- d.g.r. XI/3859/2020 che riconosce un contributo straordinario per la gestione di sensi dell'art. 4 comma 16 legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

Dato atto che gli interventi di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale sono definiti, nel rispetto delle indicazioni regionali, attraverso la stipula di una convenzione tra ATS ed Ente erogatore che ne regola l'attività ma non prevede il riconoscimento di oneri agli Enti se non per i costi di personale e una quota forfettaria per il coordinamento delle attività medesime;

Valutato che lo straordinario quadro pandemico legato al COVID-19, ha comportato sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria e comporta tuttora per gli Enti gestori coinvolti nel servizio di inclusione scolastica, l'adozione, nei diversi contesti di erogazione dei servizi, di misure di sicurezza straordinarie da parte degli operatori a tutela degli alunni con disabilità sensoriale, dei loro familiari, della comunità scolastica e degli operatori stessi, in allineamento al quadro normativo nazionale e regionale che disciplina le modalità di prevenzione e controllo del rischio COVID correlato;

Stabilito pertanto, in funzione del miglior concorso al sostegno scolastico a favore degli studenti con disabilità sensoriale di cui alle norme degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della l.r. n. 15/2017, di riconoscere agli Enti erogatori qualificati allo svolgimento di tali servizi - in forza degli elenchi approvati con atti delle singole ATS per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 - un indennizzo a fronte delle spese straordinarie da questi sostenute nell'erogazione dei servizi stessi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, fatturati e quietanzati con riferimento alle stesse annualità e afferenti all'acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, di dispositivi di protezione individuale, di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura e in ogni caso agli acquisti legati alla prevenzione del contagio;

Stabilito di determinare l'importo massimo della concessione a favore degli Enti erogatori qualificati per la gestione dei servizi di inclusione scolastica a favore dei disabili sensoriali da parte delle ATS, sulla base del valore teorico del singolo Piano individuale già approvato o in corso di approvazione a tutto il 31 luglio 2020, come comunicato dalle stesse ATS con riferimento all'annualità scolastica 2019/2020 o rilevato attraverso il sistema bandi on line di Regione Lombardia con riferimento all'annualità scolastica in corso 2020/2021, calcolato come rapporto tra il numero totale di tali Piani individuali - pari a n. 3.074 e il totale delle risorse autonome del bilancio regionale pari a euro 500.000,00 - esercizio 2020 - finalizzate all'intervento in oggetto;

Stabilito pertanto di procedere con successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità al riparto per ATS dell'importo di euro 500.000,00 calcolato in proporzione al rispettivo numero di Piani individuali già approvati o in corso di approvazione a tutto il 31 luglio 2020 come comunicati dalle stesse ATS con riferimento all'annualità scolastica 2019/2020 e rilevati attraverso il sistema bandi on line di Regione Lombardia con riferimento all'annualità scolastica in corso 2020/2021;

Stabilito che il valore massimo della concessione per Ente erogatore è dato dal prodotto tra il valore teorico del singolo Piano individuale, calcolato come più sopra indicato, e il numero dei Piani individuali effettivamente approvati per lo stesso Ente nell'ambito delle annualità scolastiche 2019/2020 e 2020/2021, in ogni caso entro i limiti dei costi dal medesimo effettivamente sostenuti, quietanzati e rendicontati alla ATS per l'attuazione di tali Piani in relazione alle nature di costo eleggibili e fermo restando il limite massimo delle risorse assegnate alla ATS;

Ritenuto pertanto di prevedere che le ATS procedano tempestivamente a comunicare a tutti gli enti facenti parte dei rispettivi elenchi degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per le annualità scolastiche 2019/2020 e 2020/2021, la facoltà di presentare domanda alla ATS di concessione di indennizzo a fronte delle spese straordinarie dagli stessi sostenute;

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

Stabilito di prevedere che la domanda di concessione è presentata alla ATS dal legale rappresentante dell'Ente erogatore attraverso una autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, con la quale:

- attesta il numero dei Piani individuali approvati relativi agli studenti con disabilità sensoriale che hanno fruito del servizio nelle annualità scolastiche 2019/2020 e/o 2020/2021;
- allega la documentazione contabile attestante l'effettivo sostenimento dei costi sostenuti nelle annualità scolastiche di riferimento, secondo le nature di costo eleggibili all'indennizzo, e solo nella misura in cui gli stessi non siano già coperti da altri contributi;

Stabilito di prevedere che le ATS procedono con proprio atto alla determinazione del valore della concessione a favore del singolo Ente erogatore, entro i limiti del valore massimo dell'indennizzo, calcolato come rapporto tra il valore teorico del Piano individuale e il totale dei Piani individuali effettivamente approvati e attestati nella domanda presentata dall'Ente con riferimento alle annualità scolastiche 2019/2020 e/o 2020/2021, in ogni caso entro i limiti dei costi da questo effettivamente sostenuti, quietanzati e rendicontati alla ATS, fermo restando il limite invalicabile delle risorse assegnate alla ATS;

Dato atto che l'ammissione al contributo straordinario di cui all'art 4 comma 16 l.r. 7 agosto n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali», esclude la partecipazione al presente indennizzo;

Dato atto che l'intervento attivato con il presente provvedimento è stato oggetto di specifico confronto nel corso del mese di novembre con il Tavolo Disabilità sensoriale;

Rilevato che l'intervento di cui al presente provvedimento trova copertura sull'esercizio finanziario 2020 sulle risorse pari a euro 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.07.104.13551;

Dato atto di demandare a successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità l'atto di impegno e liquidazione alle ATS dell'importo di euro 500.000,00 secondo i criteri di riparto sopra evidenziati;

Dato atto che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Stabilito che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di trasmettere lo stesso alle ATS;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di riconoscere - in funzione del miglior concorso al sostegno scolastico a favore degli studenti con disabilità sensoriale di cui alle norme degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - agli Enti erogatori qualificati allo svolgimento di tali servizi in forza degli elenchi approvati con atti delle singole ATS per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, un indennizzo a fronte delle spese straordinarie da questi sostenute nell'erogazione dei servizi stessi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, fatturati e quietanzati con riferimento alle stesse annualità e afferenti all'acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, di dispositivi di protezione individuale, di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura e in ogni caso agli acquisti legati alla prevenzione del contagio;

2. di determinare l'importo massimo della concessione a favore degli Enti erogatori qualificati per la gestione dei servizi di inclusione scolastica a favore dei disabili sensoriali da parte delle ATS, sulla base del valore teorico del singolo Piano individuale già approvato o in corso di approvazione a tutto il 31 luglio 2020, come comunicato dalle stesse ATS con riferimento all'annualità scolastica 2019/2020 o rilevato attraverso il sistema bandi on line di Regione Lombardia con riferimento all'annualità scolastica in corso 2020/2021, calcolato come rapporto tra il numero totale di tali Piani individuali - pari a n. 3.074 e il totale delle risorse autonome del bilancio regionale pari a euro 500.000,00 - esercizio 2020 - finalizzate all'intervento in oggetto;

3. di procedere con successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità al riparto per ATS dell'importo di euro 500.000 calcolato in proporzione al rispettivo numero di Piani individuali già approvati o in corso di approvazione a tutto il 31 luglio 2020 come comunicati dalle stesse ATS con riferimento

all'annualità scolastica 2019/2020 e rilevati attraverso il sistema bandi on line di Regione Lombardia con riferimento all'annualità scolastica in corso 2020/2021;

4. di stabilire che il valore massimo della concessione per Ente erogatore è dato dal prodotto tra il valore teorico del singolo Piano individuale, calcolato come più sopra indicato, e il numero dei Piani individuali effettivamente approvati per lo stesso Ente nell'ambito delle annualità scolastiche 2019/2020 e 2020/2021, in ogni caso entro i limiti dei costi dal medesimo effettivamente sostenuti, quietanzati e rendicontati alla ATS per l'attuazione di tali Piani in relazione alle nature di costo eleggibili e fermo restando il limite massimo delle risorse assegnate alla ATS;

5. di prevedere che le ATS procedano tempestivamente a comunicare a tutti gli enti facenti parte dei rispettivi elenchi degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per le annualità scolastiche 2019/2020 e 2020/2021, la facoltà di presentare domanda alla ATS di concessione di indennizzo a fronte delle spese straordinarie dagli stessi sostenute;

6. di prevedere che la domanda di concessione è presentata alla ATS dal legale rappresentante dell'Ente erogatore attraverso una autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, con la quale:

- attesta il numero dei Piani individuali approvati relativi agli studenti con disabilità sensoriale che hanno fruito del servizio nelle annualità scolastiche 2019/2020 e/o 2020/2021;
- allega la documentazione contabile attestante l'effettivo sostenimento dei costi sostenuti nelle annualità scolastiche di riferimento, secondo le nature di costo eleggibili all'indennizzo, e solo nella misura in cui gli stessi non siano già coperti da altri contributi;

7. di prevedere che le ATS procedano con proprio atto alla determinazione del valore della concessione a favore del singolo Ente erogatore, entro i limiti del valore massimo dell'indennizzo, calcolato come rapporto tra il valore teorico del Piano individuale e il totale dei Piani individuali effettivamente approvati e attestati nella domanda presentata dall'Ente con riferimento alle annualità scolastiche 2019/2020 e/o 2020/2021, in ogni caso entro i limiti dei costi da questo effettivamente sostenuti, quietanzati e rendicontati alla ATS, fermo restando il limite invalicabile delle risorse assegnate alla ATS;

8. di dare atto che l'ammissione al contributo straordinario di cui all'art 4 comma 16 l.r. 7 agosto n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali», esclude la partecipazione al presente indennizzo;

9. di demandare a successivo atto della DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità l'atto di impegno e liquidazione alle ATS dell'importo di euro 500.000,00 secondo i criteri di riparto sopra evidenziati;

10. di dare atto che l'intervento di sostegno di cui al presente atto trova copertura sull'esercizio finanziario 2020 sulle risorse pari a euro 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.07.104.13551;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e di trasmettere lo stesso alle ATS.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

**D.g.r. 30 novembre 2020 - n. XI/3962**  
**Criteria e modalità di individuazione degli interventi in capo alle comunità montane a valere sul fondo ripresa economica - D.g.r. 3531 del 8 agosto 2020**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», che stabilisce che Regione Lombardia «riconosce nei territori montani una risorsa prioritaria di interesse regionale, si impegna a tutelarne gli aspetti paesaggistici ed i valori identitari, morfologici, culturali ed etici nonché a promuovere lo sviluppo socioeconomico delle comunità locali, nel rispetto della complessità degli equilibri ambientali e territoriali»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64, che prevede politiche incentrate:

- sul contrasto allo spopolamento dei territori montani attraverso il miglioramento della qualità dei servizi offerti, il sostegno all'economia locale, il supporto alle fragilità dei territori anche sotto il profilo del potenziamento organizzativo e dei servizi essenziali;
- sulla salvaguardia della specificità e della complessità del territorio montano, anche attraverso la tutela del paesaggio e dei suoi tratti distintivi, considerate il contesto sfidante in cui promuovere un'azione di rilancio delle aree più fragili tramite un approccio che sviluppi l'innovazione e la competitività;
- sull'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, tra cui l'attuazione della strategia «aree interne» legata alla programmazione europea 2014-2020, anche nell'ottica di una sua prosecuzione con la programmazione 2021-2027;

Dato atto che il PRS definisce, come previsto all'art. 5 comma 1 della l.r. 25/2007, gli indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano, che prevedono, tra l'altro, l'attivazione di azioni coordinate nel quadro di una visione strategica, integrata e multisettoriale, finalizzata allo sviluppo e alla tutela del territorio montano con ricadute positive su ambiente, rilancio dell'economia locale e contrasto allo spopolamento delle zone montane nonché sul fenomeno del digital divide;

Vista la d.g.r. 27 aprile 2020 n. XI/3088 «Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 «interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani». Modalità e criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna per l'annualità 2020»;

Richiamate:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione»;
- la l.r. 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020 - 2022»;
- la l.r. 7 agosto 2020, n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata altresì la L.R. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica»;

Considerato che la l.r. n. 9/2020, all'art. 1 c. 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» con una dotazione complessiva di € 3.000.000.000,00 di cui € 2.000.000.000,00 nel 2021, € 700.000.000,00 nel 2022, € 300.000.000,00 nel 2023 per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Rilevato che, con la d.g.r. 5 agosto 2020 n. XI/3531 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento», è stata stanziata a valere sul capitolo 14479 la somma di € 35.000.000,00 (di cui € 25.000.000,00 per l'annualità 2021 e € 10.000.000,00 per l'annualità 2022) a favore di interventi speciali a favore della montagna - fondo ripresa economica;

Richiamata la d.g.r. 30 ottobre 2020 n. XI/3749 «Deliberazione n. 3531 del 5 agosto 2020: nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica (di concerto con gli Assessori Caparini, Terzi e Sertori)» che conferma lo stanziamento dell'importo di € 35.000.000,00, come sopra indicato;

Vista la d.g.r. 13 ottobre 2020 n. XI/3680 «Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani». Determinazioni in ordine alle moda-

lità ed ai criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna»;

Considerato che la sopra citata d.g.r. 3680/2020 stabilisce:

- di destinare l'importo complessivo di € 35.000.000,00 ad interventi speciali a favore della montagna da eseguirsi da parte delle Comunità Montane;
- al fine di dare impulso agli investimenti proposti dalle Comunità Montane nell'ambito delle attività finanziate dalla l.r. 9/2020, di procedere nell'annualità 2020 con l'anticipazione alle stesse - attraverso il Fondo regionale per la Montagna - delle spese connesse alle attività di progettazione nonché di predisposizione ed avvio delle procedure di affidamento degli interventi medesimi;
- di demandare a specifici e successivi provvedimenti della Giunta regionale la determinazione delle modalità di erogazione, dell'oggetto e dei tempi per l'assegnazione delle risorse regionali complessivamente destinate alle Comunità Montane secondo la linea di intervento sopra delineata, ivi compresa la quota del Fondo regionale per la Montagna per l'annualità 2020;

Ritenuto pertanto di procedere con il riparto alle Comunità montane dell'importo complessivo di € 35.000.000,00 definendo i criteri nonché le modalità e i tempi per la trasmissione e rendicontazione degli interventi e per l'erogazione delle relative risorse finanziarie;

Considerato che, nell'ambito del confronto con le Comunità montane, sono stati definiti e condivisi i criteri per il riparto delle risorse assegnate come in seguito esplicitati:

- a) il 30% è assegnato in parti uguali fra tutte le zone omogenee;
- b) il 20% è ripartito in proporzione alla popolazione residente sul territorio montano, quale risulta dai dati ufficiali dell'ISTAT riferiti al 31 dicembre dell'ultimo anno disponibile;
- c) il 20% è assegnato in modo inversamente proporzionale rispetto alla densità demografica montana di ogni comunità montana;
- d) il 30% è assegnato in proporzione alla superficie territoriale montana di ogni zona omogenea;

Ritenuto pertanto di procedere alla ripartizione alle Comunità montane dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, di cui € 4.500.000,00 nell'annualità 2020, € 20.500.000,00 nell'annualità 2021 e € 10.000.000,00 nell'annualità 2022, secondo i criteri sopra esplicitati, come meglio dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato, in ordine alle opere finanziabili con le risorse di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8bis, della l.r. 9/2020, che gli interventi di edilizia residenziale pubblica sono già stati oggetto, a fronte di specifica competenza comunale, di un significativo numero di domande presentate nell'ambito delle risorse stanziata a valere sulla d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3113 e in tale contesto prioritariamente finanziate;

Valutato pertanto di escludere dalle opere finanziabili i progetti relativi all'edilizia residenziale pubblica;

Ritenuto che le Comunità montane possano destinare le risorse, come sopra ripartite, alla realizzazione di propri progetti di opere pubbliche:

- in materia di:
  - a) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per la realizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana;
  - b) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - c) rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree 'free wi-fi';
- nelle materie inerenti alle funzioni proprie, conferite o delegate;

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

Ritenuto che i progetti di cui sopra possono riguardare il patrimonio pubblico di competenza delle Comunità Montane o dei Comuni ad esse afferenti;

Richiamato l'art. 1, comma 18, della l.r. 9/2020 che stabilisce che «in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978, i contributi regionali (...) possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate»;

Considerata la necessità di stabilire le modalità di erogazione alle Comunità montane delle risorse di cui all'allegato 1, come in seguito esplicitato:

- l'importo indicato all'allegato 1 colonna A entro il 31 dicembre 2020 alla presentazione, da parte di ciascuna Comunità Montana, dell'elenco, corredato da specifiche schede progetto descrittive, delle opere pubbliche da realizzare con il contributo di cui alla presente deliberazione al fine di consentire l'avvio delle attività di progettazione nonché di predisposizione e svolgimento delle procedure di affidamento degli interventi;
- gli importi indicati all'allegato 1 colonne B (per l'annualità 2021) e C (per l'annualità 2022) in conseguenza dell'avanzamento dei progetti, sulla base di fabbisogni periodici di cassa almeno trimestrali fino al 90% del contributo per ogni singolo intervento;
- il restante 10% di ogni singolo intervento entro il 31 dicembre 2022 ad avvenuta rendicontazione finale del medesimo corredata del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) nonché del riepilogo di tutte le spese sostenute;
- la presentazione dei fabbisogni di cassa deve essere corredata di un prospetto riepilogativo attestante l'utilizzo di almeno l'80% di quanto precedentemente erogato dalla Regione;

Richiamato l'art. 3 della l. 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2004)» che definisce la natura degli investimenti finanziabili da debito;

Dato atto che, per la copertura finanziaria delle spese derivanti dai finanziamenti a favore delle Comunità Montane disposte dalla l.r. 9/2020 sopra richiamata, è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento per l'esecuzione di opere pubbliche;

Ritenuto, pertanto, di stabilire quanto segue:

- l'eventuale acquisto di dotazioni (quali computer, apparati di telefonia, arredi, attrezzature sportive) può avvenire solo a condizione che queste siano strettamente connesse agli investimenti oggetto dell'intervento ed abbiano una rilevanza economica marginale e sia pertanto limitato a una quota non superiore al 20% del costo complessivo dell'opera;
- è consentita l'acquisizione di aree/immobili, a condizione che tale acquisizione sia funzionale alla realizzazione di un'opera pubblica finanziata ai sensi della presente deliberazione;

Ritenuto altresì che per tutte le opere eseguite grazie alle risorse di cui al presente provvedimento debba essere previsto nell'apposita cartellonistica dei cantieri il logo di Regione Lombardia;

Dato atto che la trasmissione della documentazione relativa agli interventi di cui alla presente deliberazione potrà avvenire anche tramite l'utilizzo di specifica piattaforma informativa, secondo le disposizioni che saranno impartite dal dirigente competente;

Vista la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Considerato che la sopra citata d.g.r. 3680/2020:

- richiamava la disciplina applicabile in materia di aiuti di stato;
- valutava che le risorse concesse alle Comunità Montane a favore di interventi in ambito di viabilità stradale non rilevassero per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto opere pubbliche senza rilievo di attività economiche;

- riteneva che i contributi concessi per la realizzazione di opere connesse allo sviluppo territoriale sostenibile, all'efficiamento energetico e al rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet non rientrassero nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si trattasse di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

- rinviava ai provvedimenti attuativi per l'assegnazione delle risorse regionali alle Comunità montane l'applicazione delle regole e dei termini della disciplina europea sopra richiamata in materia di aiuti di Stato stabilendo i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi;

Ritenuto di demandare l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto al dirigente della U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome;

Ritenuto altresì che tali provvedimenti debbano disporre in merito alla valutazione dei progetti e, qualora sussistano tutti gli elementi dell'art. 107.1, all'applicazione delle regole e dei termini della disciplina europea in materia di aiuti di Stato stabilendo i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi;

Rilevato che, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, occorre garantire gli adempimenti ex d.m. 115/2017 e che con i successivi atti attuativi ne saranno individuati i soggetti responsabili;

Dato atto che l'importo complessivo di € 35.000.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui alla presente deliberazione trova copertura:

- per l'annualità 2020 sul capitolo 9.07.203.4454 «Interventi speciali a favore della montagna» per l'importo di € 4.500.000,00;
- per le annualità 2021 e 2022 sul capitolo 9.07.203.14479 «Interventi speciali a favore della montagna – Fondo ripresa economica» rispettivamente per € 20.500.000,00 ed € 10.000.000,00;

Dato atto che la presente deliberazione concorre alla realizzazione del Risultato Atteso TER 0907.24 «Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine)»;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Visti la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Tutto ciò premesso e considerato, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere con il riparto alle Comunità montane dell'importo complessivo di € 35.000.000,00, secondo i criteri esplicitati in premessa, come meglio dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che l'importo complessivo di € 35.000.000,00 a carico di Regione Lombardia trova copertura:

- per l'annualità 2020 sul capitolo 9.07.203.4454 «Interventi speciali a favore della montagna» per l'importo di € 4.500.000,00;
- per le annualità 2021 e 2022 sul capitolo 9.07.203.14479 «Interventi speciali a favore della montagna – Fondo ripresa economica» rispettivamente per € 20.500.000,00 ed € 10.000.000,00;

3. di stabilire che le Comunità montane possano destinare le risorse, come sopra ripartite, alla realizzazione di propri progetti di opere pubbliche:

- in materia di:

- a) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per la realizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana;
- b) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree 'free wi-fi';
- nelle materie inerenti alle funzioni proprie, conferite o delegate;
4. di stabilire che i progetti di cui al precedente punto 3 possano riguardare il patrimonio pubblico di competenza delle Comunità Montane o dei Comuni ad esse afferenti;
5. di stabilire le seguenti modalità di erogazione alle Comunità montane delle risorse di cui al punto 1:
- l'importo indicato all'allegato 1 colonna A entro il 31 dicembre 2020 alla presentazione, da parte di ciascuna Comunità Montana, dell'elenco, corredato da specifiche schede progetto descrittive, delle opere pubbliche da realizzare con il contributo di cui alla presente deliberazione al fine di consentire l'avvio delle attività di progettazione nonché di predisposizione e svolgimento delle procedure di affidamento degli interventi;
  - gli importi indicati all'allegato 1 colonne B (per l'annualità 2021) e C (per l'annualità 2022) in conseguenza dell'avanzamento dei progetti, sulla base di fabbisogni periodici di cassa almeno trimestrali fino al 90% del contributo per ogni singolo intervento;
  - il restante 10% di ogni singolo intervento entro il 31 dicembre 2022 ad avvenuta rendicontazione finale del medesimo corredato del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici) nonché del riepilogo di tutte le spese sostenute;
  - la presentazione dei fabbisogni di cassa deve essere corredata di un prospetto riepilogativo attestante l'utilizzo di almeno l'80% di quanto precedentemente erogato dalla Regione;
6. di dare atto che, per la copertura finanziaria delle spese derivanti dai finanziamenti a favore delle Comunità Montane disposte dalla l.r. 9/2020, è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che l'utilizzo dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento per l'esecuzione di opere pubbliche e, conseguentemente, di stabilire che:
- l'eventuale acquisto di dotazioni (quali computer, apparati di telefonia, arredi, attrezzature sportive) possa avvenire solo a condizione che queste siano strettamente connesse agli investimenti oggetto dell'intervento ed abbiano una rilevanza economica marginale e sia pertanto limitato a una quota non superiore al 20% del costo complessivo dell'opera;
  - è consentita l'acquisizione di aree/immobili, a condizione che tale acquisizione sia funzionale alla realizzazione di un'opera pubblica finanziata ai sensi della presente deliberazione;
7. di stabilire che per tutte le opere eseguite grazie alle risorse di cui al presente provvedimento debba essere previsto nell'apposita cartellonistica dei cantieri il logo di Regione Lombardia;
8. di demandare al dirigente della U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome l'adozione dei provvedimenti attuativi di cui al presente atto;
9. di dare atto che la trasmissione della documentazione relativa agli interventi di cui alla presente deliberazione potrà avvenire anche tramite l'utilizzo di specifica piattaforma informativa, secondo le disposizioni che saranno impartite dal dirigente competente;
10. di stabilire che i provvedimenti attuativi di cui al punto 8 debbano disporre in merito alla valutazione dei progetti e, qua-

lora sussistano tutti gli elementi dell'art. 107.1, all'applicazione delle regole e dei termini della disciplina europea in materia di aiuti di Stato stabilendo i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi nonché individuando, in caso occorra garantire gli adempimenti ex d.m. 115/2017, i soggetti responsabili;

11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**ALLEGATO A**

 Fondo complessivo Totale 35.000.000 di cui Parametro a) 10.500.000 Parametro b) 7.000.000 Parametro c) 7.000.000 Parametro d) 10.500.000

Comunità Montane	Numero Comuni	Superficie kmq	Popolazione al 31/12/2019	Densità demografica	Importo parametro a)	Parametro b)	Importo Parametro b)	Parametro c)	Importo Parametro c)	Parametro d)	Importo Parametro d)	Totale	A	B	C		
<b>Alto Vallellina</b>	6	895,5058	26317	29,37	456.521,739	0,0203	142,214,472	0,007442057	134,37	0,13	875,384,37	0,088052	924,577,50	<b>2.398.698,08</b>	308,404,04	1.404,951,73	685,342,31
<b>Alto Garda Bresciano</b>	9	375,45117	28986	76,14	456.521,739	0,0229	160,577,592	0,020402441	49,89	0,05	325,044,87	0,03491813	397,640,34	<b>1.327.784,56</b>	170,972,53	776,973,81	379,838,45
<b>Laghi Bergamaschi</b>	38	314,4312	97548	310,24	456.521,739	0,0783	547,961,345	0,081664111	12,24	0,01	79,721,89	0,03091799	324,638,89	<b>1.408.893,87</b>	181,145,50	825,209,27	407,541,11
<b>Lario Inlevese</b>	20	191,0837	28447	148,98	456.521,739	0,0228	159,909,127	0,039216312	25,50	0,02	166,121,19	0,018789262	197,287,75	<b>979.891,30</b>	125,979,34	573,905,88	279,994,07
<b>Lario Orientale - Valle San Martino</b>	26	242,8038	107081	441,93	456.521,739	0,0859	601,311,349	0,114332579	8,60	0,01	56,000,31	0,02282571	230,169,95	<b>1.344.203,55</b>	175,397,60	799,033,51	389,772,44
<b>Oltrepò Pavese</b>	17	436,5024	15050	34,48	456.521,739	0,0121	84,541,131	0,009076094	110,18	0,10	717,782,33	0,042921239	450,473,01	<b>1.709.518,21</b>	219,795,20	1.001,289,24	488,433,77
<b>Piemonte</b>	20	141,4001	71513	506,75	456.521,739	0,0574	401,213,613	0,133132602	7,51	0,01	48,933,62	0,013903858	145,990,51	<b>1.053.159,49</b>	135,406,22	616,850,56	300,902,71
<b>Scave</b>	4	140,8884	41110	29,17	456.521,739	0,0333	23,987,912	0,007679194	130,22	0,12	848,351,91	0,013855443	145,442,20	<b>1.473.423,16</b>	189,440,12	863,004,99	423,978,05
<b>Sesino Bresciano</b>	9	181,632	36024	198,35	456.521,739	0,0289	202,370,683	0,052212299	19,15	0,02	124,772,52	0,017859857	187,528,50	<b>971.193,44</b>	124,867,73	568,841,87	277,483,84
<b>Triangolo Lariano</b>	30	254,1192	74672	293,85	456.521,739	0,0599	419,458,824	0,077351625	12,93	0,01	84,221,37	0,024987517	262,368,93	<b>1.222.570,86</b>	157,187,68	716,077,22	349,305,96
<b>Valchiavenna</b>	12	375,3438	24445	64,84	456.521,739	0,0188	138,349,312	0,011273893	88,48	0,08	377,751,71	0,054573501	594,021,24	<b>1.747.734,82</b>	227,151,62	1.034,801,83	524,781,38
<b>Valle Brembana</b>	37	646,7794	41143	63,61	456.521,739	0,0340	231,114,667	0,016745145	59,72	0,06	389,047,70	0,063597757	667,776,45	<b>1.744.440,55</b>	224,287,79	1.021,755,47	498,417,30
<b>Valle Camonica</b>	40	1272,2132	91854	72,20	456.521,739	0,0737	515,976,147	0,019003851	52,62	0,05	342,771,30	0,125976603	1.313,514,33	<b>2.628.783,52</b>	337,986,45	1.539,716,06	751,081,00
<b>Valle Imagna</b>	15	100,6497	30250	300,01	456.521,739	0,0464	149,635,231	0,078974350	12,66	0,01	32,400,83	0,008988402	103,937,84	<b>812.458,45</b>	104,477,87	475,954,74	232,175,04
<b>Valle Sabbia</b>	25	553,1464	65407	118,25	456.521,739	0,0525	367,414,069	0,031126714	32,13	0,03	209,294,82	0,054390833	571,103,75	<b>1.604.334,38</b>	206,271,54	939,681,56	458,381,28
<b>Valle Seriana</b>	38	657,9029	136168	206,97	456.521,739	0,1093	764,903,434	0,054483339	18,35	0,02	119,571,60	0,044691333	679,259,00	<b>2.020.255,77</b>	259,747,17	1.183,292,67	577,215,93
<b>Valle Trompia</b>	18	381,3497	110562	289,92	456.521,739	0,0897	621,945,547	0,076318815	13,10	0,01	85,341,13	0,03749026	303,729,84	<b>1.554.678,26</b>	201,444,35	911,768,69	444,765,21
<b>Valli del Lario e del Ceresio</b>	30	433,5949	37184	85,76	456.521,739	0,0298	208,886,810	0,022575867	44,30	0,04	288,567,44	0,042633345	447,671,13	<b>1.401.647,11</b>	180,211,77	820,964,74	400,470,60
<b>Valli del Verbano</b>	32	299,6175	77406	259,02	456.521,739	0,0623	433,940,132	0,068183180	14,67	0,01	95,546,44	0,02944136	309,344,28	<b>1.297.352,39</b>	166,802,48	739,877,95	370,672,17
<b>Vallesina Valaonone, Val d'Esino e Riviera</b>	25	371,9759	33474	90,01	456.521,739	0,0269	188,035,003	0,029493109	42,20	0,04	274,936,91	0,034564522	383,948,49	<b>1.305.440,33</b>	167,583,44	763,444,79	372,412,09
<b>Vallellina di Morbegno</b>	25	495,8007	47443	95,69	456.521,739	0,0381	266,503,977	0,025189187	39,70	0,04	238,429,24	0,048752034	511,896,37	<b>1.493.551,33</b>	192,028,03	874,794,35	426,728,95
<b>Vallellina di Sondrio</b>	21	756,427	33444	44,48	456.521,739	0,0270	188,990,153	0,011208189	85,41	0,08	356,419,09	0,074379395	780,983,65	<b>1.982.914,63</b>	254,946,17	1.161,421,43	566,547,04
<b>Vallellina di Trono</b>	12	431,8285	29435	69,74	456.521,739	0,0283	139,729,372	0,016267154	40,36	0,06	393,227,42	0,044426267	464,476,01	<b>1.475.954,54</b>	197,655,28	844,487,66	473,791,60
<b>Totale C/M</b>	509	10149,8461	1.246.139	3798,84	10.500.000,000		7.000.000,000		1.074,50	1,00	7.000.000,000		10.500.000,000	<b>35.000.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 30 novembre 2020 - n. 14801

**Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate in risposta alla prima finestra dell'avviso «SII Lombardia - sostegno Impresa Lombardia - Avviso 1 Microimprese» e concessione delle relative agevolazioni - 1° provvedimento**

IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA  
COMMERCIO SERVIZI E FIERE

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che, tra l'altro, promuove, all'art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'art. 2, che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese, e l'art. 3, che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamata la d.g.r.n. 3869 del 17 novembre 2020, che approva i criteri per l'emanazione della misura «SII Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia», prevedendo:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, uno per le microimprese con dotazione finanziaria pari a € 40.500.000,00 e uno per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese con dotazione finanziaria pari a € 14.000.000,00;
- l'individuazione di un elenco di settori e codici ATECO ammissibili sull'avviso 1 per le microimprese, indicati nell'Appendice 1 dell'Allegato A della suddetta d.g.r.;
- la concessione degli indennizzi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Richiamata la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3867 «Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 48° provvedimento - Prelievo fondo per le risorse svincolate 3° provvedimento (art. 109, comma 1-ter e comma 2-bis del d.l. 18/2020 convertito con legge 27/2020) - (Atto da trasmettere al consiglio regionale)» all'interno della quale, per mere esigenze tecnico contabili di copertura finanziaria e al fine di avere un migliore monitoraggio della spesa, per dare copertura alla proposta di d.g.r. «SII Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia» la dotazione finanziaria per l'Avviso 1 per le microimprese, pari a € 40.500.000,00, è stata assicurata come di seguito indicato:

- € 8.000.000,00, derivanti da economie, sul capitolo 14.01.104.8347 dell'esercizio finanziario 2020;
- € 32.500.000,00, derivanti da risorse svincolate, sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020;

Richiamato, inoltre, il d.d.u.o. n. 14066 del 18 novembre 2020 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3869/2020, è stato approvato l'avviso «SII Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia - Avviso 1 Microimprese», con una dotazione finanziaria di € 40.500.000,00 a valere sui capitoli indicati dalla richiamata d.g.r. XI/3867/2020;

Dato atto che il suddetto Avviso 1 prevede, tra l'altro:

- la presentazione delle domande avviata su sette finestre, ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari e con una specifica quota della dotazione finanziaria, come dettagliato nell'Appendice 1 del suddetto avviso;
- la presentazione delle domande tramite il sistema informatico regionale Bandi Online;
- l'attestazione del possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari, in base di quanto previsto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., tramite dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, successivamente verificate secondo le modalità previste dal suddetto d.p.r. 445/2000;
- la collocazione in lista di attesa delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria e la loro ammissione all'agevolazione qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 40.500.000,00, in esito all'istruttoria delle domande presentate su tutte le finestre;
- l'assegnazione delle agevolazioni alle domande formalmente ammissibili tramite la procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande effettuata dal Responsabile del Procedimento, con il supporto di un apposito Nucleo di Valutazione e con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Pubblica Amministrazione;
- il termine di conclusione del procedimento pari a 30 giorni dalla data di presentazione della domanda;

Richiamato il d.d.g. 23 novembre 2020, n. 14377, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione a supporto del Responsabile del Procedimento per l'effettuazione delle istruttorie di ammissibilità formale;

Dato atto che:

- la presentazione delle domande si è aperta il 23 novembre alle ore 11.00 con chiusura alle ore 17.00 del 27 novembre;
- alla data del 27 novembre sono pervenute su tutte le finestre dell'Avviso domande per un valore complessivo di indennizzi richiesti di euro 28.500.000,00;
- delle domande pervenute sono già state completate le attività di istruttoria formale, svolta anche con l'ausilio di controlli informatici automatizzati, per 767 domande ammesse all'indennizzo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di ammettere le domande di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di concedere le agevolazioni ivi indicate alle relative imprese beneficiarie;

Dato atto che:

- all'impegno e all'erogazione delle agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si provvederà con un successivo provvedimento;
- in esito all'avanzamento delle attività istruttorie, saranno assunti gli ulteriori provvedimenti fino a completamento di tutte le domande pervenute sull'Avviso;

Visti la legge 234/2012, art. 52, e il conseguente d.m. 31 maggio 2017 n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico, che approva il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.58547 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 15880;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi di registrazione degli aiuti di cui all'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

codici COR riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «SI! Lombardia – Avviso 1 Microimprese - Domande ammesse – 1° provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti al punto C.4 del bando;
- avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018», con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

## DECRETA

1. Di ammettere a valere sull'avviso «SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 1 Microimprese», le domande di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di concedere le agevolazioni ivi indicate alle relative imprese beneficiarie, con indicazione del codice concessione COR connesso a ciascun aiuto concesso.

2. Di dare atto che all'impegno e all'erogazione delle agevolazioni concesse alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato 1, si provvederà con successivo provvedimento.

3. Di dare atto che in esito all'avanzamento delle attività istruttorie, saranno assunti gli ulteriori provvedimenti fino al completamento di tutte le domande pervenute sull'Avviso 1.

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il dirigente  
Roberto Lambicchi

## SI! LOMBARDIA - AVVISO 1 MICROIMPRESE - DOMANDE AMMESSE - 1° PROVVEDIMENTO

ID domanda	Ragione sociale	Codice fiscale	Provincia	Numero di protocollo	Importo agevolazione	COR
2479174	FERRULLI ROSA	FRRRSO43B42A225S	Milano	O1.2020.0026352	1500	3718047
2470490	DE LUX CAR DI SAVINO SALVATORE	SVNSVT69A11G813D	Milano	O1.2020.0020733	1500	3714736
2471960	DI PRIMA GIUSEPPE	DPRGPP66E06F205S	Milano	O1.2020.0022987	1500	3719344
2468240	FAMOSO MARCO ANTONINO	FMSMCN69D28F205M	Milano	O1.2020.0021341	1500	3714421
2473797	VENDITTO FULVIO	VNDFLV85T18F205L	Milano	O1.2020.0023862	1500	3714698
2476017	RE'VE BOUTIQUE DI R.B.	BLLRFL70S49E507O	Lecco	O1.2020.0024623	1500	3719853
2472504	CHIEPPI MARCO LUCA BRUNO	CHPMCL75T04F205H	Milano	O1.2020.0023188	1500	3714747
2476182	LE MUSE DI BATTISTEL OMBRETTA	BTTMRT72T42D918C	Brescia	O1.2020.0024711	1500	3717074
2471309	AMADEI FILIPPO	MDAFP67R26F205L	Milano	O1.2020.0022257	1500	3714438
2468225	METTA ROBERTO	MTTRRT75A23F704C	Lodi	O1.2020.0020193	1500	3719270
2470946	ZECCHILLO MICHELE ANTONIO	ZCCMHL60H13F205D	Milano	O1.2020.0022136	1500	3714743
2474370	PONTI DAVIDE	PNTDVT77E31F205B	Milano	O1.2020.0024204	1500	3713127
2476072	BUIO DI BARUCCO DOMENICA	BRCDCN65L52Z133M	Brescia	O1.2020.0024835	1500	3718826
2472226	DI NAPOLI SERGIO PATRIZIO	DNPSGP57C17F205H	Milano	O1.2020.0022803	1500	3714737
2468744	STRADA CARLO	STRCLR68L17F205Y	Pavia	O1.2020.0020171	1500	3714478
2468002	CAPOFERRI GIOVANNI	CPFNN65T03A794S	Bergamo	O1.2020.0019734	1500	3713171
2476055	EPIS MARCELLO	PSEMCL73H05A794N	Bergamo	O1.2020.0024848	1500	3715106
2476063	MARIA TERESA DI PACE STEFANIA	PCASFN69D57B300I	Milano	O1.2020.0025953	1500	3720482
2476079	ELIMA DI SCALVINELLI ANNA	SCLNNA48H65B157X	Brescia	O1.2020.0024979	1500	3715429
2476234	PEREGO MIRIAM	PRGMRM86T46C800R	Bergamo	O1.2020.0025111	1500	3715416
2476151	TASCHIERI ANNALISA	TSCNLS60R61G388L	Pavia	O1.2020.0025293	1500	3717502
2476155	PIERI OSCAR CESARE	PRISRC62M22I602H	Milano	O1.2020.0025257	1500	3718858
2474863	LUCIANO MAURIZIO	LCNMRZ57R09F205N	Milano	O1.2020.0024278	1500	3714725
2468252	SOLIMENA AGOSTINO	SLMGNT51D29D696E	Milano	O1.2020.0020249	1500	3714969
2476141	BATTECCA GIULIANA	BTTGLN51D41B034R	Milano	O1.2020.0025007	1500	3720358
2476159	TIFFANY CHARME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA IN BREVE "TIFFANY CHARME SRLS"	04012820983	Brescia	O1.2020.0024784	1500	3717079
2476278	BOTTURI GIUSEPPINA	BTTGPP64R52G149V	Brescia	O1.2020.0024801	1500	3715135
2473903	BIANCHI ALBERTO	BNCLRT62H12B157P	Brescia	O1.2020.0023890	1500	3713193
2476223	OHANA DI MAURA GAZZONI	GZZMRA58C67F267J	Mantova	O1.2020.0025591	1500	3717929
2476158	PIKENZ SRL	01341260121	Milano	O1.2020.0024760	1500	3720220
2470224	QUAGLIA ALORIANO	QGLLRN92S22C816X	Cremona	O1.2020.0020892	1500	3714746
2474578	RIVARA GIANLORENZO	RVRGLR85H18F205S	Milano	O1.2020.0024192	1500	3714726
2468380	RISERI DAVIDE	RSRDVD84C04F205G	Milano	O1.2020.0020901	1500	3717020
2470319	FURIA OMERIO	FRUMRO58E19C800Y	Bergamo	O1.2020.0020289	1500	3714496
2475049	VENDOLA IGNAZIO	VNDGNZ48B01D704X	Milano	O1.2020.0024385	1500	3714792
2475273	BUTTARELLI GUIDO	BTTGDU51T25L219R	Milano	O1.2020.0024507	1500	3714837
2476266	ZANOTTISTILE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02549890206	Brescia	O1.2020.0024755	1500	3715134
2476303	INTIMO GIORNO E NOTTE DI GIACOMINI SIMONETTA	GCMSNT73H65B149S	Brescia	O1.2020.0024935	1500	3720029
2476307	NOI MODA DI CROCI PAOLA	CRCPLA66H69E514I	Varese	O1.2020.0025029	1500	3715359
2471466	FERRARA LUIGI	FRRLGU72L13L219X	Milano	O1.2020.0022438	1500	3714497
2468156	BONFANTI MICHAEL	BNFMHL91H15F205M	Milano	O1.2020.0020421	1500	3714748
2472673	GIANOLA MASSIMILIANO	GNLMSM71D17E507P	Lecco	O1.2020.0023331	1000	3713020
2468786	LENTI FRANCESCO	LNTFNC75H29F205N	Milano	O1.2020.0023013	1500	3716229
2469669	METOZZI MAURO MASSIMILIANO	MTZMMS66B14F205G	Milano	O1.2020.0021662	1500	3713392
2471868	GOTTARDI ENRICO	GTTNRC70T30F205Z	Pavia	O1.2020.0023578	1500	3714569
2470709	ESPOSITO CIVITELLO DIEGO	SPSDGI74S24E648V	Lodi	O1.2020.0021263	1500	3714757
2468710	CAPUANO MARCO ANTONIO	CPNMCN74D13H264D	Milano	O1.2020.0020518	1500	3713124
2468785	FALANGHELLA ANTONINO	FLNNNN81H11F205V	Milano	O1.2020.0021520	1500	3713182
2469303	DI PAOLA ANTONIO	DPLNTN59A11H264N	Milano	O1.2020.0020335	1500	3714499
2469835	DE AMICIS DANILO NICODEMO ANTONELLO	DMCDLN71L29F205I	Milano	O1.2020.0020333	1500	3713181
2468385	AUTONOLEGGIO LESNOY DI LISNYY ANDRIY	LSNNRY81B19Z138U	Milano	O1.2020.0021841	1500	3714839
2468506	ZINGARI PIETRO	ZNGPTR66P19F205K	Pavia	O1.2020.0021416	1500	3713128
2468967	BOLGIANI ALESSANDRO NIKITA	BLGLSN71A24F205L	Pavia	O1.2020.0021173	1500	3713186
2469284	AVANTI GUIDO	VNTGDU64H13F205H	Milano	O1.2020.0021710	1500	3714195
2468006	BRANDIMARTE PAOLO	BRNPLA85B03F205G	Milano	O1.2020.0020679	1500	3714745
2468752	IORE STEFANO	FRISFN71T04F205B	Lodi	O1.2020.0021480	1500	3714760
2475366	CASORATI GIOVANNI	CSRGN53P14F205S	Milano	O1.2020.0024501	1500	3714928
2468429	LUPI ADLER	LPUDLR73S30F205O	Milano	O1.2020.0020734	1500	3714880
2476073	BEDA DIANO	BDEDN45C252112E	Brescia	O1.2020.0024858	1500	3715075
2468394	CARNEVALI FABRIZIO	CRNFRZ63L05E514M	Milano	O1.2020.0022379	1500	3714699
2470688	CIUFFREDA FORTUNATO	CFFFTN58R111H58N	Milano	O1.2020.0021694	2000	3664205
2467914	SPANU ANTONELLO	SPNNNL55P06E281O	Milano	O1.2020.0021678	1500	3714814
2469659	VIOLA MAURO	VLIMRA75S25B988C	Milano	O1.2020.0020930	1500	3713166
2468834	VIGLIOCCO ROBERTO ANTONIO	VGLRRT61H13B435B	Milano	O1.2020.0021834	1500	3714752
2469342	CASU URSULA	CSARSL68E65F205I	Milano	O1.2020.0020373	1500	3714459
2472193	FANCIANO MAURIZIO EMANUELE	FNCMZM56R01F205Y	Milano	O1.2020.0022811	1500	3713180
2469505	LUXURY CAR DI MARCHIO STEFANO	MRCFSN85C10C352E	Lodi	O1.2020.0022166	1500	3713179
2469394	DE PALMA ANTONIO	DPLNTN75D11F205P	Milano	O1.2020.0021111	1500	3715482
2469657	ROMANO SALVATORE	RMNSVT63L21H221V	Milano	O1.2020.0021948	1500	3714742
2472794	MONDIALI MARILENA	MNDMLN57C56F205F	Lecco	O1.2020.0023932	1500	3714968
2473265	LAVEZZI GIUSEPPE	LVZGPP66L30F205U	Milano	O1.2020.0023626	1500	3714741
2473713	AIELLO MIRKO	LLAMRK92P18F912U	Monza e della Brianza	O1.2020.0023797	1500	3714989
2472550	CORBANI PATRIZIA	CRBPRZ60R53F205Y	Milano	O1.2020.0022950	1500	3715857
2470017	ARGENTIERO DOMENICO	RGNDNC84E21F205M	Pavia	O1.2020.0020980	1500	3714612
2469908	RUZZONI WALTER	RZZWTR70T26L682O	Varese	O1.2020.0021671	1500	3714753
2471429	COSTANZO SALVATORE	CSTSVT64B20G273B	Milano	O1.2020.0022579	1500	3714754
2472464	D'ONOFRIO MAURO	DNFMRA64E14F205K	Milano	O1.2020.0022995	1500	3714198
2472090	BETTINELLI AUTOSERVIZI DI BETTINELLI OSCAR	BTTSCR68B10D869R	Milano	O1.2020.0022770	2000	3665195
2475182	DI CONZA SALVATORE	DCNSVT72B28F205J	Milano	O1.2020.0024446	1500	3713192
2467912	CARTABIA MARCO	CRTMRC91P13I441I	Varese	O1.2020.0019667	1500	3714439
2468962	RAPILLO MASSIMILIANO	RPLMSM75C02F205O	Milano	O1.2020.0021717	1500	3719131

2474864	LUMETTA ROBERTO	LMTRRT85L24F205G	Milano	O1.2020.0024316	1500	3715012
2469332	CANEVARI GIANLUCA	CNVGLC73L26F205A	Monza e della Brianza	O1.2020.0020191	1500	3713190
2476986	PALONTA MARIA CRISTINA	PLNMCR64D49M109W	Pavia	O1.2020.0025120	1500	3715394
2483279	FIorentini CRISTINA	FRNCST60H53G535G	Milano	O1.2020.0027412	1500	3702179
2481894	PICCOLO LORD DI PAZZI ALESSANDRO	PZZLSN66P25G388K	Brescia	O1.2020.0027147	1500	3718829
2468858	AUTONOLEGGIO POMA DI POMA ROBERTO	PMORRT66H06A794C	Bergamo	O1.2020.0019821	1500	3714739
2477742	COMETTI CRISTIANA	CMTCS74T55E734U	Varese	O1.2020.0025776	1500	3715381
2470023	CASTIGLIONI GIOVANNI	CSTGNN58S09F100G	Lodi	O1.2020.0020512	1500	3714458
2477979	CRAZY LOOKS' CORNER DI SPONCHIONI DONATELLA	SPNDTL67H56F205B	Milano	O1.2020.0025791	1500	3715265
2483385	SARA D'AMBRA	DMBSRA82P49F205N	Milano	O1.2020.0027481	1500	3701641
2476245	GALLARATE SPOSA CONFEZIONI GRANDI MARCHE S.R.L.	06108100964	Varese	O1.2020.0024764	1500	3717174
2483748	MADELE WEDDINGS DI CHIARA BETTINELLI	BTTCHR77R46I628I	Bergamo	O1.2020.0028373	1000	3702730
2483218	BUCCELLA ENRICO	BCCNRC70R08D940Z	Brescia	O1.2020.0027583	1500	3703027
2474625	LAZZARETTI GIANLUCA	LZZGLC73D10F205M	Milano	O1.2020.0024194	1500	3713191
2476479	IL 48 S.R.L.	01406490191	Cremona	O1.2020.0024743	1500	3715268
2468264	LOVISETTO MARCO	LVSMMC66S10D284P	Brescia	O1.2020.0019894	1500	3713194
2477695	GIORGIO BENACCHIO TIBIDABO	BNCNGR39P13D969L	Milano	O1.2020.0025631	1500	3719663
2476886	MAGIA DI BELTRAMI GIGLIOLA	BLTGLL64B69A794X	Bergamo	O1.2020.0026518	1500	3715233
2472178	TARTAGLIA FLORIANA ALBERTA	TRTFRN65T67F205V	Milano	O1.2020.0023051	1500	3714744
2476030	SCHIVALOCCHI PATRIZIA	SCHPRZ56L57L557O	Sondrio	O1.2020.0024685	1500	3715081
2478778	NATELLA S.R.L.	00517450144	Sondrio	O1.2020.0026221	1500	3717078
2476130	"L'ANGOLO BOUTIQUE DI ANTONELLA BETTIO"	BTTNNL64M66C751D	Varese	O1.2020.0024856	1500	3715138
2483858	MARGU PHOTO DI MARGUTTI FRANCESCO	MRGFNC76D10F205C	Milano	O1.2020.0027808	1500	3703294
2483999	I FIORI DEI RE DI RE CARLO EMILIO	REXCLM59H05F205A	Milano	O1.2020.0028056	1500	3715468
2485102	SIGNORETTO CRISTINA	SGNCST72C41L736P	Milano	O1.2020.0028443	1000	3718746
2477432	LA BOTTEGA DI ARRIGONI ANGELA	RRGNGL72E70A794U	Bergamo	O1.2020.0025478	1500	3717471
2476740	VIGANO' ALTA MODA S.R.L.	01221940156	Milano	O1.2020.0026043	1500	3719659
2477437	NINNI DI CONTI FRANCESCA	CNTFNC69R47C139I	Varese	O1.2020.0025857	1500	3715399
2471609	FONSMORTI DOMENICO	FNSDNC68S21F205T	Milano	O1.2020.0022940	1500	3714879
2484712	NONSOLFIORE DI S. BRESCIANI	BRSSLV74L43E884S	Brescia	O1.2020.0028296	1500	3715439
2479101	GABRIELE GAETANO	GBRGTN43C31C002H	Milano	O1.2020.0026360	1500	3713189
2483633	MORONI MARCO	MRNMRC90A12M109I	Pavia	O1.2020.0027820	1000	3720224
2469123	DI GUARDO DOMENICO	DGRDNC88A04C351T	Milano	O1.2020.0020977	1500	3714656
2478725	SARACENO MICHELE	SRCMHL67P26E507U	Como	O1.2020.0026189	1500	3719703
2483855	EVENTS TECHNOLOGY SRL	08186270966	Monza e della Brianza	O1.2020.0027815	1000	3702723
2477267	VICOM DI MUT ALEXANDRA VIVIANA	MTULND80M50Z129W	Mantova	O1.2020.0025375	1500	3720584
2483355	GENERAL FOTO DI GRITTI FEDERICO	GRTFRC90E18D142T	Cremona	O1.2020.0027650	1500	3703293
2476969	TWINS DI SILIPRANDI MATTEO	SLPMTT89A26E897K	Mantova	O1.2020.0025280	1500	3718627
2483719	TAILOR WHY DI IVAN SARTORIO	SRTVNI72S06F205F	Milano	O1.2020.0027732	1000	3715471
2468845	LAPLACAR AUTOVIP DI LA PLACA SALVATORE	LPLSVT69T19Z156T	Milano	O1.2020.0020486	1500	3714613
2477607	MONDINI LODOVICO	MNDLVC59E15C925O	Brescia	O1.2020.0025555	1500	3719342
2468174	VILLA SARA	VLLSRA77A65F205O	Milano	O1.2020.0021502	1500	3713107
2477153	URBAN 21 DI RENE' JIMENEZ	JMNRNE73D20Z110V	Brescia	O1.2020.0025900	1500	3715355
2476256	GINGER DI CERETTI SAMANTHA	CRTSNT68H50D150S	Cremona	O1.2020.0024772	1500	3715270
2468916	MARELLA MARINO	MRLMRN63R10F205T	Milano	O1.2020.0020944	1500	3714697
2476935	WINDHEUSER MICHELLE YVETTE	WNDMHL66R65Z114J	Brescia	O1.2020.0025108	1500	3717144
2484304	SOFTMODEL DI FERRARI ANDREA	FRRNDR67M26E897Z	Mantova	O1.2020.0028062	1500	3702739
2483212	DIETROLEVENTO S.R.L.	06394360967	Monza e della Brianza	O1.2020.0027628	1000	3715434
2483870	MERALDI BOMBONIERE DI TAGLIAFERRI STELLA	TGLSLL62M53C261N	Pavia	O1.2020.0027990	1500	3703275
2484068	MONDIALFOTO DI CATTANEO FEDERICO	CTTFRC90B28F205O	Lecco	O1.2020.0027908	1500	3702192
2484406	VISTOLI LORENZO	VSTLNLZ63T21A794L	Bergamo	O1.2020.0028082	1500	3703133
2477151	VAGHI DI GARAVAGLIA MARIA LUISA	GRVMLS59R50E801F	Milano	O1.2020.0025490	1500	3717105
2478458	STEFANY DI PESSINA STEFANIA	PSSSFN72B53F205B	Milano	O1.2020.0026036	1500	3715383
2476693	*BUSATTO FRANCO	BSTFNC44L13H996G	Varese	O1.2020.0024943	1500	3719290
2478908	BORGHETTI DI BERNARDOTTO FABIO LUIGI	BRNFLG70E19H264X	Milano	O1.2020.0026549	1500	3715230
2468871	DAINOTTO ELISA	DNTLSE90D65F205B	Milano	O1.2020.0021083	1500	3714793
2481156	MEDIA FASHION DI SALVATORE LUCA	SLVLCU71A15B157V	Brescia	O1.2020.0027023	1500	3717382
2483475	CASATI STEFANO	CSTSFN61H14F205R	Milano	O1.2020.0027800	1500	3703292
2476888	OLIVIA P. CALZATURE E BORSE DI PINZI OLIVIA	PNZLVO70L52D284A	Mantova	O1.2020.0025358	1500	3720560
2476755	CERUTI MARIELLA	CRTMLL54D49A794R	Milano	O1.2020.0025220	1500	3715371
2476503	YEVENES RIQUELME JUAN CARLOS	YVNJCR57H28Z603T	Brescia	O1.2020.0025061	1500	3715427
2475991	ALBANI ROCCHETTI OMBRETTA	LBNMRT67D45A794P	Bergamo	O1.2020.0025129	1500	3715266
2476129	GUARESCHI S.R.L.	01255790196	Cremona	O1.2020.0024790	1500	3715103
2476774	CALZATURE PEDRONI DI ARIES PEDRONI ANDREA	RSPNDR75P03A290J	Varese	O1.2020.0026388	1500	3715205
2477097	PRIVILEGIO DI MENINO BARBARA	MNNBBR72A46A479P	Pavia	O1.2020.0025188	1500	3715391
2481839	MISTER ANTHONY DI MARIANI DIEGO	MRNDGI74P14F205I	Milano	O1.2020.0027138	1500	3715326
2483464	PROFUMO DEI FIORI DI TEDESCHI MARIA	TDSMRA60M55D251J	Brescia	O1.2020.0027443	1500	3718909
2476840	BANDERA GUALTIERO	BNDGTR74T17G149L	Brescia	O1.2020.0025166	1500	3720221
2482041	SHOESY BY SAVOLDELLI ANGELO	SVLNGL64S19D416B	Como	O1.2020.0027183	1500	3715237
2483273	ITALIAN BARTENDERS DI TASCA MAURO	TSCMRA81L15C618C	Bergamo	O1.2020.0027489	1000	3717325
2483479	M&D FOOD AND SERVICES S.R.L.	03682650134	Monza e della Brianza	O1.2020.0027493	1000	3702187

2483265	CORTE PAVESE DI PERINETTI PIER LUIGI	PRNPLG66B04G388F	Pavia	O1.2020.0027584	1000	3715462
2484037	MDN FOTO DI DI NUNZIO MATTEO	DNNMTT79T09F205N	Milano	O1.2020.0027956	1500	3703301
2474109	LOR GAS DI OLIVARES RODRIGUEZ JUAN CARLOS	LVRJCR84L10Z506Q	Monza e della Brianza	O1.2020.0024120	1000	3713043
2484757	SOGNI E CONFETTI DI MORETTI ELISA	MRTLSE70S49I480A	Milano	O1.2020.0028323	1500	3702193
2474388	SERVI BUS 80 DI GIUSEPPE DINISI	DNSGPP76A22I954A	Varese	O1.2020.0024133	2000	3672500
2477041	CONCORDIA 10 DI PISTARINO MANUELA	PSTMNL73T69F205G	Milano	O1.2020.0025456	1500	3715142
2476616	MAGNETE DI LANDRINI LIDIA SARA	LNDLSR77B52E333P	Brescia	O1.2020.0024714	1500	3717264
2476966	XIENG LONG DI HU YUNSI	HUXYNS82M16Z210D	Milano	O1.2020.0025382	1500	3720223
2474323	PIGNATELLI FRANCO MASSIMO	PGNFNC63M03F205S	Milano	O1.2020.0024082	1500	3714728
2477614	PAPA ANTONIA	PPANTN46M68D660M	Lodi	O1.2020.0025551	1500	3715431
2485577	AVEC CLASSE S.R.L.	07221070969	Milano	O1.2020.0028545	1000	3715437
2474724	ZACCONE GIUSEPPE	ZCCGPP66T14F158Y	Milano	O1.2020.0024230	1500	3713184
2476858	ELLE.VI. SRL	03318720988	Brescia	O1.2020.0024879	1500	3718824
2473557	PAPANDREA FEDERICO	PPNFRC78M20F205S	Milano	O1.2020.0027007	1500	3713178
2478344	PRIMAVISIONE DI TIRABOSCHI NINO	TRBNNI78P01B157T	Brescia	O1.2020.0026034	1500	3717205
2469329	CAPEZZERA SALVATORE	CPZSVT69E09E326Q	Milano	O1.2020.0019990	2000	3663077
2477574	LA BOTTEGA DEL CALZOLAIO DI GALVANI MARCO	GLVMRC74M17B157I	Brescia	O1.2020.0025685	1500	3715409
2470923	CITRO COSIMO MAURO	CTRCMM68C06F205A	Milano	O1.2020.0021807	1500	3714773
2483256	VELVET S.R.L.	13687281009	Milano	O1.2020.0027796	1000	3720231
2476022	I PETTINATI S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02625530189	Pavia	O1.2020.0024759	1500	3715269
2476289	ABBIGLIAMENTO BENZONI DI MOIOLI ALESSANDRA	MLOLSN87E44A246S	Bergamo	O1.2020.0024958	1500	3715357
2470758	MARTIRADONNA GUIDO LORENZO	MRTGLR76L21F205Y	Milano	O1.2020.0022069	1500	3713109
2483243	MATTEO CUZZOLA PHOTOGRAPHY	CZZMTT75D17C758G	Milano	O1.2020.0027453	1500	3702693
2476510	GARIBALDI 44 DI BONELLI PATRIZIO ERNESTO MARIA	BNLPRZ49C25F205W	Milano	O1.2020.0024884	1500	3719653
2477498	MONICA CHIC DI FERRARI MONICA	FRRMNC65L44A794O	Brescia	O1.2020.0025423	1500	3720232
2485889	BOTTA GIUSEPPE	BTTGPP52R10B115T	Monza e della Brianza	O1.2020.0028631	1500	3702818
2484076	SIMPOSIO SRL	06162310962	Milano	O1.2020.0027944	1000	3717557
2484522	START PROMOTION EVENTI SRL	10209250967	Milano	O1.2020.0028200	1000	3715440
2476841	URGNANI DANIELA	RGNDNL58E47G264P	Brescia	O1.2020.0025528	1500	3715396
2477318	GIANCARLO ABBIGLIAMENTO SRL	03481830986	Brescia	O1.2020.0025521	1500	3715402
2479454	CONFALONIERI ENRICO	CNFNRC50R18H264S	Milano	O1.2020.0026450	1500	3717383
2471051	FIUMI MASSIMO	FMMSM77M18L667J	Bergamo	O1.2020.0022228	1500	3714200
2476468	CANZI CALZATURE DI CANZI ALBERTO	CNZLRT70L23E063X	Monza e della Brianza	O1.2020.0024897	1500	3715078
2483427	SCURI MASSIMO	SCRMSM77L05G149A	Milano	O1.2020.0027484	1500	3703283
2483743	PROMOBRUCE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE PROMOBRUCE S.R.L.	06574290968	Milano	O1.2020.0028116	1000	3715454
2477049	121 STORE DI ANFUSO CHIARA	NFSCHR75S57D142L	Cremona	O1.2020.0025412	1500	3715325
2484823	GIUDICI GIUSEPPE	GDCGPP56A16E507N	Lecco	O1.2020.0028325	1500	3702726
2478006	BARINDELLI NICOLA	BRNNCL70H05E507R	Como	O1.2020.0025824	1500	3718688
2477310	WEST SIDE MILANO DI DE PAOLA CHIARA	DPLCHR92M48D122G	Milano	O1.2020.0025317	1500	3715384
2483207	CHIARA CERIMONIE DI MONELLA CHIARA	MNLCHR78L63H509Y	Bergamo	O1.2020.0027495	1500	3701750
2484024	CAPELLARO GIACOMO FEDERICO	CPLGMF62B19F205L	Milano	O1.2020.0028129	1500	3703300
2484752	I RICEVIMENTI S.R.L.	03451360170	Brescia	O1.2020.0028347	1000	3715438
2484879	STEFANONI CAROLINA	STFCLN63P49I996G	Lecco	O1.2020.0028328	1500	3717322
2474981	ANDREA ROVEDA	RVDNDR69B25F205F	Milano	O1.2020.0024374	1500	3713175
2483671	MATILDEVENTI DI FIORI BRUNA	FRIBRN65M68L812O	Brescia	O1.2020.0028193	1000	3702531
2476138	STEFANI CALZATURE S.R.L.	03211390137	Varese	O1.2020.0024870	1500	3715076
2475994	PAVONE ROSSO DI COSTARDI BRUNO	CSTBRN48C28G295F	Bergamo	O1.2020.0024637	1500	3715080
2477433	M-BY MARGHERITA DI DI MAURO MARGHERITA	DMRMGH67L65I690J	Milano	O1.2020.0025633	1500	3715267
2483253	FIORI E CIOCCOLATO DI BRUMANA MATTEO	BRMMTT83P07A794B	Bergamo	O1.2020.0027416	1500	3719162
2483667	ATTIMI E SECOLI FOTOGRAFIA E VIDEO DI FRANCESCHINI ELISA	FRNLSE84T70D284R	Brescia	O1.2020.0027712	1500	3703278
2476547	STRIP DI CUSINATO LORELLA	CSNLLL69P65C312A	Mantova	O1.2020.0024852	1500	3717073
2483717	LIVE WAY DI SERGIO FELLETTI	FLLSRG67T07A794S	Bergamo	O1.2020.0027587	1000	3702642
2476033	CALDARINI ABBIGLIAMENTO DI CATTANEO DAVIDE	CTTDVD93P03B729Z	Monza e della Brianza	O1.2020.0024667	1500	3720556
2477496	GIULINI CARLO	GLNCRL63A28E648T	Lodi	O1.2020.0026317	1500	3715204
2477650	ONGARO PATRIZIA OLGA VIRGINIA	NGRPRZ61M48F205G	Milano	O1.2020.0026684	1500	3718048
2480082	PAOLETTI VEZIO ENRICO VALTER	PLTVNR59C13F205O	Milano	O1.2020.0026719	1500	3714674
2483383	HIGH LEVEL EVENTS DI ALESSANDRO SOBACCHI	SBCLSN69M19E648E	Cremona	O1.2020.0027482	1000	3717268
2476213	PACAM SRL	10882990962	Milano	O1.2020.0025011	1500	3715263
2484036	F2 STUDIO DI FRANCESCA LAZZARINI	LZZFNC78C47A794J	Bergamo	O1.2020.0028270	1500	3702325
2473623	BONANNO NICO	BNNNCI77H14G187L	Milano	O1.2020.0023717	1500	3713185
2476139	DUEMME SRL	03001840127	Varese	O1.2020.0024721	1500	3715137
2483341	YELLOW CRAB 360 DI ALESSANDRO FAMULARI	FMLLSN96A11B300Z	Varese	O1.2020.0027434	1500	3701974
2483621	"SAN MARTINO BANQUETING S.R.L."	03136720129	Varese	O1.2020.0027660	1000	3720218
2477141	P.Z. DI COLOMBI SILVIA	CLMSLV72E70F205G	Bergamo	O1.2020.0025377	1500	3719684
2481106	ARDELEANU ELENA ADELINA	RDLLDL78E69Z129X	Brescia	O1.2020.0027010	1500	3719317
2484227	PEGGION ALESSANDRA	PGGLSN84E57C618V	Brescia	O1.2020.0028047	1500	3701858

2479670	MARI DI MARIA ANGELA MAGNI	MGNMNG61A59D286A	Milano	O1.2020.0026571	1500	3715207
2474221	ZAMBOTTI LORENZO	ZMBLNZ67P01F205J	Milano	O1.2020.0024006	1500	3713176
2476615	CURATOLO CARMELA ELISABETTA	CRTCML71M59B429G	Lodi	O1.2020.0025110	1500	3715405
2469621	MERRA STEFANO ANGELO	MRRSFN65M12F205Y	Monza e della Brianza	O1.2020.0021532	1500	3714610
2484030	MIRAGLIO CINZIA	MRGCNZ62E56L219Z	Cremona	O1.2020.0028038	1000	3717178
2476779	IL GRILLO DI BRAZZO SONIA	BRZSNO65A56E648T	Lodi	O1.2020.0024951	1500	3715356
2478235	DE AMBROSIS GIANCARLO	DMBGR61M16F205Q	Milano	O1.2020.0026395	1500	3717108
2478399	CARPE DIEM DI IRENE PEDI	PDERNI95A711577J	Milano	O1.2020.0026120	1500	3715406
2483867	BARONE/STUDIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09454160962	Milano	O1.2020.0028015	1500	3703218
2484311	FOTO BLOW-UP DI MASCIOVECCHIO STEFANO	MSCSFN79T14F704K	Monza e della Brianza	O1.2020.0028024	1500	3703026
2478098	MICOL DI VERUSCA BELLANDI	BLLVSC81S61F471F	Mantova	O1.2020.0025859	1500	3719654
2484710	INNAMORATI DI MORRIS MORATTI	MRTMRS83L15C618I	Brescia	O1.2020.0028336	1500	3701861
2482082	ATELIER SPOSA FASHION DI JESSICA TAMAGNI	TMGJSC75M45F205O	Brescia	O1.2020.0027207	1500	3720754
2484481	GRIANTI IVAN	GRNVFD92D19Z104T	Milano	O1.2020.0028130	1500	3702604
2479296	CIVICO 14 DI SPERANZINI PAOLA	SPRPLA80E59F471Z	Brescia	O1.2020.0026579	1500	3720557
2476555	HU HUOYONG	HUXHNG83D11Z210B	Varese	O1.2020.0025073	1500	3715385
2477089	NOVELLINI LAURA	NVLLRA49D46E897B	Mantova	O1.2020.0025125	1500	3718881
2478159	FASCINO FUMAGALLI DI FUMAGALLI MIRIAM	FMGMRM59A50B729M	Monza e della Brianza	O1.2020.0025887	1500	3720031
2476694	MORSELLI GIORDANO	MRSQDN54L16E261V	Mantova	O1.2020.0024752	1500	3715136
2468613	CARLON GIANLUCA FRANCESCO	CRLGLC70S10F205O	Milano	O1.2020.0020053	1500	3714720
2476241	BINARIO 1 DI PETRAGLIA ALESSANDRO	PTRLSN84P23E063P	Monza e della Brianza	O1.2020.0025372	1500	3715353
2485029	FLORENSIA DI FERRARI MANUELA MARIA	FRRMLM64C64C153P	Cremona	O1.2020.0028387	1500	3720219
2476801	NINA S DI SBARDOLINI ALICE	SBRLCA91S44F704L	Monza e della Brianza	O1.2020.0025486	1500	3719991
2476815	PRIULI FERRUCCIO	PRLFRC64P14L175Y	Sondrio	O1.2020.0024967	1500	3715166
2477347	PAOLA ABBIGLIAMENTO DI PANZERI PAOLA	PNZPNT60A66A794J	Bergamo	O1.2020.0025771	1500	3720216
2476330	VIA ROMA DI SPINELLI MIRKO	SPNMRK68M04F119Y	Bergamo	O1.2020.0025777	1500	3719364
2477654	NIK & GIO' DI BERTONI SIMONETTA	BRTSNT68C69B110Q	Mantova	O1.2020.0025626	1500	3719674
2483785	HIT COSTER 23 SRLS	10754780962	Milano	O1.2020.0027634	1000	3717326
2476121	MARALDO CALZATURE DI COLOMBO MARIACARLA	CLMMCR61H57E507B	Lecco	O1.2020.0025814	1500	3720030
2477317	ROBI DI SILVI ROBERTA	SLVRR70P46A952R	Brescia	O1.2020.0025563	1500	3718050
2483242	KEEP INTERNATIONAL S.R.L.	09276810968	Milano	O1.2020.0027466	1000	3720305
2483783	PM MANAGEMENT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09597730960	Milano	O1.2020.0027698	1000	3717962
2478156	CALZATURE MAZZINI DI GERMANI MARIA GIOVANNA	GRMMGV52R64A690F	Milano	O1.2020.0025848	1500	3715351
2476334	VAMA DI STRIPPOLI SABINA	STRSBN73L53F205Z	Milano	O1.2020.0024888	1500	3715110
2468459	PESENTI ERIKA	PSNRKE77S67A794C	Bergamo	O1.2020.0020042	1500	3714738
2483591	EVENTIAVANTI DI GUERRIERI GIULIO	GRRGLS62S26E506Q	Milano	O1.2020.0027602	1000	3715463
2473925	TRANSFERITALIA DI GUTU VICTOR	GTUVTR84A28Z138M	Varese	O1.2020.0023908	1500	3714730
2484918	AMARI DARIO	MRADRA56T09Z133G	Milano	O1.2020.0028363	1500	3717267
2470921	DOMINA VIAGGI DI NARDO DOMENICO	NRDDNC78C02L682N	Varese	O1.2020.0021239	2000	3676572
2477110	PEPE SRL	09716200960	Milano	O1.2020.0025162	1500	3718857
2477759	LIKING DI MAIOCCHI MARIA GRAZIA	MCCMGR60R63B017V	Lodi	O1.2020.0026363	1500	3718851
2483746	FIORERIA DEL LAGO DI D'ANGELO SAMANTHA	DNGSNT75R60E507H	Como	O1.2020.0028006	1500	3719668
2477398	TUTTO PER LA SCARPA DI LIERA ALESSANDRO	LRILSN59E15F205O	Milano	O1.2020.0025529	1500	3719657
2480014	SPORTHERE DI AMBROGIO MOTTA	MTTMRG61S21M052A	Monza e della Brianza	O1.2020.0026700	1500	3715298
2470869	BARRALIS AMEDEO	BRRMDA83C07C352D	Milano	O1.2020.0021652	1500	3719018
2476464	PROJECT S.R.L.	02300100209	Mantova	O1.2020.0025282	1500	3719366
2476209	MATCH POINT SPORT DI BONTEMPI SIMONE	BNTSMN83T21B157H	Brescia	O1.2020.0025303	1500	3715392
2476207	GISÀ LE ABBIGLIAMENTO DI MARTINAZZI MARTA	MRTMRT90R41C618C	Brescia	O1.2020.0025009	1500	3719662
2485723	TOURDEFORK DI CITI STEFANO	CTISFN81P02Z347M	Milano	O1.2020.0028577	1000	3719669
2468818	TAXI MARCO LANZAVECCHIA	LNZMRC74M14L682U	Varese	O1.2020.0022738	1500	3714537
2476032	AMARANTA S.R.L.	03962920983	Brescia	O1.2020.0024618	1500	3717104
2483910	BLACK STAR SERVICE S.R.L.	04130270988	Brescia	O1.2020.0028050	1000	3701862
2477265	TEDESCHI CRISTIANA	TDSCST68H62F205G	Milano	O1.2020.0025301	1500	3715388
2468293	CASIERI NICOLA	CSRNCL64R16B619L	Milano	O1.2020.0022472	1500	3718199
2483423	HERMES TOCCHETTI	TCCHMS61P23E507W	Lecco	O1.2020.0027668	1500	3703131
2476474	MANGILI ELENA	MNGLNE65E47I437M	Bergamo	O1.2020.0024815	1500	3719291
2476932	GOOD VIBE DI CURCI DAVIDE	CRCDVD91A13H264X	Milano	O1.2020.0025168	1500	3717265
2478058	HALAPIR INES	HLPNSI62D64Z149X	Milano	O1.2020.0025833	1500	3715397
2480361	PASQUANDREA MATTIA	PSQMTT57S501158M	Milano	O1.2020.0026796	1500	3715238
2469125	CORSO ALDO	CRSLDA75L08F704Y	Monza e della Brianza	O1.2020.0022897	1500	3714758
2471844	MONDINI DANIELE ENRICO	MNDDLN72T08F205D	Milano	O1.2020.0023790	1500	3715961
2478091	CALZATURE G & G DI GIACOBBE LAURA	GCBLRA73P47B300L	Milano	O1.2020.0025858	1500	3715403
2484662	DEALBERTO ALESSANDRO	DLBLSN84T11L669P	Milano	O1.2020.0028223	1500	3703268
2476255	LM CALZATURE S.R.L.	03848020982	Brescia	O1.2020.0024741	1500	3715133
2484604	LA BOMBONIERA DI COZZI SILVANO	CZZSVN64R13L400U	Bergamo	O1.2020.0028202	1500	3703101
2483628	TENUTA CORTE VITTORIA DI SONIA GATTI	GTTSNO72M54G388J	Pavia	O1.2020.0027847	1000	3703291

2476399	FRAME DI CACCIA ROBERTA	CCCRRT78H70B300L	Varese	O1.2020.0026909	1500	3719967
2478148	MARY POPPINS DI D'ANGELO GIORGIA	DNGGRG88M53I441D	Monza e della Brianza	O1.2020.0025849	1500	3717501
2483786	FRIGERIO LUCA	FRGLCU78L09E951F	Monza e della Brianza	O1.2020.0027664	1500	3703042
2483460	AILI FABRIZIO	LAIFRZ64C25I829U	Sondrio	O1.2020.0027446	1500	3702714
2483387	ROMINA FIORI DI GHIANDONE FEDERICO	GHNFR64T08A470W	Mantova	O1.2020.0027618	1500	3717177
2482284	FRANZONI MARIA TERESA	FRNMTR60P54E897S	Mantova	O1.2020.0027248	1500	3719665
2481403	BLU LION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09137580966	Milano	O1.2020.0027074	1500	3717381
2483478	ISTISEO S.R.L.	02367240989	Brescia	O1.2020.0028150	1000	3715455
2483700	LAMPERTI PAOLO	LMPPLA76C14C933F	Varese	O1.2020.0027573	1500	3702731
2472483	SALZANI GIACOMO	SLZGCM64D30H717L	Brescia	O1.2020.0023240	1000	3713021
2476162	ISIMBALDI MAURA	SMBMRA51R51B729I	Monza e della Brianza	O1.2020.0024990	1500	3719341
2469132	RESTANI STEFANO	RSTSFN90H10F205R	Milano	O1.2020.0022329	1500	3719132
2471196	MOLTENI GIANCARLO	MLTGCR67P17C933R	Como	O1.2020.0022176	1500	3714749
2484106	UNCODE DI ILARIA CENTOLA	CNTLSB68T68F205L	Milano	O1.2020.0027903	1000	3719165
2478739	ZOVETTI ABBIGLIAMENTO DI ZOVETTI MARIA	ZVTMRA62A60M125A	Mantova	O1.2020.0026188	1500	3715324
2476099	TAGLIETTI FEDERICA	TGLFRC64L62B157S	Brescia	O1.2020.0024860	1500	3718601
2478603	VALIGERIA DE ANGELI DI CELLAMARE LUCA	CLLLCU76B05F205L	Milano	O1.2020.0026631	1500	3719292
2477881	L'ACQUAMARINA DI CAUZZI MARIAGRAZIA	CZZMGR71P63D150K	Cremona	O1.2020.0025772	1500	3715424
2476031	KAUR SUKHJINDER	KRASHJ87C42Z222L	Cremona	O1.2020.0024704	1500	3719679
2483263	AGLIATI EMILIA	GLTMPS68B57B731J	Bergamo	O1.2020.0027379	1500	3718689
2483750	LUXURY EVENTS DI VOLPE SANTINA	VLPSTN72L43F704E	Varese	O1.2020.0027901	1000	3703237
2472998	CORSINI RICCARDO	CRSRCR61B04F205R	Milano	O1.2020.0023274	1500	3713108
2476242	TRIBECA SRL	02736730181	Pavia	O1.2020.0025749	1500	3719681
2485189	SARA LANCINI PHOTOGRAPHER	LNCSRA80D60D940G	Brescia	O1.2020.0028420	1500	3702076
2473157	DALLA ROSA ALBERTO	DLLLRT59S19F205J	Milano	O1.2020.0023713	1500	3713173
2477425	A BAGUNSA DI CLAUDIA MARIA FUMAGALLI	FMGCDM62A68C153O	Cremona	O1.2020.0025513	1500	3715165
2483787	FUTURE EMOTION DI LEONARDI PATRIZIA	LNRPRZ74P66L682B	Monza e della Brianza	O1.2020.0027883	1000	3703270
2469446	OLIVERI SIMONE	LVRSMN89E31F205P	Milano	O1.2020.0023198	1500	3714756
2468216	CECI GIUSEPPE	CCEGPP60E02E155N	Milano	O1.2020.0019810	1500	3713145
2470961	ZOPPI GABRIELE	ZPPGRL56R16F205C	Milano	O1.2020.0022046	1500	3715478
2473733	FANIA NAZARIO MICHELE	FNANRM64E10A339R	Milano	O1.2020.0023782	1500	3714590
2483481	TALENT FLOWER'S DI MAFFEI PAOLO	MFFPLA58M30Z322H	Brescia	O1.2020.0027747	1000	3702074
2483669	LA FOTOGRAFIA DI ZAMBELLI ILARIO	ZMBLRI63E14G295C	Bergamo	O1.2020.0027722	1500	3703130
2483987	GREEN STUDIO DI CARBONIERI ALESSANDRO	CRBLSN84D02E897M	Mantova	O1.2020.0027961	1000	3715436
2475999	E.D. SRL	02239220987	Brescia	O1.2020.0026110	1500	3717077
2486318	EVENTER S.R.L.	02499140131	Como	O1.2020.0028734	1000	3715477
2478907	HUANG WENCHAI	HNGWCH82M47Z210P	Milano	O1.2020.0026242	1500	3715198
2479676	DONATO RICCI S.R.L.	05074150151	Milano	O1.2020.0026546	1500	3715232
2476753	PIAZZA ROMA 17 DI BREBENEL DOINITA CRISTINA	BRBDTC94H57Z129S	Brescia	O1.2020.0025331	1500	3715389
2483994	SPINELLI ALESSANDRO	SPNLSN73M18E801I	Milano	O1.2020.0027855	1000	3717961
2478348	NET MARKET DI BAROZZI ANNA	BRZNN64M55B157V	Brescia	O1.2020.0026021	1500	3715432
2477303	TOMMY MILANO SARTORIA ARTIGIANALE DI TOMMASO PATRUNO	PTRTMS57E20L328A	Milano	O1.2020.0025332	1500	3715401
2483781	MUSIC PROJECT LIVE DI GIOVANNI RAGUSA	RGSGNN60H05C351U	Milano	O1.2020.0027936	1000	3703056
2483856	EDEN DI CICHELLERO LUISELLA LORENZA	CCHLLL58L51H264D	Milano	O1.2020.0027714	1500	3715459
2484742	MICHELE DELL'UTRI STUDIO	DLMLHL63R31B429U	Milano	O1.2020.0028259	1500	3702548
2476431	AL DISCO ABBIGLIAMENTO DI PAGANI MAURIZIO	PGNMRZ57D08F205N	Brescia	O1.2020.0025164	1500	3719988
2472727	RODELLA SERENA	RDLSRN67B50E897B	Mantova	O1.2020.0023155	1500	3714498
2483262	FOTO MAURO DI LOCATELLI MAURO	LCTMRA71R11G856I	Bergamo	O1.2020.0027985	1500	3701860
2476504	MARINELLA ABBIGLIAMENTO DI ANEDDA RAFFAELLA	NDDRFL78C49F712Y	Sondrio	O1.2020.0025491	1500	3715378
2484104	PAMPARANA MARCO	PMPMRC68M24I447A	Pavia	O1.2020.0027850	1500	3719682
2479326	MARESANA LAB DI ZANETTI MANUELA	ZNTMNL64D64G853P	Bergamo	O1.2020.0026453	1500	3719687
2484035	UP DI CASARTELLI SIMONE	CSRSMN95M01C933B	Como	O1.2020.0027920	1000	3702705
2478227	IL BORGO DI FERAZZINI ANDREA	FRZNDR79P15C618O	Brescia	O1.2020.0025952	1500	3719672
2477301	VANILLA STYLE 2 DI DE SOUZA EMILIA APARECIDA	DSZMPR68R55Z602S	Bergamo	O1.2020.0025365	1500	3717932
2468114	LONATI FEDERICO	LNTFRC84D01M052V	Milano	O1.2020.0020254	1500	3713167
2476439	CONFEZIONI SELTZ E SODA DI CHIODINI MAURIZIO ABRAMO	CHDMZB56L28B711O	Brescia	O1.2020.0024936	1500	3718574
2471223	SANZINI PAOLA MARIA	SNZPMR66A58A388W	Milano	O1.2020.0021852	1500	3713195
2470151	COLLURA SALVATORE	CLLSVT63P14F205R	Milano	O1.2020.0021456	1500	3714724
2471253	SELLITRI FRANCESCO	SLLFNC58T25C514Z	Milano	O1.2020.0022164	1500	3713183
2481369	BRAND COLLECTION DI NATALIA DI TROIA	DTRNLR72H67C514W	Milano	O1.2020.0027191	1500	3718827
2474389	ANNALE GIOVANNI	NNLGNN88S12F205O	Milano	O1.2020.0024234	1500	3714903
2477795	RITA FADDA	FDDRTI60M52E903H	Milano	O1.2020.0025677	1500	3717931
2480739	FRANCY MODE DI ROSSIN PIERLUIGI	RSSPLG52M01L414W	Milano	O1.2020.0026937	1500	3715197
2484185	OBY PHOTO DI DANIELE OBERRAUCH	BRRDNL73D09F205A	Milano	O1.2020.0027958	1500	3701851
2485036	FOTO BIANCHI DI BIANCHI SIMONE	BNCSMN80E08C933R	Como	O1.2020.0028385	1500	3702327
2471134	POLLICE FRANCESCO	PLLFNC63H18F205T	Milano	O1.2020.0022113	1500	3715013
2479492	LILAI DI WU TAOHONG	WUXTNG69L65Z210J	Brescia	O1.2020.0026492	1500	3715139
2474125	TOSI MAURIZIO FRANCO	TSOMZF63A20F205Y	Milano	O1.2020.0024043	1500	3714723
2479824	MON AMOUR DI CERCIO KRISTEL	CRCKST94T57H264A	Milano	O1.2020.0026590	1500	3715236
2482223	CLADEN ABBIGLIAMENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04292900166	Bergamo	O1.2020.0027202	1500	3715169

2476558	ATELIER ALEXANDER DI FILIPOVA YULIYA SHTILYONOVA	FLPYYS73H44Z104V	Milano	O1.2020.0024820	1500	3720559
2470492	MISURACA GIUSEPPE	MSRGGP60C01F205H	Milano	O1.2020.0022130	1500	3713187
2485529	CASALOTTO ROSANNA	CSLRNN73L54H264M	Milano	O1.2020.0028553	1500	3703290
2478002	IO DONNA DI SILVIA SPADA	SPDSL77H63M052Y	Monza e della Brianza	O1.2020.0025954	1500	3717957
2477054	MANTICA MARISA	MNTMRS61C70F205F	Brescia	O1.2020.0025128	1500	3715301
2476163	CENTROOPERATORI S.R.L.	07366870157	Milano	O1.2020.0024774	1500	3715362
2484100	LIVING ALLESTIMENTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09054760963	Milano	O1.2020.0028278	1000	3702194
2483793	BUONO ELENA	BNULNE75S43F205C	Milano	O1.2020.0028522	1000	3703134
2483585	PACCHETTI MARIALUISA CASTING ROOM	PCCMLS55T63F205I	Milano	O1.2020.0027757	1000	3701535
2476161	BERETTA MELISSA	BRTMSS92T63B393R	Bergamo	O1.2020.0025228	1500	3718684
2477224	BOTTURI STEFANIA	BTTSFN71D53C312Z	Mantova	O1.2020.0025395	1500	3715273
2483323	MARCIONNI WALTER	MRCWTR93P02B157S	Bergamo	O1.2020.0027459	1000	3719658
2483797	CREAZIONI MANU DI CALABRIA EMANUELA	CLBMNL76D43G264W	Brescia	O1.2020.0027605	1500	3715470
2484396	CREATIVE LAKE SERVICE DI PRADAL PATRIZIO EROS	PRDPRZ85H18E514H	Como	O1.2020.0028134	1000	3701853
2483874	FOTOLANDIA DI CAPPALUNGA MARCO	CPPMRC63L20F205P	Monza e della Brianza	O1.2020.0027726	1500	3703274
2476506	DINA DI VALLI ELISA	VLLLSE72M69D918E	Bergamo	O1.2020.0024850	1500	3719725
2470299	MARTIGNONI IVAN	MRTVNI78C05F205I	Milano	O1.2020.0021426	1500	3714751
2483436	MON AMOUR DI PERICO ANTONELLA	PRCNNL65T59A794I	Bergamo	O1.2020.0028313	1500	3701856
2476178	GAZZOLA ANTONIO	GZZNTN61T11G388S	Pavia	O1.2020.0025012	1500	3715358
2477852	LINEA MODA DI BELLOLI MONIA	BLLMNO70A52D198Q	Milano	O1.2020.0025970	1500	3719368
2476292	CENTRO CALZATURIERO TRESORE S.R.L.	00836500181	Bergamo	O1.2020.0025610	1500	3718885
2469923	VIVENZI MAURO	VVNMRA75R17B157M	Brescia	O1.2020.0020024	1500	3714477
2470433	LOMBARDO PAOLINO	LMBPLN56H03C707X	Milano	O1.2020.0021907	1500	3714519
2483714	4IMAGES DI TORTELLI ANDREA	TRTNDR91R17B157X	Brescia	O1.2020.0027835	1500	3702715
2483666	AUDIO SISTEMI S.R.L.	12836880158	Milano	O1.2020.0027540	1000	3701748
2476473	LA BOUTIQUE DEL VIALE DI BERGAMINI FLORA	BRGFLR70C67I628R	Bergamo	O1.2020.0024692	1500	3718045
2468176	COZZOLINO LUCIANO	CZZLCN65S14A940U	Milano	O1.2020.0019924	1500	3713087
2468861	CARIONI DANILO	CRNDNL69D06F205P	Milano	O1.2020.0020907	1500	3713177
2469495	PETRILLI GIOVANNI	PTRGNN60M21E155W	Milano	O1.2020.0020496	1500	3714735
2484020	RIYUE STUDIO DI HUANG YINGBAI	HNGYGB82P23Z210U	Milano	O1.2020.0028176	1500	3702180
2483526	VALASSIS VASILIOS	VLSVLS82M06B157X	Brescia	O1.2020.0027611	1500	3702725
2484456	MILANI ALESSANDRO	MLNLSN73D16H541W	Mantova	O1.2020.0028212	1500	3702717
2468609	ARDIZZONE ALDO	RDZLDA61C17G371H	Milano	O1.2020.0021378	1500	3713162
2472614	ELIT CAR AUTONOLEGGIO DI MESINA VLADIMIR	MSNVDM94M31Z140Q	Milano	O1.2020.0026213	1500	3714729
2476217	OLD VIC DI MOLTENI ALESSIA	MLTSL68H61L319H	Varese	O1.2020.0024777	1500	3717327
2483354	BUTERA FABRIZIO	BTRFRZ91H27F205Q	Milano	O1.2020.0028016	1000	3703280
2484158	F.M. DI MARCO PONZONI	PNZMRC77T31F133N	Milano	O1.2020.0028012	1000	3717558
2483214	MARA BRIONI	BRNMRA85S57B157I	Brescia	O1.2020.0027597	1500	3702672
2477353	V.GLAM DESIGN DI VALENTINA AMBROSOLI	MBRVNT89D43Z133M	Varese	O1.2020.0025376	1500	3715376
2484155	I FIORI DI SAN LORENZO DI OMBRONI BENEDETTA	MBRBDT82P55E897P	Mantova	O1.2020.0027998	1500	3715460
2483705	SALVADORI ELISA	SLVLS84C48D940K	Brescia	O1.2020.0028556	1500	3718912
2476478	BALESTRA DI TERZI GIUSEPPINA	TRZGPP66S47A794L	Bergamo	O1.2020.0024883	1500	3715107
2483426	ROCCATO ANDREA	RCCNDR64B02B988V	Cremona	O1.2020.0027556	1000	3720214
2477539	MILLECENTODICIANNOVE S.R.L.	03067810808	Milano	O1.2020.0025696	1500	3715370
2483485	FR PHOTOGRAPHY DI FABIO RADAELLI	RDLFBA81C18B157K	Bergamo	O1.2020.0027852	1500	3702230
2477093	AL 48 DI POLLINI GIOVANNA	PLLGN65T66H717Y	Brescia	O1.2020.0025708	1500	3715373
2478681	LONDON HOUSE DI PITTARELLO BARBARA	PTTBRR58R42E897L	Mantova	O1.2020.0026180	1500	3715426
2483269	MUTTI STELLA	MTTSL82S47A794R	Bergamo	O1.2020.0027435	1500	3701854
2484187	SANDOLI FABIO	SNDFMS67R23D150R	Milano	O1.2020.0027864	1500	3702724
2483580	M.A.P. DI MATTIA ANGELO PEDRAZZETTI	PDRMTN81R31L400B	Bergamo	O1.2020.0027743	1000	3703269
2483620	E20 SERVICE DI CACCIALUPI MARCO	CCCMRC79B22F205M	Milano	O1.2020.0027738	1000	3703264
2483521	CARMA SRL	07910870968	Monza e della Brianza	O1.2020.0027789	1500	3715467
2483599	T2000 ALLESTIMENTI S.R.L.	01315140192	Cremona	O1.2020.0027531	1000	3703087
2484799	"BORASCA GIANMARCO CRISTIANO"	BRSGMR67T01B300L	Varese	O1.2020.0028356	1500	3720233
2470396	PAPA MASSIMILIANO	PPAMSM75S08F205B	Milano	O1.2020.0023449	1500	3713146
2478775	MOS MODA S.R.L.	02693840981	Brescia	O1.2020.0026195	1500	3715171
2477111	CORSO 33 S.R.L.	06510050153	Milano	O1.2020.0026023	1500	3718051
2483325	FOTOTECNICA MARIANI DI MARIANI ROBERTO	MRNRRT61M27H736M	Milano	O1.2020.0027633	1500	3719807
2470724	ASENSIO PAOLO GIOVANNI ITALO	SNSPGV65H16F205I	Pavia	O1.2020.0021633	1500	3718497
2477104	VIA FRATELLI LOMBARDI 1 DI SARA ZUCCHINI	ZCCSRA89L47B157C	Brescia	O1.2020.0025045	1500	3718856
2474744	SINGH LOVEPREET	SNGLPR98R10Z222R	Pavia	O1.2020.0024266	1000	3713065
2477045	IDEASTOCK - S.R.L.	03028230179	Brescia	O1.2020.0025289	1500	3717930
2483670	IL NOME DELLA ROSA DI ZAPPATERRA PATRIZIA	ZPPPRZ65E43I005V	Mantova	O1.2020.0027746	1500	3715446
2484750	DI GENNARO SABRINA	DGNSRN73C61H827S	Milano	O1.2020.0028285	1500	3719664
2476759	IN-TIMAMENTE GIO DI G. BAGATELLA	BGTGNN62C47H240P	Milano	O1.2020.0025405	1500	3720585
2483474	SEDANI BATTISTA	SDNBTS70L19B149H	Brescia	O1.2020.0027438	1500	3702938
2477493	HU FRANCESCO	HUXFNC91R14L219L	Milano	O1.2020.0025466	1500	3719986
2483258	SUBRI LINCA	SBRLNC77L52B157L	Brescia	O1.2020.0027467	1500	3715441
2468986	BRUGNONE MARCO	BRGMRC69B14F205H	Lodi	O1.2020.0020572	1500	3714611
2486188	FULL FRAME FOTOGRAFIE DI GIRARDI MARILENA	GRRMLN54R61F205T	Milano	O1.2020.0028704	1500	3703028
2476650	MORETTI GIANCARLO	MRTGCR51S17D421F	Brescia	O1.2020.0025171	1500	3718884
2469728	ELITE TRANSFER DI LUCA TAGLIABUE	TGLLCU66A24F205M	Monza e della Brianza	O1.2020.0020747	1500	3714588
2484066	PRODES ITALIA SRL	09808810965	Milano	O1.2020.0027939	1000	3718911
2483590	TANIA EVENTI DI BASSANI TANIA	BSSNTA89D55H509H	Brescia	O1.2020.0027515	1000	3701529
2484021	PANSINI PAOLA	PNSPLA79T59B157G	Milano	O1.2020.0028143	1500	3702939

2477050	ATTIMI CALZATURE ED ACCESSORI DI COLA FRANCESCA	CLOFNC95M42B157A	Brescia	O1.2020.0025468	1500	3715374
2479496	RONZONI MASSIMO	RNZMSM52P07B639Z	Como	O1.2020.0026496	1500	3717380
2477351	"NON SOLO MODA" DI PAPASERGI ANTONIO	PPSNTN79E08E041D	Milano	O1.2020.0025545	1500	3715417
2478584	NOYUC71 S.R.L.	02461480200	Mantova	O1.2020.0026541	1500	3719133
2476175	"CARAMELLA" DI PASQUATO ARIANNA	PSQRNN74H65A940E	Milano	O1.2020.0025023	1500	3715421
2483210	PHOTO UP DI NAVA MAURIZIO	NVAMRZ68A27F704F	Monza e della Brianza	O1.2020.0027371	1500	3701972
2484789	TRUSSONI CHIARA	TRSCHR73E42L219Z	Milano	O1.2020.0028307	1000	3717175
2485946	LA DOLCE VITA S.R.L.S.	08950320963	Milano	O1.2020.0028654	1000	3720516
2479558	MASTROIANNI DOMENICO	MSTDNC71B27B857Y	Milano	O1.2020.0026502	1500	3713174
2476326	AMORINI CALZATURE DI M. GIULIA AMORINI	MRNMGL64P42D251H	Brescia	O1.2020.0025208	1500	3715360
2469631	ROSSI ALBERTO CARLO	RSSLRT65C12F704I	Monza e della Brianza	O1.2020.0028817	1500	3715481
2477613	CLASS S.R.L.	03514180128	Varese	O1.2020.0025901	1500	3719340
2484664	ROTA LISA	RTOLSI78L451628D	Bergamo	O1.2020.0028500	1000	3715476
2475995	NATALI LAURA	NTLLRA65R55A794N	Bergamo	O1.2020.0024610	1500	3718825
2477681	LA SCARPERIA DI GELMINI MARIANNA	GLMMNN77S53B149H	Brescia	O1.2020.0025729	1500	3715264
2479772	NEGRI ROBERTA	NGRRRT61S60E089R	Mantova	O1.2020.0026576	1500	3717107
2472875	DI LELLA ALFIO GASPERO	DLLLGS66T04A940G	Milano	O1.2020.0023314	1500	3717659
2483663	ESPOSTO ALESSANDRO	SPSLSN84M18C816R	Lodi	O1.2020.0027701	1500	3703025
2468277	TORTORA LUIGI	TRTLGU79M28F912G	Milano	O1.2020.0019696	1500	3714988
2468535	BIANCHIN CLAUDIO	BNCCLD61L13F205A	Milano	O1.2020.0019867	1500	3714436
2473989	PIRROTTA PIETRO	PRRPTR67R13F205F	Milano	O1.2020.0023941	1500	3713196
2474290	FARONI SIMONA	FRNSMN78D45F205P	Milano	O1.2020.0024126	1500	3714727
2476174	RAGAZZONI MAURO	RGZMRA64D03D416O	Como	O1.2020.0025142	1500	3720028
2480468	CAMICERIA MILANESE DI DEANGELIS ROSSANA	DNGRSN63B44C514D	Milano	O1.2020.0026841	1500	3715170
2470216	ANTONINO DI GIOVANNI	DGVNNN56M06G273Q	Milano	O1.2020.0021369	1500	3714750
2476934	REDUZZI CRISTINA	RDCZST77L63A794N	Bergamo	O1.2020.0024980	1500	3718652
2483244	MILKIDS DI MOSCA GABRIELLA	MSCGRL77R62E884T	Brescia	O1.2020.0027477	1500	3702183
2469773	BARLETTA LORENZO	BRLLNZ85M25F205B	Milano	O1.2020.0021255	1500	3714755
2484265	FLO EVENTI DI PARISI ROBERTO	PRSRRT63T062112Y	Brescia	O1.2020.0027971	1500	3719990
2477604	GIUDICI BARTOLOMEA	GDCBTL62M60C800J	Bergamo	O1.2020.0025747	1500	3715387
2483388	SMC MEDIA SRL	07626490960	Milano	O1.2020.0027752	1000	3717960
2480374	NEW LIFE DI BELLIOSIO ENRICO	BLLNRC51R03C569F	Monza e della Brianza	O1.2020.0026804	1500	3720234
2468170	CRACCHIOLO RAFFAELE	CRCRFL66R11F205R	Milano	O1.2020.0020390	1500	3714734
2478390	LUMIA GIUSEPPE	LMUGPP67L14F205L	Milano	O1.2020.0026072	1500	3714838
2478199	PELLICCERIA TIVELLI DI BERGANTIN PAOLA	BRGPLA67E58H264D	Milano	O1.2020.0026354	1500	3719655
2476687	CUNEO MATTEO	CNUMTT91L25H294U	Lodi	O1.2020.0025806	1500	3720304
2481045	MAISON N.5 S.R.L.S.	10091760966	Pavia	O1.2020.0026988	1500	3715173
2478997	MONDINI PIERA	MNDPRI50H69E089E	Mantova	O1.2020.0026285	1500	3715203
2472988	MARCHETTI LUCIANO	MRCLCN60C25F205X	Milano	O1.2020.0023577	1500	3714840
2483420	O.M.M.E. MUSIC DI MASTRAPASQUA LEONARDO	MSTLRD82S29A794H	Bergamo	O1.2020.0027626	1000	3717324
2469810	OXA AUTOSERVIZI DI HOXHA AGIM	HXHGMA70C01Z100Z	Mantova	O1.2020.0022264	2000	3673434
2483471	BIANCOSPINO DI ZANCHI SILVIA	ZNCSLV85R66A246F	Bergamo	O1.2020.0027934	1500	3715464
2478455	B&B DI BOSATRA ELISABETTA	BSTLBT72B46F205T	Pavia	O1.2020.0026061	1500	3717203
2471704	BREDICE UGO FRANCESCO	BRDGRN67A11F205U	Milano	O1.2020.0022592	1500	3713188
2477565	WELCOME STYLE DI PICCININI PIETRO ANTONIO	PCCPRN82E29A246T	Bergamo	O1.2020.0026287	1500	3719933
2477656	MAZZOLENI IMELDA	MZZMLD42R49E704D	Bergamo	O1.2020.0025843	1500	3717234
2475993	MORUZZI DANIELA	MRZDNL60H69I829T	Sondrio	O1.2020.0024620	1500	3720230
2484247	SCANDELLA BENEDETTO	SCNBDT68C31C800K	Bergamo	O1.2020.0028137	1000	3719660
2484599	LANGUAGE CONSULTING CONGRESSI S.R.L.	10215040154	Milano	O1.2020.0028220	1000	3720498
2477063	SOTTOSOPRA DI MASERATI BRIGIDA	MSRBGD64L56G535L	Milano	O1.2020.0025841	1500	3715379
2484048	NUOVO CHIOSCO DEI FIORI DI ZOPPINI GRAZIELLA	ZPPGZL66E59D999J	Brescia	O1.2020.0028079	1500	3719670
2477295	CHARLIE'S ATELIER S.R.L.	07923740968	Monza e della Brianza	O1.2020.0025306	1500	3717145
2483659	PROTUBERS DI CASTELLI MARIO	CSTMRA89R22F712Y	Lecco	O1.2020.0027591	1500	3702185
2484425	ERBAGGI SAMANTHA	RBGSNT94T51D940Y	Brescia	O1.2020.0028121	1500	3703289
2485660	"SILVIA VALLI STUDIO"	VLLSLV60D65D969E	Varese	O1.2020.0028552	1000	3717559
2477863	WHY NOT ? DI BALLABIO MARIA LUISA	BLLMLS69L70D286M	Monza e della Brianza	O1.2020.0025735	1500	3715299
2484439	OLTREILVERDE DI CARDINI FABIO	CRDFBA00C23B157U	Brescia	O1.2020.0028209	1500	3715452
2483294	SPRINGLY S.R.L.	03637170162	Bergamo	O1.2020.0027384	1000	3715442
2483604	ACCARDO DOMENICA	CCRDN63R65I690O	Milano	O1.2020.0027713	1500	3718744
2484124	MILANOCLIK DI GASPARINETTI DAVIDE GIUSEPPE	GSPDDG64P22F205A	Milano	O1.2020.0028125	1500	3701971
2484294	RED EVENTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04204240164	Bergamo	O1.2020.0028067	1000	3718745
2481993	CAPONE GIOVANNI RUGGERO	CPNGNN62A30E591X	Monza e della Brianza	O1.2020.0027170	1500	3715199
2483314	BLOOM DI BOMBARDIERI PAOLA	BMBPLA63H51A794C	Bergamo	O1.2020.0027608	1500	3720228
2484134	ROTASPERTI DEVID	RTSDVD73P13A794R	Bergamo	O1.2020.0027946	1500	3702181
2483923	PHOTOMANIAC DI CAPITANO DANIELE	CPTDNL91R05H509W	Brescia	O1.2020.0027849	1500	3702755
2476797	POLLAN S.R.L.	01647240207	Mantova	O1.2020.0026741	1500	3717140
2483695	WHITE TULIPA DI EMANUELA CAGLIO	CGLMNL66B60F205F	Milano	O1.2020.0027610	1000	3702692
2478414	GRECO PELLICCERIA DI ZOPPAS SIMEON	ZPSSMN91A22I437K	Bergamo	O1.2020.0026049	1500	3718859
2480275	SCACCO MATTO DI VILLA GIANFRANCO	VLLGFR62S08F704K	Lecco	O1.2020.0026795	1500	3717384
2484732	ROCCA GOLF AMBITION S.R.L.	03849760164	Bergamo	O1.2020.0028272	1000	3719667
2476349	BEATRICE ANGELA GIOVANNA	BTRNLG35R60B664E	Brescia	O1.2020.0024754	1500	3719969
2478103	NOLITA DI GILBERTI MONICA	GLBMNC66A61B157H	Brescia	O1.2020.0025851	1500	3715407

2478856	NEW COLLECTION DI STAINE LUCIA LOREDANA	STNLLR70A65G400G	Bergamo	O1.2020.0026241	1500	3717139
2476672	MAO WEIJUN	MAOWJN71D66Z210H	Como	O1.2020.0024995	1500	3718654
2477218	FACCHI LAURA	FCCLRA58M50B157D	Brescia	O1.2020.0025473	1500	3719689
2483442	FP PHOTOSERVICE DI PASSARETTA FRANCESCO	PSSFNC76S10D708G	Monza e della Brianza	O1.2020.0027524	1500	3720236
2481721	BARTESAGHI ROBERTO	BTRRRT69M28E951M	Como	O1.2020.0027110	1500	3717413
2477254	ABBIGLIAMENTO VANNA DI ZAMBONI GIOVANNA	ZMBGNN52B63H256E	Brescia	O1.2020.0025570	1500	3715380
2483371	TECNIFOTO TONINI DI TONINI GUGLIELMO	TNNGLL53A26I005U	Mantova	O1.2020.0027703	1500	3703145
2484179	TABOZZI MICHELE	TBZMHL63C22F205B	Milano	O1.2020.0027953	1500	3703162
2485337	SIDA FLOWERS DI BRADATAN ANDREEA	BRDNR88R61Z129U	Pavia	O1.2020.0028478	1500	3715445
2478799	FEMAEN S.R.L.	10006540966	Milano	O1.2020.0026277	1500	3717415
2483921	MONACHELLO ANDREA	MNCNDR70C13B300I	Milano	O1.2020.0027769	1500	3702586
2477036	CONTARDO MIMICA	CNTLRM84T69F205U	Milano	O1.2020.0025616	1500	3715418
2478429	SEVERI MARCO	SVRMRC66L14E648K	Lodi	O1.2020.0026217	1500	3715327
2483560	RENTAL4EVENTS DI CLAUDIO FOA	FOACLD95L16F205C	Milano	O1.2020.0028245	1000	3702174
2486134	GIARDINO FIORITO DI CHILESI ERIKA	CHLRKE80L56E897B	Mantova	O1.2020.0028709	1500	3718687
2476956	BONOMETTI PAOLO	BNMPLA70L12B157W	Brescia	O1.2020.0025613	1500	3715167
2483641	ROSSODISERA EVENTS S.R.L.	09498080960	Milano	O1.2020.0027762	1000	3702986
2484681	LOMBARDO VINCENZO	LMBVCN61R08C707E	Milano	O1.2020.0028747	1500	3703286
2477244	JAM DI ALESSIA JAMIESON	JMSLSS92R51F205P	Monza e della Brianza	O1.2020.0026122	1500	3715419
2479393	BIRAGHI MANUELE	BRGMNL64M02F205K	Milano	O1.2020.0026461	1500	3713197
2483540	INCIPI DI AMANDA COLOMBO	CLMMND73S54B300U	Milano	O1.2020.0027637	1000	3715433
2484431	ADVERPHOTO DI PEGORINI OSCAR	PGRSCR59T23D150H	Cremona	O1.2020.0028161	1500	3703197
2476662	"MONTINI LUCIANA"	MNTLCN67H55E494G	Varese	O1.2020.0024865	1500	3717075
2477822	DEVOTI FABRIZIO	DVTFRZ71L02F205A	Milano	O1.2020.0025882	1500	3719652
2484044	RONCAGLIONE ALESSANDRO AGOSTINO	RNCLSN77C24F205V	Milano	O1.2020.0027830	1500	3701965
2476632	SPATTI ROSANNA	SPTRNN47T67D251B	Brescia	O1.2020.0024863	1500	3718020
2483304	KHLORIS DI FOLLI ELISA	FLLLSE93D50D940R	Brescia	O1.2020.0027468	1500	3715444
2478509	NIKI NIKI VALMODA DI CARESANA MARIA CHIARA	CRSMCH69H62L872W	Pavia	O1.2020.0026101	1500	3715425
2477034	LE PAOLINE DI CADEO FRANCESCO	CDAFNC67A08B393Y	Bergamo	O1.2020.0025253	1500	3718886
2477280	RONCORONI DI RONCORONI FRANCA	RNCFNC57R46L956W	Como	O1.2020.0025450	1500	3718656
2478936	FACCHINI ANDREA	FCCNDR86M23H264G	Milano	O1.2020.0026256	1500	3719680
2483301	FASHIONMATICA S.R.L.	03587100177	Brescia	O1.2020.0028461	1000	3715473
2477631	EMMEPI S.R.L.	01836170983	Brescia	O1.2020.0026139	1500	3715395
2477660	ANNONI DI CAPPOIA PATRIZIA	CPPPRZ66L47A940N	Milano	O1.2020.0025703	1500	3715297
2483234	MANFREDI CIRLINCI	CRLMFR86D22F205A	Milano	O1.2020.0027517	1500	3702191
2476865	TRENDY DI POGGI SAMUELE	PGGSML96M10E801L	Pavia	O1.2020.0025123	1500	3717235
2477582	"PRINA S.R.L."	02510630128	Varese	O1.2020.0025539	1500	3715404
2476628	TRABATTONI GIOVANNI	TRBGNN45C24C523U	Milano	O1.2020.0025090	1500	3715386
2479351	BEST SELLERS DI BENEDETTA DI SALVO	DSLBDT67B471199H	Varese	O1.2020.0026441	1500	3715271
2483572	MOVIE VISION DI COLOMBO CLAUDIO	CLMCLD69S02E951K	Monza e della Brianza	O1.2020.0027710	1500	3702757
2483551	MILA S.R.L.	08080340964	Milano	O1.2020.0027711	1000	3718910
2484541	ARICI TIZIANA	RCATZN56H54B157J	Brescia	O1.2020.0028263	1500	3702400
2477017	MARGHERITA DI CAVALLOTTI MARGHERITA	CVLMGH93C49G388C	Pavia	O1.2020.0025399	1500	3717469
2484738	SARTORIA DEL GUSTO S.R.L.	09848530961	Milano	O1.2020.0028287	1000	3720497
2485017	STUDIO FOTOGRAFICO ALBERTO PASCA	PSCLRT56B12F205I	Milano	O1.2020.0028394	1500	3701857
2483189	LA RIVIERA DEI FIORI DI SALVI ROBERTO	SLVRRRT47M21F712L	Sondrio	O1.2020.0027391	1500	3717959
2483696	IMMAGINE STUDIOS DI MERLOTTI VALENTINA	MRLVNT82E64E801L	Milano	O1.2020.0027539	1500	3701967
2483728	NEXTEVENT S.R.L.	02777660123	Milano	O1.2020.0027781	1000	3717958
2483779	BOTTEGA FOTOGRAFICA DI MODA MARCELLINO	MDOMCL62M03F382X	Brescia	O1.2020.0027834	1500	3702188
2477948	FANNY DI GRISONI TIZIANA	GRSTZN54P46I828E	Brescia	O1.2020.0025808	1500	3718082
2483303	MIFOTOGRAFI DI IRINA GRUMAZESCU	GRMRNI86L59Z129Q	Bergamo	O1.2020.0027454	1500	3702703
2484293	LB FIORI DI BAZZOTTI LINA	BZZLNI74T50E897V	Mantova	O1.2020.0028036	1500	3715449
2477903	MAB26 DI FRANCUCCI MARTA	FRNMRT64P66F844N	Bergamo	O1.2020.0026090	1500	3715412
2476373	TADINI MARIA ANTONIETTA	TDNMNT54H58L400L	Brescia	O1.2020.0025821	1500	3715329
2476569	MAISON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01668440199	Cremona	O1.2020.0025182	1500	3720222
2478938	"MODI'S S.R.L."	02730860125	Varese	O1.2020.0026300	1500	3717138
2482405	BETTINELLI MARIA CLAUDIA	BTTMCL54H51A293R	Bergamo	O1.2020.0027256	1500	3719666
2478361	MAISON GIGOLETTE S.R.L.	07509780966	Milano	O1.2020.0025983	1500	3717204
2477461	LOMBARDINI BOUTIQUE DI LOMBARDINI DONATELLA	LMBDTL63P44F205X	Milano	O1.2020.0025799	1500	3715300
2479889	AGO & FILO DI GAVIATI CHIARA	GVTCHR99S56F205P	Milano	O1.2020.0026643	1500	3715235
2483602	TROULLIER FABIO OSCAR	TRLFSC66E27F205W	Milano	O1.2020.0027642	1000	3719726
2483939	STUDIO FOTOGRAFICO LOPS DI DOMENICO LOPS	LPSDNC81R15F205R	Milano	O1.2020.0028014	1500	3703295
2480381	CALZIFICIO MASSACANI DI MASSACANI FABRIZIO	MSSFRZ66R09B157D	Brescia	O1.2020.0026813	1500	3719705
2479528	TRECCANI LIDIA	TRCLDI53C63B157P	Brescia	O1.2020.0026759	1500	3719648
2479526	ANNAMELE DI MELE ANNA	MLENNAT7H50G160B	Bergamo	O1.2020.0026472	1500	3715201
2484122	RRMB DI ROBERTO BERTIN	BTRRRT73D07L219B	Varese	O1.2020.0027865	1000	3715469
2481987	RUDY ABBIGLIAMENTO UOMO DI TREVISANO RODOLFO	TRVRLF56D04F704D	Monza e della Brianza	O1.2020.0027176	1500	3717076
2483812	PROJECT EVENTS ITALY S.R.L.	03813200163	Bergamo	O1.2020.0028078	1000	3715453

2483882	STUDIO 21052 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03735530127	Varese	O1.2020.0027991	1500	3703132
2484292	FALLINI AURORA	FLLRRA77T70C623V	Como	O1.2020.0027978	1000	3703284
2484810	GIRANDOLARE BOUTIQUE EVENTI DI NICCHI BARBARA	NCCBBR90T66G273W	Como	O1.2020.0028315	1500	3717964
2476374	DIANI MARIA GRAZIA	DNIMGR59M46H736C	Varese	O1.2020.0024903	1500	3717353
2477070	PIRISI DANIELA	PRSDNL78M51D918C	Brescia	O1.2020.0025344	1500	3719365
2481752	MARONI SRL	02129510174	Brescia	O1.2020.0027121	1500	3719830
2477821	TITTAMI DI TIZIANA AMIGHETTI	MGHTZN74D47B157M	Brescia	O1.2020.0025802	1500	3718883
2483516	DIANA LOMBARDI	LMBDNI82C70B149D	Brescia	O1.2020.0027491	1500	3719683
2476715	PESCHIERA EDDA	PSCDDE44S50C195R	Mantova	O1.2020.0025381	1500	3715168
2476791	REGAZZETTI MONICA	RGZMNC63H48H264A	Milano	O1.2020.0025844	1500	3719686
2476444	SAMAS DI BRUSATI SARA GINA	BRSSGN69R52F205K	Milano	O1.2020.0024824	1500	3715105
2483681	SCISETTI ALFIO	SCSLFA65P29D266V	Sondrio	O1.2020.0027964	1500	3702195
2483360	FLORA AMICA DI MAFFI ENNIO	MFFNNE64D20E200I	Sondrio	O1.2020.0027464	1500	3715443
2483443	KAPPAE DI ANTONOVA NATALIA	NTNNTL79P65Z154C	Lecco	O1.2020.0027707	1500	3702968
2476562	VIETRI EMILIO	VTRMLE73S28F205D	Milano	O1.2020.0025400	1500	3718855
2476835	SINIGAGLIA TOMAS	SNGTMS81E14L781O	Cremona	O1.2020.0025158	1500	3719704
2476594	OGNI DONNA DI FLAVIA ZANONI	ZNNFLV75H54B157G	Brescia	O1.2020.0025199	1500	3717142
2477079	DREAM DI NEGRI MONICA	NGRMNC69M51E507T	Lecco	O1.2020.0025259	1500	3717236
2477474	DAOLIO COSTANTINO	DLACTN67T31F205G	Milano	O1.2020.0026153	1500	3715330
2477761	ORNELLA FASHION DI ORNELLA LOCATELLI	LCTRL73R46A794E	Bergamo	O1.2020.0026559	1500	3719315
2480224	JA SPORTSWEAR S.R.L.	10024210964	Milano	O1.2020.0026729	1500	3715239
2476537	SERVENTI LEONIDA	SRVLDND66T01C118A	Mantova	O1.2020.0025308	1500	3715272
2477763	DALLA VALLE VALERIA	DLLVLR54H68B049U	Sondrio	O1.2020.0025644	1500	3719673
2476571	CIVICO 5 DI FERRARI JESSICA	FRRJSC83D48C933Q	Varese	O1.2020.0024880	1500	3717106
2480143	LA CIOPPA SANDRO	LCPSDR71H22F205M	Milano	O1.2020.0026720	1500	3715891
2480917	GATSBY S.R.L.	02844860128	Milano	O1.2020.0026973	1500	3717111
2483299	FLOWER HEART DI GELMI GABRIELLA	GLMGRL77D49D952D	Bergamo	O1.2020.0027436	1500	3717556
2477823	PARIDE SOLDANI	SLDPRD71H06C523A	Milano	O1.2020.0025912	1500	3715390
2483689	ABBRACCI DI MANGILI CRISTINA	MNGCST93B46H910W	Bergamo	O1.2020.0027638	1500	3702530
2477907	SAND SRL	08730860965	Lecco	O1.2020.0025787	1500	3717470
2481745	STEFY SPOSE DI PERANI DANIELA	PRNDNL58E60H525Q	Brescia	O1.2020.0027120	1500	3715196
2481757	FRACASSI FEMME DI FRACASSI OSCAR	FRCSCR64D21L339P	Brescia	O1.2020.0027134	1500	3718046
2485286	MODICIA DI MARIANI MARCO MARIO	MRNMCM65H28I625Y	Monza e della Brianza	O1.2020.0028448	1500	3701744
2478925	CASTIELLO PELLEGRINO	CSTPLG63B09A940X	Milano	O1.2020.0026286	1500	3714774
2483519	BE A FLEUR DI NICOLETTA LUISA LIGUIGLI	LGGNLT65S42F205V	Brescia	O1.2020.0027823	1500	3715435
2483221	MATERIA DI PAPPALARDO ANNARITA	PPPNRT85P70C129R	Brescia	O1.2020.0027388	1500	3719808
2478212	WEMBLEY 1994 SRL	03803390982	Brescia	O1.2020.0025962	1500	3719656
2476729	CAPPA E TUBA DI COLOMBO LODOVICO	CLMLVC52H30E507X	Lecco	O1.2020.0024794	1500	3718019
2476539	P'TITES CANAILLES DI MONTI SARA	MNTSRA82E43C933P	Como	O1.2020.0025102	1500	3715410
2483453	ARILU' DI GALLO ALESSANDRA	GLLLSN73P64A479L	Milano	O1.2020.0027476	1000	3702835
2476526	LORI MODE DI BONTEMPI GIANFRANCO	BNTGFR70E27Z133N	Brescia	O1.2020.0024684	1500	3715108
2480450	MARCHESI BARBARA	MRCBBR65E52E507B	Como	O1.2020.0026820	1500	3718626
2483558	BRESOLIN ROBERTA	BRSRRT77L51C523A	Monza e della Brianza	O1.2020.0027776	1500	3715461
2484215	MAURIZIO AGOSTI FOTOGRAFO	GSTMZR61D26C312R	Mantova	O1.2020.0027995	1500	3703236
2484322	ONDEI RAFFAELLO	NDORFL73M23B157P	Brescia	O1.2020.0028022	1500	3717560
2477214	MAYFAIR DI SUARDI ELENA	SRDLNE56H65A794F	Bergamo	O1.2020.0025485	1500	3717176
2477248	UNDERGROUND FASHION DI BARONE EMMA	BRNMME74P67E507W	Lecco	O1.2020.0025561	1500	3717468
2477203	TILLI FRANCA	TLLFNC63E67E507K	Lecco	O1.2020.0025459	1500	3719688
2483373	MANTOVA IN SRL	02997650987	Brescia	O1.2020.0027562	1000	3715451
2476914	BISKIDS SHOP DI PESCINI VALENTINA	PSCVNT86E43E884P	Brescia	O1.2020.0025175	1500	3720586
2476312	TELAMILANO S.R.L.S.	01716720196	Cremona	O1.2020.0025189	1500	3719649
2483449	PASINELLI MARCO FOTOGRAFO	PSNMRC70T03B157U	Brescia	O1.2020.0027577	1500	3703282
2484854	FERRARI ANNA	FRRNNA81A64A794M	Bergamo	O1.2020.0028403	1500	3703267
2477986	MULAS MANUELA	MLSMNL84A71I452M	Milano	O1.2020.0026162	1500	3715413
2483191	NICE SHOT ART DI BANA GIUSEPPE	BNAGPP84D16B393E	Bergamo	O1.2020.0027842	1500	3702178
2483684	LA COROLLA DI PLATTO DELFINA	PLTDFN64D60A569A	Brescia	O1.2020.0027470	1500	3715457
2483895	STEVENTS SRL	06917420967	Milano	O1.2020.0027758	1000	3719806
2478405	HU JIANHUA	HUXJNH69T44Z210Z	Milano	O1.2020.0025990	1500	3715400
2476369	BACHETTI MARIA CRISTINA	BCHMCR69M53B639R	Como	O1.2020.0025659	1500	3715415
2483510	BOTTELLI EDOARDO	BTTDRD61C18D416M	Como	O1.2020.0027643	1000	3702455
2483768	EVENTI DOC DI MYRIAM VALLEGRA	VLLMRM81E54F205T	Milano	O1.2020.0027828	1000	3719163
2483806	VANITAS DI ELISA BOLDORI	BLDLSE80R54D150R	Cremona	O1.2020.0028146	1000	3719852
2477361	L'UOMO PIU' DI PEDRALI DIEGO	PDRDGI50T21M184U	Bergamo	O1.2020.0025342	1500	3718686
2476371	GREEN SHOP DI REGAZZONI STEFANIA	RGZSFN58R54I858T	Bergamo	O1.2020.0025109	1500	3715393
2483228	ZORAMA DI MARCO ZORATTI	ZRTMRC84C05D976H	Monza e della Brianza	O1.2020.0027425	1000	3719685
2483615	FOTO VENERI	VNRCLD61H24H143Y	Mantova	O1.2020.0028531	1500	3703273
2477064	OMNIBUS COMPANY DI GIPPONI DANIELE	GPPDNL61B11C925S	Brescia	O1.2020.0025487	1500	3717206
2484040	PRACELLA MAURIZIO	PRCMRZ63R12F205V	Milano	O1.2020.0027833	1500	3702716
2476572	BASSI GIUMEL FABIO	BSSFBA73B09B049Z	Sondrio	O1.2020.0024665	1500	3715295
2483313	TONELLI CLAUDIO	TNLCLD66R05B157B	Brescia	O1.2020.0027450	1500	3701745
2476498	L'ARMADIO PERFETTO DI NATALI SANTINA	NTLSTN73D53G160K	Bergamo	O1.2020.0025025	1500	3718054
2477779	BERNASCONI MICHELA	BRNMHL72M70C933Z	Como	O1.2020.0025695	1500	3715354
2476417	AQUATTRO DI CURRO' MIRELLA	CRRMLL72E57F537P	Monza e della Brianza	O1.2020.0024916	1500	3718599

2483375	CONSORZIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE ALL'ESPORTAZIONE LODI EXPORT	03935220156	Lodi	O1.2020.0027768	1000	3717208
2484015	AROUND GALLERY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08135140963	Milano	O1.2020.0027869	1500	3701639
2476712	LA ROCCA MARIA ROSARIA	LRCMRS54R44B743B	Milano	O1.2020.0025325	1500	3717207
2484257	LANCINI BEATRICE	LNCBRC88S48I437C	Bergamo	O1.2020.0028099	1000	3702720
2486032	ARIELLE DI TORRI ELEONORA	TRRLNR78D49G264O	Brescia	O1.2020.0028677	1500	3717963
2483694	VALERIA BELTRAMI PHOTO DI VALERIA BELTRAMI	BLTVLR82E49E801P	Milano	O1.2020.0027669	1500	3702176
2483826	CUB-O S.R.L.	03029610122	Varese	O1.2020.0027694	1000	3703298
2484010	DE DAVID DONATELLA	DDVDTL66P53H501A	Varese	O1.2020.0027790	1500	3715456
2476719	LABORATORIO DANZA DI DI CLEMENTE MARTA	DCLMRT89E65F205B	Milano	O1.2020.0025318	1500	3715423
2477864	TIRELLI DUE SRL	08064520151	Monza e della Brianza	O1.2020.0026324	1500	3719661
2477219	MANZONI 28 DI AMONI MARILENA	MNAMLN87E65F205I	Milano	O1.2020.0025323	1500	3720235
2481219	PICCOLI MONELLI DI MIRKO TARTAGLIA	TRTMKB83L12E801L	Milano	O1.2020.0027038	1500	3720357
2476365	CONSENSI AMBRA	CNSMBR90P52G388D	Pavia	O1.2020.0025176	1500	3717503
2479313	FAMILIARI ANDREA	FMLNDR81A30F205K	Milano	O1.2020.0026439	1500	3714733
2484501	DE LILLO VINCENZO	DLVCN76A23F205N	Milano	O1.2020.0028162	1500	3702732
2479439	"DA GIULIA AL 32" DI CHIERCHIA GRAZIA	CHRGRZ83H60I441W	Milano	O1.2020.0026443	1500	3719314
2479728	DAYSTAR DI ZHENG AI LU	ZHNLAI53P47Z210M	Milano	O1.2020.0026679	1500	3715231
2479796	CALZATURE ORSOLA DI ORSOLA DOMENICO	RSLDNC48B08A669D	Milano	O1.2020.0026595	1500	3717110
2477678	RIKO' CALZATURE DI STALTARI VERONICA	STLVNC87P59F205A	Milano	O1.2020.0025721	1500	3715350
2478511	CAUZZI MAURO	CZZMRA65D07M125O	Mantova	O1.2020.0026048	1500	3719343
2486037	IL GIARDINO DELLE IDEE DI CATANIA ERIKA	CTNRKE72P65D960J	Como	O1.2020.0028679	1500	3716993
2482032	DOTTI ALESSANDRA	DTTLSN67C63D142Y	Brescia	O1.2020.0027180	1500	3715240
2477014	ALL FOOTBALL DI SOLE SABRINA	SLOSRN72E66F704X	Monza e della Brianza	O1.2020.0025505	1500	3715398
2479686	SHOW ROOM COME TU MI VUOI S.R.L.	02579450343	Varese	O1.2020.0026536	1500	3715234
2480750	DALLA SIMO DI PIACENZA SIMONA CARLA	PCNSNC65H49D150G	Cremona	O1.2020.0026912	1500	3715140
2476955	ALVA ABBIGLIAMENTO S.R.L.	08329020963	Milano	O1.2020.0025143	1500	3717499
2486117	RODEX S.R.L.	02641100363	Milano	O1.2020.0028701	1000	3717354
2483408	GRACE DI GRAZIA MICALIZZI	MCLGRZ74H64I690T	Milano	O1.2020.0027492	1000	3701644
2483647	FOTO AZZINI DI FERRARI EMANUELA	FRRMNL66R66C816M	Cremona	O1.2020.0027557	1500	3701966
2485328	OLTRESTILE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08411620969	Milano	O1.2020.0028474	1000	3715448
2484286	PENSIERI FELICI DI ANNA RAMPININI	RMPNNA77M57B300Z	Cremona	O1.2020.0028127	1500	3702702
2477544	ALLEGRO ANNAMARIA	LLGNMR65H50F839N	Milano	O1.2020.0025470	1500	3720558
2483737	FOSFORO DI BURLONI SILVANO	BRLSVN67A10F205G	Monza e della Brianza	O1.2020.0027797	1000	3719675
2477128	DA TERESA DI PINI DANIELA	PNIDNL58E52E116Z	Brescia	O1.2020.0025177	1500	3715420
2476723	DANYELLE DI DA SILVA RODRIGUES MACHADO DANIELLE	DSLDDL79D66Z602Q	Brescia	O1.2020.0025150	1500	3717237
2484001	ROLANDI RICCARDO	RLNRCR88E20F704S	Monza e della Brianza	O1.2020.0027821	1500	3703297
2477457	N.G.A. DI PELIZZATTI SIMONA	PLZSMN70T43I829W	Sondrio	O1.2020.0025609	1500	3715411
2483233	STABILI MARIA NOVELLA	STBMNV72H65B898F	Cremona	O1.2020.0027411	1500	3702182
2486404	GLI EVENTI DI MARTINA MILANI	MLNMTN93D41M102K	Lodi	O1.2020.0028780	1000	3703279
2477209	"ANGELI" DI PERROTTA MIRELLA	PRRMLL68T44B715H	Monza e della Brianza	O1.2020.0026244	1500	3720534
2476739	IU BAGS DI GNOCCHI GIOVANNA	GNCGNN77R47F205S	Lodi	O1.2020.0025180	1500	3715372
2478364	BRIGNOLI SANTINA	BRGSTN64E46E591U	Monza e della Brianza	O1.2020.0026014	1500	3720213
2483285	K2 SERVICE DI MARCO AIOLFI	LFAMRC87B09D142N	Cremona	O1.2020.0027458	1000	3702756
2483448	MI CATERING S.R.L.	10687020965	Milano	O1.2020.0027640	1000	3715447
2483897	OSTINI GIACOMO	STNGCM95T31F205K	Milano	O1.2020.0027811	1500	3701850
2484213	BERTOLESI ELENA	BRTLNE91C57M102C	Milano	O1.2020.0028009	1500	3717266
2484923	TREND S.R.L.	09994040963	Milano	O1.2020.0028375	1000	3715475
2485839	DE PINTO IVANO	DPNVNI69R03G712D	Milano	O1.2020.0028621	1500	3703296
2483502	GIANATTI MATTEO	GNTMTT85B11I829G	Sondrio	O1.2020.0027805	1500	3703753
2477595	NEGRINI FIORENZA	NGRFNZ66S68B993Y	Sondrio	O1.2020.0025750	1500	3715361
2478508	MC18 DI CANEPARI MASSIMO	CNPMSM63C18F205T	Milano	O1.2020.0026271	1500	3715202
2477470	"KEVINPASQUALE" DI DI GIOVANNI KEVIN PASQUALE	DGVKNP93D07L400H	Brescia	O1.2020.0025496	1500	3720227
2477255	GIADASTAR DI SORGENTE ANGELA ORIANA	SRGNLR82A47M102I	Milano	O1.2020.0025410	1500	3715479
2478740	NEW BEAT S.R.L.	02910870134	Como	O1.2020.0026149	1500	3718049
2484160	FOTO PREVISDOMINI DI PREVISDOMINI IVAN	PRVVNI65L01L175E	Sondrio	O1.2020.0027838	1500	3702719
2476370	BOZZONI MARIAROSA	BZZMRS48E61A569C	Brescia	O1.2020.0024792	1500	3715077
2482378	OH LA' LA' DI TURCATI MARIA GRAZIA	TRCMGR62E71C936Y	Como	O1.2020.0027252	1500	3715172
2476570	BLACKCOURTH STORE DI EROS GREGGIO	GRGRSE87M11C933C	Como	O1.2020.0025083	1500	3717143
2484644	IMAGES DI FICO CARLO	FCICRL75B04G220W	Monza e della Brianza	O1.2020.0028229	1500	3702177
2484282	BARBANTI ALESSIO	BRBLSF73E07I690U	Milano	O1.2020.0028029	1500	3702186
2484364	LA FORNACE S.R.L.	02155390202	Mantova	O1.2020.0028039	1000	3715465
2476361	ZERBI ABBIGLIAMENTO DI ZERBI MICHAEL	ZRBMHL90A05E801I	Milano	O1.2020.0025116	1500	3719676
2476798	SUCCESSORI ATTILIO MIGLIAVACCA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00128660198	Cremona	O1.2020.0025030	1500	3715382
2480860	NUOVA MACOS DI MANENTI COSETTA	MNNCTT64H58F704V	Monza e della Brianza	O1.2020.0026957	1500	3715141
2477730	METROPOLITAN MUSEUM S.R.L.	12970330150	Milano	O1.2020.0025988	1500	3715408
2483508	ROTA SERENA	RTOSRN93D47A794I	Bergamo	O1.2020.0027629	1000	3703302

2480784	SALA FRANCO CELESTE	SLAFNC53S06H357A	Cremona	O1.2020.0026943	1500	3714732
2483229	PARATICO GIOVANNI	PRTGNN69E02L753V	Bergamo	O1.2020.0027677	1500	3715466
2477991	REBINA GROUP DI GIANCARLO ANGIOLI	NGLGCR67C14E125K	Milano	O1.2020.0026092	1500	3718854
2476725	RIZZO GIOVANNI	RZZGNN66M02D086K	Cremona	O1.2020.0024924	1500	3715079
2477252	COSI' DI ROVETO MARILENA	RVTMLN64A57F205H	Milano	O1.2020.0025417	1500	3715377
2485085	GAROSI ANDREA	GRSNDR74P22E897F	Mantova	O1.2020.0028462	1000	3702184
2476794	MADDY & COSIMO S.R.L.	10732830962	Milano	O1.2020.0025178	1500	3718052
2476585	AD MAIORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03469250132	Lecco	O1.2020.0025229	1500	3717109
2478422	SALVATO ANNA MARIA	SLVNM68R64I829V	Sondrio	O1.2020.0026167	1500	3720237
2481575	BERGOMI FRANCESCA	BRGFNC84M44C751H	Brescia	O1.2020.0027096	1500	3718602
2483415	FLAIR DIVISION DI PAOLO CHIARI	CHRPLA89S05B157L	Brescia	O1.2020.0027415	1000	3719677
2484656	MARIANI MONICA	MRNMNC70C60E063G	Monza e della Brianza	O1.2020.0028311	1500	3701749
2477018	BENSI MARGHERITA	BNSMGH66M63F080W	Pavia	O1.2020.0025348	1500	3718882
2483290	EM SI LAB DI MALACARNE CRISTIAN	MLCCST76P07B157D	Brescia	O1.2020.0027516	1500	3701964
2483318	SESTANTE NCPN S.R.L.	03378750164	Bergamo	O1.2020.0027644	1000	3702189
2477459	AMELIE DI PITOZZI ANGELA	PTZNL94R64B157Z	Brescia	O1.2020.0025603	1500	3720226
2483281	L'ORCHIDEA DI PLEBANI CATERINA	PLBCRN59A53G264U	Brescia	O1.2020.0027782	1500	3715472
2483238	I.G. 95 DI SPREAFICO EMANUELE	SPRMNL63B24B729S	Lecco	O1.2020.0027745	1500	3702729
2484885	CONFALONIERI PAOLO	CNFPLA69H29I625W	Milano	O1.2020.0028360	1500	3702492
2484176	CASA DELLA PASTA DI FERRANTE DONATELLO PAOLO	FRRDTL75P29E734R	Varese	O1.2020.0027979	1000	3715458
2477702	FANNS BOUTIQUE DI LAMSIH FOUAD	LMSFDO76A01Z330K	Brescia	O1.2020.0027063	1500	3715200
2483698	H2O FIORI DI BESANA STELLA	BSNSLL64C58M052M	Monza e della Brianza	O1.2020.0028013	1500	3719164
2477731	LA ZAPATERIA DI MARIA ANTONIETTA CASORELLI	CSRMNT74H58Z614M	Milano	O1.2020.0026000	1500	3715328
2476310	ZANICHELLI ANTONELLA	ZNCNLL56P66H652E	Mantova	O1.2020.0025773	1500	3717504
2476583	DA.MA S.R.L. SEMPLIFICATA	10613680965	Milano	O1.2020.0024942	1500	3715104
2477701	ROSSETTI CINZIA	RSSCNZ70R48L319R	Varese	O1.2020.0025740	1500	3717141
2483734	WZRD S.R.L.	07622180961	Milano	O1.2020.0027704	1000	3720225
2477983	QUARTIER CHIC DI SALVADORI ALESSANDRA	SLVLSN76L56B157J	Brescia	O1.2020.0025820	1500	3720217
2478295	AQUILINI LUCA	QLNLCU72S24E884Z	Brescia	O1.2020.0025951	1500	3715352
2484203	MUSICLAB MILANO S.R.L.	09906750964	Lecco	O1.2020.0027952	1000	3703299
2485052	CUISINE S.R.L.	07091690961	Milano	O1.2020.0028421	1000	3715450
2479897	MARTIRE ANTONIO	MRTNTN82H15H264M	Milano	O1.2020.0026640	1500	3714841
2483410	RAFFA STEFANO ANTONIO	RFFSFN69M04F205O	Milano	O1.2020.0027683	1500	3702721
2477368	CALZATURE DIVI' DI DIVITTORIO FRANCESCO	DVTFNC56E10C514U	Milano	O1.2020.0025643	1500	3718853
2478125	NO PROBLEM DI CRESSONI DEBORA	CRSDBR78M60M125B	Mantova	O1.2020.0025940	1500	3719316
2483824	PISATI BENIAMINO	PSTBMN77B19F205G	Sondrio	O1.2020.0027779	1500	3703281
2477508	MILANESI BARBARA	MLNBBR70T42H717T	Brescia	O1.2020.0025523	1500	3719765
2480104	BUGADA CALZATURE DI D'ADDA DANIELA	DDDDNL52T50A794R	Bergamo	O1.2020.0026775	1500	3719671
2476319	VENTO T'IMMAGINO DI ERRIU PETRONILLA	RREPRN65C71I735N	Como	O1.2020.0025742	1500	3715375
2484465	EUPHORIA S.R.L.	07230180965	Milano	O1.2020.0028151	1000	3720229
2483773	BABYSANGELS DI BARBARA PREZIOSO	PRZBBR78S61F205X	Milano	O1.2020.0027647	1000	3702867
2483896	CEA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03743230165	Bergamo	O1.2020.0028302	1000	3715474
2486382	BC EVENTI S.R.L.	07642900968	Milano	O1.2020.0028738	1000	3718908
2485771	SAVE TECHNOLOGY S.R.L.	05559430961	Milano	O1.2020.0028594	1000	3703102
2476455	PARIS GIOVANNI	PRSGNN77T06D284T	Brescia	O1.2020.0025683	1500	3715430
2482313	ALLIANI CHIARA	LLNCHR82L63M109M	Pavia	O1.2020.0027231	1500	3718828
2483569	PHOTO SIMONE VENEZIA	VNZSMN93M31B157H	Brescia	O1.2020.0027900	1500	3702817
2483454	ALLSOUNDS DI PASINI RAMON	PSNRMN78C02B157R	Brescia	O1.2020.0027658	1000	3703285
2477765	LUSSANA EUGENIO	LSSGNE63B20I628Z	Bergamo	O1.2020.0025760	1500	3717414
2477556	ELEGANZA DONNA DI GIANGREGORIO ISABELLA	GNGSLL69B47A794A	Bergamo	O1.2020.0025697	1500	3715414
2484506	GLOVERIS SRLS	08677130968	Milano	O1.2020.0028226	1000	3719678
2477506	TAMARINDO DI SIGNOROTTO LORELLA	SGNLLL61A47F205V	Milano	O1.2020.0025503	1500	3715296
2478320	BOZZOLINI GIOVANNA	BZZGNN49D44D351K	Mantova	O1.2020.0026024	1500	3719989
2484508	ROBERTO MAGLI	MGLRRT84S14C800J	Bergamo	O1.2020.0028113	1500	3702772
2477958	CAIOLA DONATELLA	CLADTL60T52C406G	Mantova	O1.2020.0025819	1500	3715422
2479536	NEGRI GIANMARIO	NGRGMR60R09F205M	Lecco	O1.2020.0026522	1500	3714948
2484375	PARATI IRIS	PRTRSI57S59F681B	Cremona	O1.2020.0028217	1000	3717323
2481384	ZULIANI WALTER	ZLNWTR60T14Z118J	Milano	O1.2020.0027071	1500	3714731
2478109	GRANDI CARMEN	GRNCMN49E41A744Q	Como	O1.2020.0025948	1500	3715428

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.d.s. 30 novembre 2020 - n. 14845**
**Bando Faber 2020 - Concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, di cui al d.d.s. n. 5025 del 28 aprile 2020 - Approvazioni esiti istruttori - 1° provvedimento: riammissione all'istruttoria della domanda ID 2173228 Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. e conseguente concessione del contributo in rettifica del d.d.s. n. 11534/2020**
**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**
**INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO E LE MICROIMPRESE**

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art.3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**Richiamati:**

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e inserita nella raccolta convenzioni e contratti n. 12382 in data 11 gennaio 2019 che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- la d.g.r.n. XI/2883 del 24 febbraio 2020 Criteri per l'attuazione del Bando Faber 2020 per la concessione dei contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r.n. XI/2731 del 23 dicembre 2019;
- la d.g.r.n. XI/3083 del 27 aprile 2020 «Criteri per l'attuazione del Bando Faber 2020 per la concessione dei contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato» - Rimodulazione della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r.n. XI/2883 del 24 febbraio 2020 in euro 5.000.000,00 oltre ad un overbooking del cento per cento di euro 5.000.000,00;
- il d.d.g. n. 5930 del 19 maggio 2020 che ha approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di assistenza tecnica relativo al Bando Faber 2020;
- il d.d.s. n. 5025 del 28 aprile 2020 che, in attuazione della citata d.g.r. n. XI/2883/2020 e n. XI/3083/2020, ha approvato il bando attuativo della misura, fissando alle ore 10:00 del 19 maggio 2020;
- il d.d.s. 19 maggio 2020 n. 5950 con il quale si è disposta la chiusura dello sportello a seguito dell'esaurimento sia delle dotazioni finanziarie previste dal Bando pari ad € 5.000.000,00, sia della quota di overbooking pari al 100% della dotazione finanziaria, per un totale di 406 domande protocollate;
- il d.d.s. 3 giugno 2020 n. 6467 con il quale si è disposto l'aggiornamento dell'applicazione del regime di aiuto di cui alle d.g.r. n. XI/2883/2020 e n. XI/3083/2020;
- la d.g.r. 20 luglio 2020, n. XI/3396 avente per oggetto «Incremento di € 3.000.000,00 della dotazione finanziaria del Bando Faber 2020 di cui alla d.g.r. 24 febbraio 2020 n. XI/2883 e s.m.i. a parziale copertura dell'overbooking»;
- la d.g.r. 19 ottobre 2020, n. XI/3701 avente per oggetto «Incremento di € 1.738.758,03 della dotazione finanziaria del bando Faber 2020 di cui alla d.g.r. 24 febbraio 2020 n. XI/2883 e s.m.i. a copertura totale dell'overbooking»;
- il d.d.s. n. 11534 del 2 ottobre 2020 - 6° Provvedimento di

approvazione degli esiti istruttori che ha decretato l'inammissibilità al contributo per l'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228 (Non ammissibile ai sensi dell'art. A3 dell'allegato del bando);

Richiamato il d.d.s n. 5025/2020 nel quale è stabilito che l'ammissibilità delle domande di partecipazione presentate, è determinata secondo quanto previsto al punto C.3 del bando;

**Dato atto che:**

- in data 8 ottobre 2020 l'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228 ha trasmesso nota, acquisita agli atti reg.li prot. O1.2020.17487, con cui chiede la revisione dell'istruttoria di non ammissione di cui al decreto n. 11534/2020;
- in data 12 ottobre 2020 prot O1.2020.17640 Regione Lombardia ha richiesto chiarimenti a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del Bando;
- Finlombarda s.p.a. con pec, acquisita agli atti regionali prot. n. O1.2020.18514 del 30 ottobre 2020, ha comunicato che, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori, la domanda presentata dall'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228 risulta ammissibile dal punto di vista formale, in quanto la stessa svolge, nella sede oggetto di intervento, un'attività con codice Ateco conforme a quanto previsto dal bando;
- a seguito dell'istruttoria tecnica, in data 19 novembre 2020, Finlombarda s.p.a. ha rilasciato l'esito di ammissibilità al contributo dell'impresa sopra indicata;

Dato atto che è possibile formalizzare l'esito istruttorio della domanda sopra indicata, di cui all'Allegato A «Domanda riammessa a contributo - Bando Faber 2020», parte integrante e sostanziale del presente atto, per la quale si evidenzia quanto segue:

- n. 1 domanda, che viene riammessa in quanto è stato verificato che la motivazione di inammissibilità non sussiste;

Ritenuto conseguentemente, per quanto ampiamente esposto ai punti precedenti, di approvare:

- gli esiti dell'istruttoria formale e tecnica effettuata da Finlombarda s.p.a. relativamente alla domanda ID 2173228 - Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c.;
- la concessione del contributo all'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228 così come risultante dall'Allegato A «Domanda riammessa a contributo - Bando Faber 2020», parte integrante e sostanziale del presente atto»;
- la rettifica dell'Allegato B «Domande non ammesse a seguito di istruttoria formale - Bando Faber 2020» di cui al d.d.s. n. 11534 del 2 ottobre 2020 eliminando la posizione dell'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228;

**Visti:**

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

**Dato atto che:**

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (De minimis, Visura Aiuti e Deggendorf) ed è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che l'art. 78 del d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al comma 3-quinquies, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta «...per i provvedimenti, (ivi inclusi quelli di erogazione,) gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento di cui alla l.r. 1/2012 e L.241/1990;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1 gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

per le motivazioni espresse in premessa

#### DECRETA

1. di approvare, a valere sul Bando Faber 2020 «Concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato» il seguente Allegato A - Domanda riammessa a contributo - Bando Faber 2020, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- n. 1 domanda riammessa a concessione di contributo - Impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228;

2. di rettificare l'allegato B «Domande non ammesse a seguito di istruttoria formale - Bando Faber 2020» del dds n. 11534 del 2 ottobre 2020 eliminando la posizione riferita all'impresa Aroldi fratelli di Aroldi Franco e Cesare s.n.c. - ID 2173228;

3. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto beneficiario, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

4. di informare che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Rosa Castriotta

— • —

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**ALLEGATO A - DOMANDA RIAMMESSA A CONTRIBUTO - BANDO FABER 2020**

N. prog.	ID domanda	Denominazione richiedente	Partita IVA	Dimensione impresa	Sede operativa Provincia	Sede operativa Comune	Investimento ammesso	Contributo richiesto	Punteggio	Contributo concesso	CUP	COR
1	2173228	AROLDI FRATELLI DI AROLDI FRANCO E CESARE SNC	00702800194	Piccola	Cremona	Casalmaggiore	163.000,00 €	35.000,00 €	75	35.000,00 €	E42C20000460001	3571719

## D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 26 novembre 2020 - n. 14640

**Ulteriori disposizioni per la realizzazione dei progetti a valere sulla misura bando Viaggio #inLombardia seconda edizione - contributi alle attività di destination marketing di soggetti pubblici ai sensi del d.d.u.o. 10595 del 17 luglio 2019**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Richiamati:

- la d.g.r. 17 giugno 2019 n. 1773 che approva i criteri generali «Bando Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi» demandando al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- il d.d.u.o. 10595 del 17 luglio 2019 di approvazione del bando Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi;
- il d.d.u.o. n. 16358 del 14 novembre 2019 di approvazione dell'elenco delle proposte formalmente ammissibili alla valutazione di merito;
- il d.d.u.o. n. 16451 del 15 novembre 2019 di costituzione del Nucleo di Valutazione per la verifica, l'istruttoria e la valutazione delle domande presentate a valere sul bando Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi;
- il d.d.u.o. n. 17363 del 28 novembre 2019 di approvazione della graduatoria e impegno delle relative spese nei confronti dei partenariati beneficiari composti da enti locali lombardi e soggetti pubblici di cui all'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche;

Dato atto che:

- la sezione «Durata dei progetti» dell'Allegato A alla d.g.r. 17 giugno 2019 n. 1773 prevede che le attività di promozione e comunicazione di cui all'iniziativa «Bando Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi» devono essere realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2020 e che non sono ammesse proroghe;
- l'art. B2 «Progetti finanziabili» del bando «Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi» prevede che i progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2020 e che non sono ammesse proroghe;

Richiamata la d.g.r. 23 novembre 2020 n. 3893 che:

- ha modificato i criteri generali di cui all'Allegato A della d.g.r. 17 giugno 2019 n. 1773 prevedendo la possibilità di concedere, sulla base dell'istanza dei beneficiari, proroghe fino al 31 dicembre 2021 per la realizzazione dei progetti finanziati dal d.d.u.o. n. 17363 del 28 novembre 2019 al fine di consentire, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, la riprogrammazione delle attività presentate dai partenariati pubblici beneficiari in un'ottica di medio periodo e sulla base della stagionalità dell'offerta turistica dei diversi territori;
- ha demandato al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della modifica dei criteri attuativi ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili sulla base dell'erogabilità nell'esercizio in corso o della riaccertabilità ordinaria nell'esercizio successivo in cui giunge a scadenza l'obbligazione giuridica sulla base dei nuovi cronoprogrammi dei progetti prorogati nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- modificare l'art. B.2 «Progetti finanziabili» del bando «Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi» prevedendo la possibilità di concedere una proroga per la realizzazione e rendicontazione dei progetti ammessi al massimo entro il 31 dicembre 2021 e aggiornando gli adempimenti conseguenti così come previsto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che i soggetti beneficiari interessati possano, alla

trasmissione del presente atto, richiedere al responsabile del procedimento via pec all'indirizzo turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre il 9 dicembre 2020 una proroga del termine per la realizzazione del progetto al massimo fino al 31 dicembre 2021 allegando un cronoprogramma che attesti l'erogabilità di una quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio in corso e la riaccertabilità ordinaria della restante quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio successivo in cui giunge a scadenza l'obbligazione giuridica;

Stabilito inoltre, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - sezione bandi;

Attestato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di modificare l'art. B.2 «Progetti finanziabili» del bando «Viaggio #inLombardia - seconda edizione - Contributi alle attività di destination marketing degli Enti locali lombardi» prevedendo la possibilità di concedere una proroga per la realizzazione e rendicontazione dei progetti ammessi al massimo entro il 31 dicembre 2021 e aggiornando gli adempimenti conseguenti così come previsto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che i soggetti beneficiari interessati possano, alla trasmissione del presente atto, richiedere al responsabile del procedimento via PEC all'indirizzo turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre il 9 dicembre 2020 una proroga del termine per la realizzazione del progetto al massimo fino al 31 dicembre 2021 allegando un cronoprogramma che attesti l'erogabilità di una quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio in corso e la riaccertabilità ordinaria della restante quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio successivo in cui giunge a scadenza l'obbligazione giuridica;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul portale di Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari del bando.

Il dirigente  
Antonella Prete

**ALLEGATO 1**
**MODIFICA DELL'ART. B2 DEL BANDO VIAGGIO #INLOMBARDIA – SECONDA EDIZIONE - CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DI DESTINATION MARKETING DEGLI ENTI LOCALI LOMBARDI E DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

<b>ARTICOLO B.2</b> <b>Progetti finanziabili</b>	<p>All'art B.2 è aggiunto il seguente paragrafo:</p> <p><i>In caso di proroga autorizzata per la realizzazione delle attività, è fatto obbligo ai soggetti beneficiari – a pena di decadenza dal diritto al contributo – di trasmettere all'indirizzo bandi.turismo@regione.lombardia.it, entro i 30 giorni precedenti al termine previsto dalla stessa per la conclusione del progetto, tutti i materiali esecutivi di comunicazione in tempo utile per la verifica preventiva necessaria e inderogabile in termini grafici. L'esito della verifica è comunicato entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.</i></p> <p>La sezione <i>Durata dei progetti</i> del medesimo articolo è sostituita dalla seguente:  <i>I progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2020 salvo proroga da richiedere al responsabile del procedimento via PEC all'indirizzo turismo_moda@pec.regione.lombardia entro e non oltre il 9 dicembre 2020. La proroga del termine per la realizzazione del progetto è concedibile al massimo fino al 31 dicembre 2021. I soggetti beneficiari che ne facciano richiesta dovranno obbligatoriamente allegare un cronoprogramma che attesti l'erogabilità di una quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio 2020 e la riaccertabilità ordinaria della restante quota parte del saldo relativo al contributo concesso nell'esercizio successivo in cui giunge a scadenza l'obbligazione giuridica.</i></p>
<b>ARTICOLO B.3</b> <b>Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità</b>	<p>All'art B.3 è aggiunto il seguente paragrafo:</p> <p><i>In caso di proroga autorizzata per la realizzazione delle attività, le spese sostenute (giustificativi di spesa) dovranno essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine previsto dalla stessa per la conclusione del progetto (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese) che comunque non potrà essere superiore al termine del 31 dicembre 2021 (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese).</i></p>
<b>ARTICOLO C.4.b</b> <b>Caratteristiche della fase di rendicontazione</b>	<p>All'art. C.4.b è sostituito il seguente periodo  <i>Ai fini dell'erogazione del saldo, al netto delle ritenute previste dalla legge, il capofila deve trasmettere tramite il sistema informativo www.bandiservizirl.it entro e non oltre il 31 dicembre 2020, la seguente documentazione [ ....]</i></p> <p>Con il seguente  <i>Ai fini dell'erogazione del saldo, al netto delle ritenute previste dalla legge, il capofila deve trasmettere tramite il sistema informativo</i></p>

		<i>www.bandiservizi.it entro e non oltre il 31 dicembre 2020 o la diversa scadenza indicata nel provvedimento del Responsabile del Procedimento di autorizzazione alla proroga per la realizzazione dell'attività, la seguente documentazione [ ....]</i>
<b>ARTICOLO Obblighi soggetti beneficiari</b>	<b>D.1 dei</b>	<p>Le lettere i) e j) dell'articolo sono sostituite dalle seguenti:</p> <p>i) trasmettere entro e non oltre il 30 novembre 2020 all'indirizzo mail <a href="mailto:bandi.turismo@regione.lombardia.it">bandi.turismo@regione.lombardia.it</a> tutti i materiali esecutivi di comunicazione in tempo utile la verifica preventiva necessaria e inderogabile in termini grafici; in caso di proroga autorizzata per la realizzazione delle attività, trasmettere all'indirizzo mail <a href="mailto:bandi.turismo@regione.lombardia.it">bandi.turismo@regione.lombardia.it</a>, entro e non oltre i 30 giorni precedenti il termine previsto dalla stessa per la conclusione del progetto, tutti i materiali esecutivi di comunicazione in tempo utile la verifica preventiva necessaria e inderogabile in termini grafici</p> <p>j) trasmettere la rendicontazione del progetto entro il 31 dicembre 2020; in caso di proroga autorizzata per la realizzazione delle attività, trasmettere la rendicontazione del progetto entro il termine previsto dalla stessa che comunque non potrà essere successivo al 31 dicembre 2021.</p>

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

## D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

**D.d.u.o. 30 novembre 2020 - n. 14878  
2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.2.2  
Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS  
pubblici lombardi - Approvazione dell'avviso attuativo per la  
presentazione dei progetti relativi alla linea A) e delle linee  
guida di rendicontazione delle relative spese ammissibili in  
attuazione della d.g.r. XI/3835/2020**

LA DIRIGENTE DELLA UO  
PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE  
DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Richiamato l'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e i seguenti IRCCS pubblici lombardi - Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo (di seguito Accordo Quadro), approvato con d.g.r. XI/2670/2019 e sottoscritto digitalmente il 26 ottobre 2020, volto alla realizzazione, a valere sul POR FESR 2014-2020, di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo;

Richiamata integralmente la d.g.r. n. XI/3835 del 17 novembre 2020 ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.2.2. Determinazioni in merito all'attuazione dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi di cui alla d.g.r. XI/2670/2019»;

Ricordato che l'Accordo ha l'obiettivo comune di creare una sinergia tra gli Enti sottoscrittori al fine di meglio soddisfare i bisogni economici e sociali della Regione, in coerenza con le strategie regionali in ambito di Smart Specialisation Strategy (S3), con l'azione I.1.B.2.2 del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e con ricadute dirette sulla competitività del territorio regionale;

Rilevato che la sua attuazione è articolata in due linee di intervento:

- Linea A) nell'ambito dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, a sostegno della realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale,
- Linea B) finalizzata alla costituzione di un Ufficio di trasferimento tecnologico congiunto tra gli IRCCS pubblici sottoscrittori;

Rilevato altresì che i provvedimenti sopra richiamati prevedono:

- per la linea A) la definizione a cura di Regione Lombardia - in qualità di Amministrazione responsabile dell'adozione, attuazione e gestione del POR FESR 2014-2020 - degli elementi essenziali della procedura amministrativa, i criteri di selezione per l'individuazione dei progetti finanziabili, l'inquadramento del regime di aiuto, le voci di spesa ammissibili e le relative regole di rendicontazione, da declinare in apposito avviso a cura del Responsabile di Asse 1 per consentire la presentazione dei progetti,
- per la linea B) la presentazione a cura degli IRCCS di una proposta progettuale congiunta per la costituzione di un ufficio unico per il trasferimento tecnologico sulla quale Regione Lombardia si esprimerà in sede di Comitato Strategico costituito ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro,
- approvazione e sottoscrizione di un Accordo attuativo, a seguito della selezione del progetto di ricerca industriale e della definizione del progetto di costituzione dell'ufficio unico di trasferimento tecnologico, nel quale vengono stabilite regole e impegni reciproci delle Parti con riferimento a tempi e modi di realizzazione dei progetti, modalità di finanziamento e rendicontazione degli stessi, nonché le azioni di monitoraggio e promozione dei risultati;

Visti l'Avviso attuativo per la presentazione dei progetti linea A) e le linee guida di rendicontazione delle relative spese ammissibili, allegati al presente provvedimento come sue parti integranti e sostanziali;

Evidenziato che l'Avviso:

- ha una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00 a valere su economie dell'Asse I POR FESR 2014-2020 e sui capitoli dei rientri da società regionali di risorse vincolate POR FESR 2014-2020 annualità 2020, che presentano la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione: € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 14.03.203.14354 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETÀ REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI», € 700.000,00 a valere

sul capitolo 14.03.203.14356 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETÀ REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA STATO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» e € 300.000,00 a valere sul capitolo 14.03.203.14357 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETÀ REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA REGIONE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»;

- sostiene al 100%, fino ad un massimo di € 2.000.000,00, la realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale che abbiano ricadute e impatto sull'ecosistema dell'innovazione lombardo incluso il sistema imprenditoriale;

Dato atto che con successivi atti si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

Precisato che i progetti della Linea A):

possono essere presentati dagli IRCCS pubblici lombardi sottoscrittori dell'Accordo Quadro costituiti in partenariati,

- saranno selezionati, sulla base dei criteri approvati per l'azione del POR FESR di riferimento mediante una procedura valutativa a graduatoria che prevede una fase di istruttoria amministrativa-formale e una valutazione di merito,
- dovranno svilupparsi in coerenza con il Programma strategico triennale per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia nell'Area di Specializzazione Industria della Salute come individuata dalla Smart Specialisation Strategy - S3 di Regione Lombardia approvata con d.g.r. n. 1051/2013 e in ultimo aggiornata con d.g.r. n. 7450/2017, e riletta in chiave di capacità di risposta ai bisogni del cittadino attraverso approcci innovativi e tecnologici da parte degli attori di R&I individuati dalla l.r. 29/2016 - ecosistemi Nutrizione, Salute e life science, Cultura e conoscenza e Connettività e informazione, Sviluppo sociale,
- devono prevedere modalità di divulgazione dei risultati generati sia nei confronti della più ampia comunità scientifica sia verso un pubblico di non addetti ai lavori;

Richiamate:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 2 relativo alla nozione di attività economica ed al par. 2.5 relativo alle attività di istruzione e ricerca, che prevede al punto 31 dell'art 2.5 - Istruzione e attività di ricerca - che determinate attività svolte da università e da organismi di ricerca non rientrino nell'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato tra cui le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione e la diffusione dei risultati della ricerca»;
- la Comunicazione UE 2014/C 198/01 con oggetto: «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» con particolare riferimento alla sezione 2 «Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE», e in particolare: la Comunicazione UE 2014/C 198/01 con oggetto: «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» con particolare riferimento alla sezione 2 «Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE e in particolare la sezione 2.1 «Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze e infrastrutture di ricerca come beneficiari di aiuti di Stato» e 2.1.1 «Finanziamento pubblico di attività non economiche» e ai paragrafi 17, 18, 19 secondo punto e 20, che indicano le caratteristiche del finanziamento pubblico di attività non economiche, quali, in particolare, le attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione;

Stabilito che, nel rispetto delle Comunicazioni sopra richiamate, il sostegno previsto sulla linea A) non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato in quanto gli IRCCS pubblici sottoscrittori dell'accordo, nell'ambito della realizzazione di progetti di ricerca industriale si impegnano ad accrescere in maniera indipendente la conoscenza, a migliorare la comprensione, a divulgare i risultati generati dai progetti di ricerca nei confronti della più ampia comunità scientifica e a fornire a Regione Lombardia documentazione a riguardo anche dopo la conclusione del progetto;

Dato atto che in sede di rendicontazione finale si provvederà a verificare l'assenza di altre forme di contribuzione pubblica sulle spese rendicontate;

Rilevato che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa «Bandi Online» (accessibile da [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)) a partire dalle ore 15.00 del 3 dicembre 2020 ed entro e non oltre le ore 17.00 del 13 gennaio 2021;

Preso atto che la privacy by design dell'Avviso per la presentazione dei progetti linea A) attuativo dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi di cui alla d.g.r. XI/2670/2019 è stata validata in data 23 novembre 2020;

Acquisiti in merito all'Avviso i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 8713 del 17 luglio 2017 e ss.mm.ii.) che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione nella seduta del 24 novembre 2020;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il 26 novembre 2020;
- dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che si è espressa positivamente in data 30 novembre 2020 (R1.2020.0006212);

Visto il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SIGECO), di cui al Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., che descrive gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo secondo il modello di cui all'Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014 e ai sensi di quanto previsto dagli artt 72 (principi generali dei sistemi di gestione e controllo), 123-125 (designazione e funzioni dell'Autorità di Gestione) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che tale documento prevede, tra le altre cose:

- l'individuazione di un Responsabile di Asse quale responsabile operativo delle attività di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e verifica delle operazioni attuate nell'ambito dell'Asse di riferimento per le azioni di competenza della Direzione;
- la sua nomina con provvedimento dell'Autorità di Gestione, su segnalazione del Direttore competente;
- la sua possibilità di delegare proprie funzioni ad un Responsabile di Azione garantendo il rispetto del principio di separazione tra le fasi di selezione e concessione da un lato, comprese tutte le attività che intervengono prima della rendicontazione economica degli interventi (ad es. decreto di ammissione, esame ed approvazione delle richieste di variazione, revoche, decadenze), e le attività di controllo e liquidazione dall'altro, mantenendo comunque in capo a sé la responsabilità unica nei confronti dell'Autorità di Gestione;

Vista la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 che individua la dr.ssa Rosangela Morana quale dirigente della UO Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione che ha tra le proprie competenze la responsabilità dell'Asse 1 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020;

Richiamato il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o. n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Rosangela Morana quale Responsabile dell'Asse 1 POR FESR 2014-2020 per l'azione I.1.b.2.2;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Programmazione e governance della Ricerca e dell'Innovazione;

Ritenuto di individuare per l'Avviso:

- quale Responsabile del Procedimento il Dirigente protempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, e
- nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 72 del Reg. (EU) 1303/2013 e previsto dal SIGECO POR FESR 2014-2020 approvato con decreto dell'autorità di gestione n. 9072/2016 e s.m.i.

– come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e ammissione il Dirigente protempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

– come responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente protempore della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013, mentre quella ai sensi degli artt. 26 e 27 avverrà in sede di approvazione del decreto di ammissione;

Ritenuto di approvare in attuazione delle d.g.r. XI/2670/2019 e XI/3835/2020 e quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso attuativo per la presentazione dei progetti linea A) dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi di cui alla d.g.r. XI/2670/2019 (allegato 1),
- le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili sull'Avviso (allegato 2),

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare in attuazione delle d.g.r. XI/2670/2019 e XI/3835/2020 e quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso attuativo per la presentazione dei progetti linea A) dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi di cui alla d.g.r. XI/2670/2019 (allegato 1),
- le linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili sull'Avviso (allegato 2);

2. di dare atto che l'Avviso ha una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00 a valere su economie dell'Asse I POR FESR 2014-2020 e sui capitoli dei rientri da società regionali di risorse vincolate POR FESR 2014- 2020 annualità 2020, che presentano la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione: € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 14.03.203.14354 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA UE -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI», € 700.000,00 a valere sul capitolo 14.03.203.14356 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA STATO -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI» e € 300.000,00 a valere sul capitolo 14.03.203.14357 «POR FESR 2014-2020 - UTILIZZO SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI - RICERCA E SVILUPPO - QUOTA REGIONE -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»;

3. di disporre che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa «Bandi Online» (accessibile da [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)) a partire dalle ore 15.00 del 3 dicembre 2020 ed entro e non oltre le ore 17.00 del 13 gennaio 2021;

4. di individuare:

- quale Responsabile del Procedimento il Dirigente protempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 72 del Reg. (EU) 1303/2013 e previsto dal SIGECO POR FESR 2014-2020 approvato con decreto dell'autorità di gestione n. 9072/2016 e s.m.i.

– come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e ammissione il Dirigente protempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

– come responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente protempore della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013, mentre quella ai sensi degli artt. 26 e 27 avverrà in sede di approvazione del decreto di ammissione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it)).

La dirigente  
Rosangela Morana

— • —



ALLEGATO 1

**REGIONE LOMBARDIA****PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020****OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E  
DELL’OCCUPAZIONE”****(cofinanziato con il FESR)****ASSE PRIORITARIO I - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E  
L’INNOVAZIONE****Azione 1.1.b.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di  
attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e  
all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione  
delle strategie di S3”**

**2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE 1.1.b.2.2 - 2014IT16RFOP012.  
AZIONE 1.1.B.2.2. AVVISO ATTUATIVO DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
SOTTOSCRITTO TRA REGIONE LOMBARDIA E I 4 IRCCS PUBBLICI LOMBARDI PER LA  
REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO A VALERE SUL POR FESR  
2014-2020- Linea A Ricerca Industriale**

(ai sensi dell’Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS PUBBLICI lombardi - Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca’ Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo - sottoscritto con firma autografa il 27/5/2020 e sottoscritto digitalmente il 26 ottobre 2020)

**INDICE**

- a) **FINALITA' E OBIETTIVI**
- b) **DOTAZIONE FINANZIARIA**
- c) **CONTENUTI PROGETTUALI**
- d) **DURATA DEI PROGETTI**
- e) **SPESE AMMISSIBILI**
- f) **SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA**
- g) **TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO ECONOMICO**
- h) **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- i) **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
- j) **EROGAZIONE DEL SOSTEGNO DI REGIONE LOMBARDIA**
- k) **REGIME DI AIUTO**
- l) **OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO - LINEA A) E SOTTOSCRITTORI ACCORDO ATTUATIVO**
- m) **DECADENZE**
- n) **ISPEZIONI E CONTROLLI**
- o) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- p) **INFORMAZIONI E CONTATTI**
- q) **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- r) **DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**
- s) **RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI DELLA LINEA A**
- t) **SCHEDA INFORMATIVA DELL'AVVISO (LINEA A)**

### a) FINALITA' E OBIETTIVI

L'avviso oggetto del presente provvedimento si inserisce nell'ambito dell'azione 1.1.b.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" del POR FESR 2014-2020 e ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'area tematica industria della salute insieme ai quattro IRCCS pubblici lombardi con cui Regione Lombardia ha sottoscritto uno specifico accordo di collaborazione.

Si fa riferimento all'Accordo Quadro di collaborazione tra Regione Lombardia e i quattro IRCCS pubblici lombardi (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo) per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo" (di seguito "Accordo Quadro") approvato con DGR XI/2670/2019 nonché alla relativa delibera attuativa n. XI/3835 del 17 novembre 2020.

L'Accordo è stato sottoscritto al fine di creare una sinergia tra gli Enti sottoscrittori per meglio soddisfare i bisogni economici e sociali della Regione, coerentemente con le strategie regionali in ambito di Smart Specialisation Strategy (S3), con l'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia, e con ricadute dirette sulla competitività del territorio regionale.

Così come previsto dalla DGR n. XI/3835/2020, RL e i quattro IRCCS pubblici sottoscrittori dell'Accordo svolgono in collaborazione attività di interesse comune finalizzate a:

- aumentare la capacità di promuovere progetti di ricerca applicata in ambito S3 ed in coerenza con il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento tecnologico, e
- favorire il coordinamento e l'implementazione delle potenzialità di trasferimento tecnologico con conseguenti ricadute positive per l'innovazione delle imprese lombarde e più in generale dell'ecosistema economico e scientifico lombardo e per la loro crescita competitiva

L'Accordo quadro è attuato attraverso due linee di intervento: la **Linea A - Ricerca Industriale, oggetto del presente Avviso**, e la Linea B-Costituzione di un ufficio

congiunto tra gli IRCSS per il trasferimento tecnologico, il cui progetto sarà valutato in sede di Comitato Strategico costituito ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro.

Entrambi gli interventi confluiranno in un Accordo attuativo che sarà approvato e sottoscritto a seguito della selezione del progetto di ricerca industriale e della definizione del progetto di TTO congiunto e stabilirà regole e impegni reciproci delle parti nella realizzazione delle due linee.

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di un progetto complesso di ricerca industriale (così come definita dagli orientamenti comunitari Comunicazione 2014/C 198/01 e 2016/C 262/01) che abbiano ricadute e impatto sull'ecosistema economico e scientifico lombardo tra quelli proposti dagli Istituti IRCSS sottoscrittori dell'Accordo quadro.

La Linea è coerente con le disposizioni previste dalla proposta di Regolamento COM (2020) 113 final del 13 marzo 2020 che prevede la modifica dell'art. 5 comma 1 lettera b del Regolamento (UE) n. 1301/2013 includendo la promozione degli investimenti necessari per rafforzare le capacità di risposta alle crisi nel settore sanitario.

#### **b) DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del presente Avviso - Linea A è pari Euro 2.000.000,00 a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020.

#### **c) CONTENUTI PROGETTUALI**

Le proposte progettuali devono essere orientate a realizzare a progetti complessi di ricerca industriale realizzati da partenariati composti dagli Istituti IRCCS sottoscrittori dell'Accordo Quadro che abbiano ricadute e impatto sull'ecosistema dell'innovazione lombardo incluso il sistema imprenditoriale.

I progetti devono afferire all'Area di Specializzazione "Industria della Salute" della Strategia di Specializzazione Intelligente di cui alle D.G.R. n. X/1051/2013, declinata successivamente con DGR n. X/2472/2014, DGR n. X/3336/2015, DGR n. X/5843/2016 e DGR n. 7450/2017 e ss.mm.ii. Questa area di specializzazione deve essere letta in chiave dei saperi degli ecosistemi sottoelencati, considerando la centralità della persona e dei relativi bisogni attorno ai quali i diversi attori della R&I individuati nella L.R. 29/2016 cooperano per rispondere (nella logica di ecosistema), quali risposta ai bisogni del cittadino, in coerenza con la Programmazione Strategica Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, prevista dalla L.R. n. 29/2016:

- **Nutrizione:** risponde al soddisfacimento del bisogno di tutti gli individui di avere accesso a cibo sano, sicuro e sufficiente che soddisfi le sue esigenze dietetiche e le preferenze alimentari consentendogli di vivere una vita attiva e sana;
- **Salute e life science:** risponde al bisogno delle persone di vivere una vita priva di malattie e/o infermità fisiche o psichiche e, in senso più ampio, di godere di uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, così come definito dall'OMS;
- **Cultura e conoscenza:** risponde all'esigenza delle persone di agire nel mondo che lo circonda con consapevolezza del presente e del passato e di acquisire elementi di conoscenza utili a cogliere le opportunità del futuro;
- **Connettività e informazione:** risponde al bisogno della persona di connettersi e di entrare in rete con altre persone;
- **Sviluppo sociale:** risponde ai bisogni di sicurezza e benessere della persona nonché alla necessità di interagire con altri individui nel pieno rispetto di alcuni valori quali, ad esempio, la tolleranza, l'inclusione sociale, la multiculturalità.

I progetti devono prevedere, tra le diverse azioni progettuali, modalità di divulgazione dei risultati generati, sia nei confronti della più ampia comunità scientifica sia verso un pubblico di non addetti ai lavori. Tra le modalità di diffusione possono essere ricomprese l'organizzazione di conferenze, pubblicazioni su riviste specialistiche tradizionali, ad accesso aperto e generaliste, l'inserimento di dati all'interno di banche dati a libero accesso, software open source o gratuiti.

Si riportano, a tal fine:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 2 relativo alla nozione di attività economica ed il par. 2.5 relativo alle attività di istruzione e ricerca, che prevede in particolare al punto 31 dell'art 2.5. Istruzione e attività di ricerca - che **determinate attività svolte da università e da organismi di ricerca non rientrino nell'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato tra cui le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione, e in particolare le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione e la diffusione dei risultati della ricerca**”;
- la Comunicazione UE 2014/C 198/01 con oggetto: “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” con particolare riferimento alla sezione 2 “Aiuti di Stato ai sensi dell’art. 107.1 del TFUE e in particolare:
  - la sezione 2.1 “Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze e infrastrutture di ricerca come beneficiari di aiuti di Stato” e 2.1.1 “Finanziamento

pubblico di attività non economiche” e ai paragrafi 17,18 e 19 secondo punto e 20 **che indicano le caratteristiche del finanziamento pubblico di attività non economiche, quali, in particolare, le attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all’acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione;**

I risultati dei progetti devono ricadere sul territorio lombardo.

I progetti devono prevedere **un investimento minimo** di spese ammissibili pari a **2.000.000,00** euro.

Il finanziamento massimo concedibile per progetto è pari a **2.000.000,00** di euro.

La proposta dovrà contenere una chiara descrizione:

- dell’intervento progettuale che si intende sviluppare nell’ambito/ecosistema di riferimento;
- degli obiettivi e risultati attesi del progetto, fasi e attività da realizzare con esplicitazione delle ricadute in Lombardia;
- della pertinenza degli obiettivi rispetto alle finalità dell’iniziativa;
- degli impatti;
- dei profili dei componenti del team di progetto, con evidenza dell’apporto al progetto di ricerca;
- del cronoprogramma (GANTT) delle attività da condurre, articolato in fasi di attività funzionali con indicazione dei relativi tempi di attuazione e ruolo e attività realizzare da ciascun soggetto;
- del piano finanziario del progetto;
- delle modalità di diffusione dei risultati progettuali.

e dovrà essere redatta sulla piattaforma Bandi OnLine secondo i modelli messi a disposizione.

#### **d) DURATA DEI PROGETTI**

I progetti possono essere avviati dal 17 novembre 2020, data di approvazione della DGR n. XI/3835 attuativa dell’Accordo Quadro.

I progetti devono concludersi nel termine massimo di **24 mesi** dalla data di avvio del progetto. Potrà essere valutata una proroga motivata fino a un massimo di sei mesi.

**e) SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, riferibili alle voci di costo di seguito indicate:

- a) **Spese di personale:** Ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto (ad esclusione dei tirocini/stage). Il personale deve essere effettivamente impiegato nell'operazione ammessa, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard per tipologia di beneficiario di cui alla DGR n. X/4664 del 23 dicembre 2015 ed eventuali sue modifiche ed integrazioni, ossia pari a 35,47 euro per i Partner Organismi di Ricerca. Per ciascun addetto può essere imputato un numero di ore massimo di 1.720 ore/anno, intendendo l'annualità come un periodo continuativo di 12 mesi e non necessariamente come un anno solare.
- b) **Costi relativi a strumentazioni e attrezzature:** strumentazione e attrezzature strettamente correlate alla realizzazione del progetto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto, per la quota capitale al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto.
- c) **Altri costi diretti:** costi dei materiali, forniture e altri prodotti, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, acquisiti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota, e prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto di R&S.
- d) **Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e brevetti:** costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di R&S.
- e) **Costi indiretti (spese generali supplementari):** quantificati forfettariamente e pari al 15% delle spese di personale di competenza di ciascun IRCCS pubblico partner, come previsto dall'art. 68 – lett. b) – del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del progetto (che può essere pari o successiva alla data del 17/11/2020 di approvazione della DGR n. 3835) e

non oltre la data di conclusione indicata al paragrafo d). Si specifica che i 24 mesi di durata del progetto sono conteggiati dalla data di avvio effettiva comunicata in sede di sottoscrizione dell'accordo attuativo.

#### **f) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda i 4 IRCCS pubblici lombardi sottoscrittori dell'Accordo quadro di cui alla DGR XI/2670/2019 - *Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo* - costituiti in partenariati. Il partenariato, tramite il proprio capofila, presenta la domanda di adesione sottoscritta dal legale rappresentante del capofila corredata dei seguenti allegati obbligatori, a pena di inammissibilità.

Con riferimento al **Progetto**:

- **Scheda progetto**, che descrive i contenuti indicati al precedente paragrafo c), corredato di cronoprogramma e piano finanziario;
- **Accordo di partenariato, sulla base del format fornito**, sottoscritto con firma elettronica da parte del legale rappresentante di ciascun componente del partenariato, con indicazione del partner individuato come capofila e dei ruoli di ciascun partner nell'ambito del progetto.

#### **g) TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO ECONOMICO**

La dotazione finanziaria dell'Avviso Linea A) sostiene la realizzazione dei progetti al 100% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.000.000,00.

#### **h) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa "**Bandi Online**" (accessibile da [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)) a partire dal **3 dicembre 2020 alle ore 15.00** ed entro e non oltre il **13 gennaio 2021 alle ore 17.00**.

La mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Per presentare domanda di partecipazione, ciascun soggetto componente di un Partenariato deve avere un profilo attivo. Nel caso in cui non sia profilato, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo Bandi On Line: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente;
- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

È necessario che il capofila indichi nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante dove saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso.

Il partenariato, tramite il proprio capofila, presenta la domanda di adesione sottoscritta dal legale rappresentante del capofila.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Capofila deve scaricare la domanda di agevolazione, generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla elettronicamente da parte del legale rappresentante e caricarla a sistema. Qualora i documenti, predisposti dal Capofila o dai singoli IRCCS pubblici partner di progetto, non siano a firma del legale rappresentante, ma di un delegato, lo stesso deve essere munito di poteri di firma ai sensi di legge e la documentazione comprovante i poteri di firma deve necessariamente essere allegata alla domanda di agevolazione.

La domanda è esente dal pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, la domanda di partecipazione può essere, essere trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda presentata e dei suoi allegati.

#### **i) VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti saranno selezionati mediante una procedura valutativa a graduatoria.

Per tutte le domande che perverranno entro i termini e con le modalità sopra indicate è effettuata un'istruttoria amministrativa-formale della DG Ricerca, Innovazione,

Università, Export e Internazionalizzazione e una valutazione di merito da parte del Nucleo di Valutazione (appositamente costituito con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia 2020-2022 (D.G.R. n. XI/2796 del 31/01/2020 di aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022).

**Istruttoria amministrativa-formale:**

- regolarità e conformità della domanda e della documentazione e rispetto della procedura di presentazione della domanda;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dall'Avviso;
- regolarità contributiva (DURC), laddove applicabile;

In sede di istruttoria formale, il responsabile del procedimento può richiedere le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta.

**Valutazione tecnica:**

Solo le proposte che hanno superato la valutazione amministrativa-formale saranno valutate tecnicamente sulla base dei criteri seguenti:

**1) Qualità progettuale dell'operazione: (55 punti)**

- *congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti:* da 0 a 15 punti
- *fattibilità della proposta: congruità dei costi e dei tempi di realizzazione:* da 0 a 20 punti
- *complessità del progetto (multidisciplinarietà e trasversalità):* da 0 a 20 punti

**1) Grado di innovazione e impatto S3: 25 punti**

- *rilevanza dell'operazione: impatto potenziale sui mercati e sul sistema della ricerca, avanzamento tecnologico del proponente:* da 0 a 15 punti
- *impatto con specifico riferimento alla strategia regionale S3:* da 0 a 10 punti

**2) Impatto sul territorio: 20 punti**

- *ricadute positive del progetto sul sistema imprenditoriale regionale/ecosistema dell'innovazione della ricerca:* da 0 a 15 punti

- *potenziamento/rafforzamento del network degli IRCCS con collaborazioni anche internazionali dedicati alla ricerca: da 0 a 5 punti*

Per ciascun criterio i punteggi verranno assegnati secondo la seguente scala:

Punti 0-5	Punti 0-10	Punti 0-15	Punti 0-20	
5	9-10	13-15	17-20	Eccellente
4	7-8	9-12	12-16	Buono
3	5-6	6-8	8-11	Sufficiente
0-2	0-4	0-5	0-7	Insufficiente – nullo

Ai fini del superamento della valutazione di merito la proposta progettuale deve ottenere un punteggio minimo pari a **70/100** al netto del punteggio per la premialità.

Ai progetti che supereranno la soglia minima di 70 punti sarà assegnata la premialità:

Criterio di premialità (Max fino a 2 punti)

A) Progetto che prevede l'interazione con altri soggetti operanti nel campo della ricerca (Università e Centri di ricerca, Amministrazione centrale e regionale).	Si: 2 punto. No: 0 punti
---	--------------------------

In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al progetto con punteggio più alto per il criterio grado di innovazione, in caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con punteggio più alto per il criterio qualità progettuale.

A conclusione dell'istruttoria amministrativa-formale e della valutazione tecnica, il responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con decreto la graduatoria per la Linea A, dei progetti ammessi, con indicazione dell'importo sostenuto da Regione Lombardia e dei progetti non ammessi entro 45 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Come previsto dalla DGR XI/3835/2020, successivamente alla pubblicazione sul BURL della graduatoria, Regione Lombardia e gli IRCCS definiscono i contenuti dell'accordo attuativo sia con riferimento alla Linea A che alla Linea B. La sottoscrizione dell'Accordo da parte degli IRCCS vale anche come accettazione del sostegno riconosciuto da Regione a titolo di rimborso delle spese sostenute

#### **j) EROGAZIONE DEL SOSTEGNO DI REGIONE LOMBARDIA**

L'erogazione è effettuata in due tranches di cui:

- una tranche pari al 50% da richiedere entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo attuativo;

- una tranche a saldo a fronte della presentazione entro 60 giorni dalla data di conclusione dei progetti della rendicontazione tecnico-scientifica e finanziaria finale. In caso di validazione di spese inferiori all'importo ammesso l'importo di tranche viene conseguentemente proporzionalmente rideterminato. Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'importo finanziato da Regione Lombardia.

Regione Lombardia procede alle erogazioni previa verifica d'ufficio della conformità alla normativa in materia di regolarità contributiva.

Per indicazioni sulle modalità e tempistiche della rendicontazione e liquidazione si rimanda alle linee guida di rendicontazione approvate contestualmente al presente Avviso.

#### **k) REGIME DI AIUTO**

Il sostegno previsto dal presente Avviso, LINEA A, non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato.

#### **l) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO - LINEA A) E SOTTOSCRITTORI ACCORDO ATTUATIVO**

Il Soggetto beneficiario del sostegno Linea A) e sottoscrittore dell'accordo attuativo è tenuto al rispetto degli specifici obblighi di seguito riportati, ed in particolare:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste nel presente Avviso;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) ad assicurare che le attività previste siano realizzate conformemente al progetto ammesso, inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- d) a collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere;
- e) ad assicurare di avere una Sede Operativa attiva in Lombardia;
- f) a rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 71 Regolamento (UE) n.1303/2013;
- g) a dare evidenza in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del

Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, prevedendo in qualsiasi documento riguardante il Progetto finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020". Nello specifico, il beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla Strategia di Comunicazione POR FESR, nonché la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione, compreso il sito web del soggetto, attraverso anche attraverso l'utilizzo dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato Italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando la gabbia grafica contenente i tre emblemi istituzionali. Link: <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/strategia-di-comunicazione>;

- h) a fornire, in sede di trasmissione della rendicontazione finale, una scheda di sintesi finale del progetto da pubblicare sui siti internet di Regione Lombardia e Open Innovation al fine di dare massima diffusione dei risultati delle attività di ricerca;
- i) a segnalare tempestivamente, tramite il capofila, eventuali variazioni di denominazione anagrafiche inerenti il proprio status;
- j) ad impegnarsi a non cumulare il sostegno regionale previsto dalla Linea A con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- k) a divulgare i risultati generati dai progetti di ricerca nei confronti della più ampia comunità scientifica e a fornire a Regione Lombardia la documentazione di promozione dei risultati del progetto in ogni forma ritenuta idonea allo scopo (tra le modalità di diffusione si citano a titolo esemplificativo convegni, conferenze, pubblicazioni su riviste scientifiche specialistiche, ad accesso aperto e generalistiche, pagina del sito web istituzionale dedicato, inserimento dei dati all'interno di banche dati a libero accesso, software open source gratuiti, ecc.), anche dopo la conclusione del progetto (nel rispetto degli orientamenti comunitari Comunicazione 2014/C 198/01 e 2016/C 262/01).

#### **m) DECADENZE**

Con provvedimento del Responsabile del procedimento, gli IRCCS beneficiari del sostegno Linea A) ne sono dichiarati decaduti nei seguenti casi:

- rinuncia al sostegno regionale e/o alla realizzazione del progetto;
- realizzazione non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto approvato ed alle dichiarazioni rese;
- mancato rispetto degli obblighi di cui al punto I “Obblighi dei soggetti beneficiari del sostegno - linea A) e sottoscrittori dell’accordo attuativo” lettere d) e f) e k).

In caso di decadenza o rinuncia e qualora sia già stato erogato il sostegno regionale, il Responsabile del procedimento competente provvede alla revoca e i beneficiari del sostegno – linea A) dovranno restituire le somme ricevute. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento del responsabile del procedimento.

#### **n) ISPEZIONI E CONTROLLI**

Saranno effettuati controlli periodici a campione da parte di Regione Lombardia o di altri soggetti deputati presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000 e ivi comprese quelle relative alle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del sostegno regionale.

#### **o) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento e responsabile per le attività di selezione e ammissione è il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l’Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione. Il responsabile delle attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa è il Dirigente pro-tempore della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione.

#### **p) INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il testo dell’Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati e disponibili sul sito internet di Regione Lombardia sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi

(<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi> nonché sulla piattaforma Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>)

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi possono essere inviati a [bandoR\\_I@regione.lombardia.it](mailto:bandoR_I@regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto Avviso IRCCS - Linea A).

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

#### **q) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici sottoscrittori dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza del presente Avviso verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento amministrativo dell'avviso attuativo dell'Accordo Quadro di collaborazione tra Regione Lombardia e 4 IRCCS PUBBLICI LOMBARDI (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo) per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo" ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

A tal fine si richiama l'art.6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Ue 2016/679 per cui il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente in quanto presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

Gli IRCCS sono titolari autonomi del trattamento per la finalità del progetto di ricerca.

La titolarità di Regione nello specifico è connessa alle finalità di presidio dell'iniziativa, monitoraggio e per le modalità e mezzi messi a disposizione dello svolgimento dell'iniziativa.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento procederà - successivamente all'avvio della procedura- a valutare i diversi livelli di responsabilità e - conseguentemente- ad individuare eventuali soggetti coinvolti nel procedimento quali eventuali responsabili esterni del trattamento in particolare per la linea A "Ricerca industriale" finanziata con risorse regionali nonché per

le attività connesse al presidio dell'iniziativa, monitoraggio dell'accordo e per le modalità e mezzi messi a disposizione dello svolgimento dell'iniziativa.

#### **r) DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Ricerca Innovazione Università Export e Internazionalizzazione  
Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze  
Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano,  
ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

**Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.**

L'accesso agli atti avviene con le modalità e i tempi previsti nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 16 della Legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

#### **s) RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI DELLA LINEA A**

Dalle ore 15.00 del 3/12/2020	apertura presentazione delle domande
Ore 17.00 del 13/01/2021	chiusura presentazione delle domande

Entro 45 giorni solari e consecutivi dal termine ultimo per la presentazione delle domande	approvazione da parte del Responsabile del Procedimento della graduatoria con elenco dei progetti ammessi e non ammessi
Dopo l'approvazione della graduatoria	definizione e approvazione dello schema attuativo e accettazione del sostegno regionale in sede di sottoscrizione accordo attuativo
Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo attuativo	richiesta prima tranche a seguito attestazione avvio del progetto
Entro 24 mesi dalla data di avvio del progetto	realizzazione del progetto
Entro 60 giorni data di conclusione del progetto (così come meglio dettagliato nelle linee guida di rendicontazione)	rendicontazione e richiesta di tranche a saldo

#### t) SCHEDA INFORMATIVA DELL'AVVISO (LINEA A)

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE 1.1.b.2.2 - 2014IT16RFOP012. AZIONE 1.1.B.2.2. AVVISO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO TRA REGIONE LOMBARDIA E I 4 IRCCS PUBBLICI LOMBARDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO A VALERE SUL POR FESR 2014-2020 (ai sensi dell'Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS PUBBLICI lombardi - Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo - sottoscritto con firma autografa il 27/5/2020 e sottoscritto digitalmente il 26 ottobre 2020)					
Di cosa si tratta	L'Avviso approva uno dei due strumenti attuativi dell'accordo quadro sottoscritto da Regione Lombardia e 4 IRCCS pubblici lombardi per promuovere attività di interesse comune: LINEA A: RICERCA INDUSTRIALE (FINANZIATA DA REGIONE LOMBARDIA) che sostiene progetti di Ricerca Industriale così come definita dagli orientamenti comunitari Comunicazione 2014/C 198/01 e 2016/C 262/01.				
Chi può partecipare	Partenariati degli IRCCS pubblici sottoscrittori l'Accordo Quadro di cui alla DGR XI/2670/2019.				
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria di Regione Lombardia è pari a euro 2.000.000,00 (LINEA A).				
Caratteristiche del sostegno	100% per ricerca industriale (linea A)				
Regime di aiuto di stato	Il sostegno previsto dal presente Avviso non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato				
Procedura di selezione	Procedura valutativa a graduatoria.				
Data apertura - data chiusura	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data apertura</th> <th>Data chiusura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3/12/2020 - ore 15.00</td> <td>13/01/2021 (ore 17.00)</td> </tr> </tbody> </table>	Data apertura	Data chiusura	3/12/2020 - ore 15.00	13/01/2021 (ore 17.00)
Data apertura	Data chiusura				
3/12/2020 - ore 15.00	13/01/2021 (ore 17.00)				
Come presentare la domanda	La domanda deve essere presentata sul Sistema informatico Bandi Online <a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a> . Prima di presentare la domanda il soggetto deve essere profilato. LINEA A il capofila del partenariato richiedente dovrà presentare:				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• domanda di adesione, secondo il format reso disponibile sulla piattaforma informatica <a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a> sottoscritta con firma elettronica a cura del rappresentante legale del capofila proponente ovvero di un delegato munito di poteri di firma ai sensi di legge;</li> <li>• scheda tecnica dell'intervento progettuale secondo il format reso disponibile sulla piattaforma informatica Bandi Online;</li> <li>• accordo di partenariato.</li> </ul> <p>Andrà altresì allegata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'eventuale procura in caso di sottoscrizione della documentazione di soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto proponente;</li> <li>• ulteriore documentazione come declinata nell'Avviso.</li> </ul>
<p>A chi rivolgersi per informazioni</p>	<p>Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso è possibile richiedere chiarimenti a <a href="mailto:BandoR_1@regione.lombardia.it">BandoR_1@regione.lombardia.it</a></p> <p>Contatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Struttura Investimenti per la ricerca, Innovazione e il rafforzamento delle competenze</b></li> </ul>

La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

**Allegato 2****REGIONE LOMBARDIA****PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020  
OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”**

(cofinanziato con il FESR)

**ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE****Azione 1.1.b.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”****AVVISO ATTUATIVO DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO TRA REGIONE LOMBARDIA E I 4 IRCCS PUBBLICI LOMBARDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO A VALERE SUL POR FESR 2014-2020- Linea A Ricerca Industriale**

(ai sensi dell’Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS PUBBLICI lombardi - Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca’ Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo - sottoscritto con firma autografa il 27/5/2020 e sottoscritto digitalmente il 26 ottobre 2020)

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE**

**INDICE****1. PREMESSA****2. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE****3. CRITERI DI RENDICONTAZIONE SPECIFICI DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA**

## 3.1 SPESE DI PERSONALE (VOCE DI COSTO A)

- 3.1.1 *Determinazione del costo*
- 3.1.2 *Elenco del personale coinvolto*
- 3.1.3 *Documentazione giustificativa di spesa*

## 3.2 COSTI RELATIVI A STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE (VOCE DI COSTO B) E ALTRI COSTI DIRETTI (VOCE DI COSTO C)

- 3.2.1 *Costi relativi a strumentazione e attrezzature (voce di costo B)*
- 3.2.2 *Altri costi diretti (voce di costo C)*
- 3.2.3 *Determinazione del costo*
- 3.2.4 *Documentazione giustificativa di spesa*

## 3.3 COSTI PER LA RICERCA CONTRATTUALE, LE CONOSCENZE E I BREVETTI, SERVIZI DI CONSULENZA E SERVIZI EQUIVALENTI (VOCE DI COSTO D)

- 3.3.1 *Costi per la Ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti*
- 3.3.2 *Documentazione giustificativa di spesa*

## 3.4 COSTI INDIRETTI (VOCE DI COSTO E)

- 3.4.1 *Documentazione giustificativa di spesa*

**4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

## 4.1 EROGAZIONE DELL'ANTICIPO

## 4.2 EROGAZIONE DEL SALDO

**5. VARIAZIONI**

## 5.1 VARIAZIONI DI BUDGET

## 5.1 RICHIESTE DI PROROGA

## 5.2 VARIAZIONI ANAGRAFICHE

**6. OBBLIGHI DI PUBBLICIZZAZIONE****7. DISPOSIZIONI GENERALI**

## 1. Premessa

La Giunta della Regione Lombardia ha approvato, con DGR n. XI/2670/2019, l'Accordo Quadro di collaborazione tra Regione Lombardia e i quattro IRCCS PUBBLICI lombardi (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo) per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo" (di seguito "Accordo Quadro") e, con DGR n. XI/3835 del 17/11/2020, gli elementi essenziali del relativo Avviso attuativo.

Il presente documento (di seguito anche "Linee Guida") definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari del sostegno a titolo di rimborso - Linea A) (di seguito "beneficiari del sostegno - Linea A)") per la realizzazione dei Progetti di Ricerca Industriale selezionati e ammessi in risposta all'Avviso attuativo dell'Accordo di collaborazione sopra richiamato - Linea A).

Quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee Guida è regolato secondo i principi definiti nell'Avviso e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Il presente documento potrà essere modificato, aggiornato e/o integrato, in qualsiasi momento al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con l'Avviso.

## 2. Criteri generali di ammissibilità delle spese

Ai fini delle presenti Linee Guida, la rendicontazione può essere definita come il processo attraverso cui il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) attesta le spese sostenute per la realizzazione del progetto di Ricerca Industriale (di seguito anche "RI") ammesso e selezionato in risposta all'Avviso - Linea A) (di seguito anche "Progetto"), ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di ammissione, nonché il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Sono ammissibili, secondo il paragrafo e) dell'Avviso i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti di ricerca industriale riconducibili alle seguenti categorie:

Spese ammissibili	Soglia di ammissibilità delle spese
A) Spese di personale	-
B) Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	-
C) Altri costi diretti	-
D) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti	-
E) Costi indiretti (spese generali supplementari)	15% dei costi diretti ammissibili per il personale (voce A) di ciascun IRCCS pubblico

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del sostegno, tutte le spese devono:

- rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate al paragrafo e) - *Spese ammissibili* dell'Avviso e più precisamente essere pertinenti, congrue e coerenti con le attività di Ricerca Industriale relative al progetto oggetto del sostegno finanziario;
- essere sostenute (emissione dei titoli di spesa) a partire dalla data di avvio del Progetto - che può essere pari o successiva alla data del 17/11/2020 - fino alla data di conclusione dello stesso indicate nell'Accordo attuativo che sarà sottoscritto a valle del percorso come indicato nella DGR XI/3835/2020. La durata del Progetto non può eccedere i 24 mesi di durata, che si conteggiano a partire dalla data di avvio effettiva comunicata in sede di sottoscrizione dell'Accordo attuativo;
- essere quietanzate entro e non oltre 60 giorni dalla data di chiusura del progetto, ossia entro il termine di presentazione della rendicontazione finale;

- essere sostenute esclusivamente dai singoli soggetti beneficiari del sostegno - Linea A) (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente al soggetto beneficiario) ed essere direttamente imputabili, pertinenti e connesse alle attività previste nel Progetto;
  - essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti;
  - essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
  - essere relative a beni consegnati, installati e messi in funzione entro il termine di realizzazione del Progetto ovvero relative a servizi realizzati entro il medesimo termine;
  - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all’intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
  - essere imputate al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l’IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dall’IRCCS pubblico e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso;
  - essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente; tali fatture o documenti probatori equivalenti devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l’avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. A tale previsione fanno eccezione le spese di personale e le spese generali rendicontate secondo le opzioni di semplificazioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali conservati dai soggetti beneficiari del sostegno - Linea A), e rendicontati in copia conforme all’originale, che devono presentare la dicitura “POR FESR 2014-2020 - Accordo RL - IRCCS” e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato da Regione Lombardia ai partenariati per il tramite del loro Capofila. In caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere apposta nello spazio riservato all’oggetto della fattura stessa. Le spese sostenute prima della comunicazione del CUP dovranno riportare il codice ID di progetto fornito dal Sistema Informativo al momento della presentazione della domanda<sup>1</sup>;
  - aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all’operazione ammessa. A tale proposito si specifica quanto segue:
    - le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall’evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) e i fornitori);
    - il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito, bancomat) devono essere intestati al soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario);
    - l’estratto conto da cui risulti l’addebito deve mostrare chiaramente l’importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.
- In nessun caso saranno ammesse le spese sostenute tramite:
- compensazione di crediti e debiti;
  - pagamento in contanti;
  - pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A).

---

<sup>1</sup> Qualora non fosse materialmente possibile inserire le informazioni direttamente nei giustificativi di spesa, è possibile produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l’importo esposto.

Nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

Inoltre:

- i soggetti beneficiari del sostegno - Linea A) sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto: le spese devono essere, infatti, registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al Progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività sostenute;
- con riferimento alle "Spese di personale" e alle "Spese generali supplementari", dette spese dovranno essere rendicontate coerentemente con quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, lettere b) e d), dall'articolo 68, comma 1, dall'art. 131, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e a quanto previsto dalla DGR n. 4664/2015 di semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020 che ha approvato le tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo;
- l'investimento deve rispettare il principio di stabilità delle operazioni, ai sensi dell'articolo 71 del Reg. EU n. 1303/2013: nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, condizione vincolante è il mantenimento della loro destinazione d'uso, ovvero nel quinquennio successivo al pagamento finale non abbia luogo:
  - a) la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

**Non sono ammissibili le seguenti spese:**

- le spese relative ad autofatturazioni e le spese effettuate e/o fatturate al partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela);
- non è ammissibile la fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato. Tale eccezione non si applica in caso di cointeressenza;
- spese relative a adeguamenti ad obblighi di legge;
- spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei partner;
- spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punti vendita, sviluppo piattaforme di vendita on line, etc.);
- oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- dazi doganali e spese di trasporto e spedizione se non ricomprese nella fattura di acquisto.

### 3. Criteri di rendicontazione specifici delle singole voci di spesa

#### 3.1 Spese di Personale (voce di costo A)

La rendicontazione delle spese relative al personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario direttamente impiegato nelle attività di Progetto) deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nell'operazione ammessa a contributo, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard per tipologia di beneficiario di cui alla DGR n. X/4664 del 23/12/2015 ed eventuali sue modifiche ed integrazioni, ossia pari a € 35,47 (costo per soggetti Organismi di Ricerca ivi compresi gli IRCCS pubblici), fino ad un massimo di 1.720 ore annue imputabili per addetto (intendendo l'annualità come un periodo continuativo di 12 mesi e non necessariamente come un anno solare).

Sono ammissibili anche le spese di personale relative a rapporti di lavoro già in essere al momento della data di avvio del Progetto.

Come spesa di "personale" è possibile rendicontare:

- personale in organico e con contratto a tempo determinato o indeterminato direttamente impegnato nelle attività del Progetto di RI;
- apprendisti, contratti temporanei per collaborazioni, dottorandi, assegni di ricerca, borse di studio per attività inerenti al Progetto di RI o altre forme di collaborazione previste dalla normativa vigente, ad esclusione di stage/tirocini di qualsiasi tipo;
- lavoratori in somministrazione;
- Personale qualificato messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca o di altra impresa (soggetti esterni al Partenariato) presso il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) per un periodo di tempo limitato (al massimo per la durata di realizzazione del Progetto di RI), alle seguenti condizioni:
  - il costo del personale messo a disposizione deve essere sostenuto dal Partner e non dal soggetto di provenienza del personale messo a disposizione.
  - solo per le attività direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale a fronte di un ordine di servizio che deve riportare il chiaro riferimento al Progetto di RI oggetto di sostegno-Linea A) e il dettaglio delle specifiche attività e mansioni tecnico/professionali svolte dal dipendente come componente del team di progetto.

Si precisa che in questa voce non possono essere imputati costi riferiti a contratti di consulenza in quanto le consulenze devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) (si veda il successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) e non possono essere riconosciute spese per prestazioni effettuate da titolari, soci e amministratori se non riferite a normali contratti di lavoro (es: socio lavoratore).

In linea con quanto previsto dai dispositivi attuativi, nel rispetto dell'obbligo di territorializzazione del POR, la sede operativa in Lombardia deve essere quella in cui viene svolto il progetto pertanto anche le attività del personale rendicontato devono essere svolte presso una sede operativa attiva sul territorio regionale.

##### 3.1.1 Determinazione del costo

La determinazione del costo del personale si ha applicando, per ogni addetto impiegato nelle attività di RI, la seguente formula:

$$C_a = C_{us} \times N_{oc}$$

dove:

$C_a$  = costo singolo addetto impegnato nelle attività inerenti al Progetto di RI ammesso a contributo;

$C_{us}$  = costo unitario standard per singolo addetto impegnato nelle attività inerenti al Progetto di RI ammesso a contributo (35,47 euro per gli Organismi di ricerca);

$N_{oc}$  = numero di ore lavorate dedicate al Progetto di RI ammesso a contributo.

### 3.1.2 Elenco del personale coinvolto

Il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) deve inviare tramite Sistema Informativo, unitamente alla documentazione da allegare al momento della rendicontazione finale, un elenco del personale coinvolto nell'attuazione del Progetto (team di progetto), indicando il rapporto di lavoro che lo lega all'IRCCS pubblico e la data a partire dalla quale sono coinvolti nel progetto. Deve essere inoltre trasmesso, per ciascun soggetto incluso nell'elenco, l'**ultimo cedolino disponibile** al momento della comunicazione, o, in assenza di cedolino, documentazione atta ad attestare la sussistenza del rapporto di lavoro fra il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) ed il soggetto che si intende rendicontare (es: contratto con il collaboratore/contratto con l'agenzia di somministrazione).

**Le spese di personale saranno ritenute ammissibili solo per i lavoratori inclusi nell'elenco e a partire dalla data di inizio del coinvolgimento del soggetto nel Progetto.**



### 3.1.3 Documentazione giustificativa di spesa

#### **Documentazione elettronica da caricare e imputare direttamente sul Sistema informativo**

In fase di rendicontazione le spese di personale dovranno essere imputate al Sistema Informativo fornendo le seguenti informazioni:

- Nominativo;
- Codice Fiscale;
- Periodo di riferimento della rendicontazione;
- Attività del progetto in cui è coinvolto;
- Ore imputate per il periodo di riferimento.

Per ciascun lavoratore dovrà essere caricato in allegato un **timesheet individuale**, che riporta il dettaglio delle ore mensilmente lavorate e imputate al Progetto, come da format fornito da Regione Lombardia, sottoscritto dal dipendente e, con firma telematica, dal Legale Rappresentante (o eventuale soggetto delegato dallo stesso avente potere di firma).

Dovrà inoltre essere **allegato alla rendicontazione** l'elenco dei lavoratori coinvolti nel Progetto di cui al paragrafo 3.1.2 del documento.

Si segnala l'importanza di acquisire le firme dei lavoratori sui *timesheet* a intervalli regolari, per evitare la non riconoscibilità della spesa in caso di mancata sottoscrizione di una o più mensilità a causa ad esempio di cessazione del rapporto di lavoro, irreperibilità del lavoratore, etc.

Si ricorda infatti che, in caso di cessazione/sospensione del rapporto di lavoro di un addetto, si riconoscerà la spesa del personale limitatamente ai mesi di permanenza nell'ente solo in presenza di *timesheet* adeguatamente firmati e sottoscritti dal lavoratore, oltre che con firma telematica dal Legale Rappresentante o suo delegato.

#### **Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A)**

Ai fini della rendicontazione delle spese di personale, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia o degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- cedolino delle mensilità imputate (anche con importi oscurati) e/o **Libro Unico del Lavoro** relativo agli addetti o, se non disponibile per il personale con forme di collaborazione atipiche, copia del **contratto** che attesti la sussistenza del rapporto di lavoro, relativo a ciascuno dei lavoratori con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- per lavoratori in somministrazione: documentazione attestante il contratto di somministrazione con indicazione specifica dei soggetti rendicontati;
- per il personale messo a disposizione in caso di distacco: tutta la documentazione relativa alla messa a disposizione del personale qualificato, compreso l'ordine di servizio, nonché le specifiche relative alle attività di Progetto di RI svolte ed alle mansioni tecnico/professionali del dipendente messo a disposizione;
- eventuali **cartellini/fogli presenza/diario di laboratorio** o altra documentazione attestante le ore di presenza effettiva del personale.

### 3.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature (voce di costo B) e altri costi diretti (voce di costo C)

Le spese per strumentazione e attrezzature (voce di costo B) e altri costi diretti (voce di costo C) sono ammissibili a condizione che gli stessi siano stati **consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la Sede operativa** in cui viene realizzato il Progetto di RI e per la quale è stato richiesto il sostegno - Linea A. Sono ammissibili le spese di acquisto della strumentazione e attrezzature (compresi i costi per l'acquisto di software necessari per il corretto funzionamento dei macchinari e attrezzature acquistati) ed altri materiali, forniture ed altri prodotti strettamente necessari all'attuazione del progetto d'investimento approvato e al raggiungimento dei suoi obiettivi, nonché i costi accessori d'installazione ed eventuali costi di trasporto ad eccezione dei dazi doganali (solo se ricompresi nella fattura di acquisto).

#### 3.2.1 Costi relativi a strumentazione e attrezzature (voce di costo B)

Sono ammissibili le spese per **strumentazioni e attrezzature** strettamente correlate alla realizzazione del progetto.

Nel caso le strumentazioni e attrezzature siano soggette ad **ammortamento**, saranno riconosciute le spese in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Non sono ammissibili quote di ammortamento di beni che usufruiscono di altre sovvenzioni pubbliche.

Nel caso le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, esse sono imputabili per l'intero costo.

Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del Progetto di RI.

Nel caso di ammortamenti sono ammissibili spese per beni che sono stati acquistati prima dell'avvio del Progetto di RI.

Qualora i beni siano acquisiti in **leasing**, il costo ammissibile è dato dai canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto, per la quota capitale al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi etc.). Sono ammessi i canoni nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese, secondo i criteri riportati al paragrafo 0.

In particolare, in base a quanto specificato per il **leasing** con il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, art. 19, lettera b):

1. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene;

2. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. È onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene. Nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

e lettera c):

1. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro-locazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

### 3.2.2 Altri costi diretti (voce di costo C)

Sono ammissibili come costi diretti quelli relativi a **materiali, forniture e altri prodotti**, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, acquisiti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota, e prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto di RI. In questa voce sono incluse anche le materie prime di consumo, solo se strettamente utilizzate per le attività di Progetto.

Nell'ambito degli altri costi diretti, in base a quanto specificato per l'acquisto di materiale usato con il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, sono ammessi anche i costi per **materiali usati** a condizione che:

- a) il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze del Progetto di RI e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Nell'ambito di tale voce di costo è possibile anche utilizzare materiali e forniture già nelle disponibilità del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) facendo ricorso ai **prelievi da magazzino**. Tali spese si possono considerare ammissibili individuando i beni in base ai buoni di prelievo, imputandoli al costo di inventario di magazzino, con l'esclusione di qualsiasi ricarico. Il costo di inventario deve quindi essere determinato nel rispetto dei principi contabili applicabili (valutazione periodica del valore di magazzino). Nel caso di utilizzo di materiali presenti a magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino autocertificato e sottoscritto dal legale rappresentante. I buoni di prelievo devono essere riferiti al periodo di ammissibilità della spesa in vigore per il Progetto, devono riportare la data, la descrizione, le quantità e il valore dei beni prelevati ed essere registrati secondo i principi contabili applicabili.

### 3.2.3 Determinazione del costo

La rendicontazione degli acquisti/costi di ammortamento/canoni di leasing deve avvenire sulla base di un metodo di calcolo rispondente ai principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia vigenti nonché in relazione alla **misura** e al **periodo** in cui i beni sono utilizzati per il Progetto di RI (in totale o pro quota), ossia:

- **Periodo di utilizzo:** Il costo imputabile (costo di acquisto/quote di ammortamento/canoni di leasing) è riferito esclusivamente al periodo di durata del Progetto di RI prevista dall'Avviso, che intercorre tra la data di avvio e la data di conclusione del progetto comprensiva di un'eventuale proroga concessa;
- **Misura in cui il bene è utilizzato:** Qualora i beni/cespiti siano utilizzati solo in quota parte in relazione al Progetto di RI, la spesa ammissibile sarà rappresentata dalla corrispondente percentuale del costo di acquisto/ammortamento/canone di leasing. A tal fine, ciascun soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) dovrà indicare in sede di rendicontazione se la strumentazione, le attrezzature o gli immobili sono utilizzati in maniera esclusiva per il Progetto di RI oppure solo in quota parte.



### 3.2.4 Documentazione giustificativa di spesa

#### **Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sul Sistema Informativo**

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) dovrà:

- **imputare** sul Sistema Informativo i dati e le informazioni inerenti ai beni rendicontati; in particolare, con riferimento ai beni registrati a cespite/alle quote di ammortamento/canoni di leasing i dati e le informazioni principali richiesti sono le seguenti:
  - codice cespite, data iscrizione cespite, descrizione tipologia di bene;
  - durata ammortamento, quota di ammortamento annuale; percentuale di ammortamento in caso di ammortamento;
  - canoni di leasing (in caso di leasing);
  - percentuale di utilizzo;
  - importo imputato in parte o per l'intero costo;
- **allegare:**
  - la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf);
  - il prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile del cespite (estratto libro cespiti);
  - la dichiarazione del responsabile del Progetto che descriva/giustifichi la percentuale di utilizzo applicata e indichi la localizzazione del cespite;
  - in caso di imputazione di quote di ammortamento: la dichiarazione del responsabile del Progetto che attesti l'assenza di altre sovvenzioni pubbliche per il medesimo bene;
  - in caso di leasing: il giustificativo di pagamento del canone pagato dal soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) (fattura quietanzata o documento contabile avente forza probatoria equivalente);
  - in caso di prelievo da magazzino: i buoni di prelievo e una dichiarazione attestante il costo del materiale, distinguendo il costo unitario, le unità e il costo complessivo.

#### **Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A)**

Dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti la seguente documentazione giustificativa:

- preventivi, contratti di acquisto (atto notarile nel caso di immobili: fabbricati), ordini di acquisto, conferme d'ordine firmate per accettazione, con descrizione del bene e con indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore/venditore con la descrizione dei beni;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo imputato;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- nel caso di beni usati, tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto dei seguenti requisiti: attestazione del venditore circa l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici e che la quota imputata sul Progetto ammesso non è stata finanziata con altri finanziamenti pubblici; che il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova; che le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità del Progetto di RI e conformi alle norme e agli standard applicabili, anche in materia di sicurezza;
- nel caso di prelievi da magazzino, le bolle di prelievo e i giustificativi di acquisto originari dei beni successivamente prelevati a magazzino: il costo sarà quello di inventario di magazzino autocertificato e sottoscritto dal legale rappresentante;
- nel caso di leasing: documentazione giustificativa di spesa relativa ai canoni rendicontati ed eventuale documentazione atta a giustificare le condizioni previste dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

### 3.3 Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti (voce di costo D)

#### 3.3.1 Costi per la Ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti

Sono ammissibili i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di RI. Sono quindi esclusi i servizi prestati da soggetti (società o persone fisiche) partner oppure connessi al soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) secondo le fattispecie specificate al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** delle presenti Linee Guida.

- Per **ricerca contrattuale** si intende la realizzazione di attività di ricerca industriale da parte di un soggetto terzo pubblico o privato (Università, Enti di Ricerca, ecc.) consistente nella fornitura di una prestazione di carattere esecutivo di cui il soggetto terzo, inoltre, ne gestisce le attività (task) e ne garantisce il risultato tecnico/scientifico. La natura di tali attività deve essere di natura non continuativa.
- Le spese relative alle **conoscenze e ai brevetti** (quali ad esempio, acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento, acquisizione di marchi, know-how e conoscenze/competenze tecniche non brevettate) sono ammissibili solo se relative a beni immateriali ammortizzabili secondo le norme contabili, civilistiche e fiscali, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, sostenute per finalità strettamente connesse al Progetto di RI, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato. L'acquisto di software e di programmi informatici è ammesso solo se strettamente connesso al Progetto di RI.
- Come spese di **consulenza e servizi equivalenti** si intendono le spese relative alle consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche destinate al Progetto di RI per la realizzazione di attività tecnico-scientifiche comprensive anche di eventuale, e non esclusiva, attività di supporto al management del Progetto di RI e commissionate a imprese/soggetti specializzate. Per prestazioni specialistiche si intendono le attività con contenuto tecnico o innovativo commissionate a soggetti che, in virtù delle proprie competenze professionali, sono qualificati a prestare specifiche consulenze disciplinari. La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione del soggetto beneficiario connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili). Non sono ammissibili, inoltre, costi di consulenza fornita da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione.

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture/giustificativi di spesa. Tali attività devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.



#### 3.3.2 Documentazione giustificativa di spesa

##### **Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sul Sistema Informativo**

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti ai costi della ricerca contrattuale, delle conoscenze, dei brevetti e di consulenza e servizi equivalenti, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze inclusa copia dell'estratto conto (file in formato elettronico con estensione pdf).

**Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A)**

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- documentazione da conservare per la ricerca contrattuale:
  - copia del contratto controfirmato;
  - fattura del fornitore o altro giustificativo con l'indicazione del riferimento al contratto;
  - documentazione attestante l'avvenuto pagamento, inclusa copia dell'estratto conto;
- documentazione da conservare per conoscenze e brevetti:
  - copia del contratto controfirmato per accettazione per l'acquisto delle conoscenze e dei brevetti;
  - fatture, note, o altri documenti attestanti le spese di acquisto;
  - documenti attestanti l'avvenuto pagamento, inclusa copia dell'estratto conto;
- documentazione da conservare per servizi di consulenza e servizi equivalenti:
  - lettera di incarico o preventivi/contratto con riferimento specifico alle attività inerenti al Progetto di I, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
  - documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
  - fattura, note, o altri documenti di spesa del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto di RI;
  - attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

Per tutte le tipologie sopra elencate è necessario inoltre riportare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento inclusa copia dell'estratto conto.

### 3.4 Costi indiretti (voce di costo E)

Le spese generali supplementari vengono riconosciute **forfettariamente** in funzione delle spese di personale imputate da ciascun soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) a titolo di rimborso forfettario delle spese indirette sostenute dallo stesso per la realizzazione del Progetto di RI.

Tale voce sarà riconosciuta forfettariamente nella misura del 15% delle spese di personale rendicontate da ciascun soggetto beneficiario del sostegno - Linea A). L'importo imputato verrà rideterminato in funzione delle spese di personale rendicontate e validate.



#### 3.4.1 Documentazione giustificativa di spesa

Le spese generali verranno determinate in maniera automatica dal Sistema Informativo e in modo proporzionale alle spese di personale rendicontate (e validate) da ciascun soggetto beneficiario del sostegno - Linea A) in ciascuna delle diverse fasi di rendicontazione delle spese, e non necessitano della rendicontazione o della conservazione di giustificativi di spesa.

## 4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due soluzioni: la prima quota come **anticipo** dopo la sottoscrizione dell'Accordo attuativo e la seconda a **saldo**, a conclusione e rendicontazione del Progetto.

Tutte le richieste di erogazione dovranno pervenire tramite il Capofila attraverso il Sistema Informativo.

Tutte le richieste di erogazione sono subordinate alla verifica, da parte di Regione Lombardia e per ciascun soggetto beneficiario della regolarità dei versamenti contributivi, valida al momento dell'erogazione (DURC). Ai fini di tali verifiche, Regione Lombardia procederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è ai sensi dell'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità nella posizione DURC in fase di erogazione, sarà comunque effettuato il pagamento anche tramite intervento in

compensazione e verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis convertito in legge n. 98/2013)-

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari del sostegno – Linea A) i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari alle verifiche propedeutiche alle erogazioni, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta.

Si precisa che in sede di ordinativo di pagamento verranno assolti gli obblighi relativi alle verifiche previste dalla DGR n. 5726 del 24/10/2016, che, in attuazione dell'art. 55 comma 2 bis L.R. 34/78, prevede la compensazione delle somme eventualmente dovute dai soggetti beneficiari (esistenza di crediti a favore di Regione Lombardia)<sup>2</sup>

#### 4.1 Erogazione dell'anticipo

La richiesta di erogazione dell'**anticipazione**, ove prevista, deve essere presentata dal Capofila del partenariato **entro 30 giorni** dalla data di accettazione del sostegno (coincidente con la sottoscrizione dell'Accordo attuativo) attraverso il sistema informativo, debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica dal legale rappresentante del Capofila. L'erogazione è effettuata da Regione Lombardia entro 90 giorni dalla richiesta del Capofila.

#### 4.2 Erogazione del saldo

La richiesta di **saldo** deve essere presentata dal Capofila **entro 60 giorni** dalla data di conclusione del Progetto tramite il Sistema Informativo, comprensiva della seguente documentazione:

- una relazione tecnico-scientifica finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Progetto di RI, comprensiva della quantificazione degli indicatori relativi ai risultati di Progetto debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica dal legale rappresentante del Capofila. Nella relazione deve essere indicata la modalità con cui sono stati divulgati i risultati generati dai progetti di ricerca nei confronti della più ampia comunità scientifica, nonché i relativi diritti di accesso ai diversi partner della collaborazione in modo da rispecchiare adeguatamente i rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto, nonché a fornire a Regione Lombardia eventuale documentazione a riguardo anche dopo la conclusione del progetto (nel rispetto degli orientamenti comunitari Comunicazione 2014/C 198/01 e 2016/C 262/01); tale relazione verrà trasmessa al Comitato strategico dell'Accordo Quadro di collaborazione;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del documento, ad eccezione della voce di costo E "Spese generali" (riconosciute forfettariamente nella misura del 15%) e voci di costo A "Spese di personale" (che verranno rendicontate a costi standard con le modalità di cui al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente documento). La documentazione deve essere debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica dal legale rappresentante del Capofila;
- una scheda di sintesi finale del Progetto di RI, che potrà essere pubblicata sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca industriale;
- eventuale documentazione dimostrativa delle attività di divulgazione dei risultati delle attività progettuali (di cui all'articolo c) "*contenuti progettuali*" dell'Avviso) in ogni forma ritenuta idonea allo scopo. Tra le modalità di diffusione si citano a titolo esemplificativo convegni, conferenze,

---

<sup>2</sup> la Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" ed in particolare l'articolo 55, comma 2 bis come modificato dall'articolo 4 della legge regionale 5 agosto 2015, n. 22 dispone quanto segue "La riscossione dei crediti certi ed esigibili viene anche effettuata in fase di ordinazione della spesa, qualora i soggetti debitori siano anche beneficiari di pagamenti regionali erogati a qualsiasi titolo, anche qualora le spese siano finanziate con risorse derivanti da trasferimenti e/o assegnazioni a specifica destinazione."

pubblicazioni su riviste scientifiche specialistiche, ad accesso aperto e generalistiche, pagina del sito web istituzionale dedicato, inserimento dei dati all'interno di banche dati a libero accesso, software open source gratuiti, ecc.)

L'erogazione è effettuata da Regione Lombardia entro 90 giorni dalla richiesta del Capofila e nel termine di 120 giorni nei casi previsti dal par. 2 dell'art. 132 del Reg. Gen. UE 1303/2013 ossia nel caso in cui l'importo non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati (richiesta di chiarimenti e/o integrazioni) o nel caso in cui sia stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione e previa verifica:

- della regolarità e ammissibilità della rendicontazione economico-finanziaria;
- della conformità della Relazione tecnico-scientifica finale;
- della regolarità dei versamenti contributivi.

L'erogazione del saldo finale, rapportato al totale delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente giustificate, è effettuata, sentito il Comitato Strategico dell'Accordo Quadro, al quale è trasmessa la relazione tecnico-scientifica.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione del contributo, eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del sostegno Linea A) complessivamente concesso a ciascun IRCCS pubblico beneficiario del sostegno Linea A) e sottoscrittore dell'Accordo attuativo. In sede di erogazione di saldo si potrà procedere con apposito atto alla rideterminazione del sostegno medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili rendicontate e validate.

## 5. Variazioni

Qualora dopo la sottoscrizione dell'Accordo attuativo, si riscontrino necessità di variazioni di budget, richieste di proroga o variazioni anagrafiche, queste dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto per la relativa istruttoria. Non sono ammesse altre tipologie di variazioni.

Il principio generale alla base delle indicazioni contenute nel presente paragrafo consiste nel ricorso alle Variazioni di budget esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo attuativo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di RI le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a sostegno. Si precisa che le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo.

Le richieste di variazione non comportano la dilazione del termine di conclusione del progetto, fatte salve specifiche richieste di proroga.

### 5.1 Variazioni di budget

I soggetti beneficiari del sostegno – Linea A), per il tramite del Capofila, **sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo**, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di RI per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto.

In caso di **modifiche al piano delle spese** che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne provi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato.

La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila.

Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato.

Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche **alle modalità** con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività) devono essere comunque **comunicate ed espressamente evidenziate nella relazione finale dimostrando** la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto.

Non sarà possibile procedere con la rendicontazione tramite il Sistema Informativo fino a quando non verrà comunicato al soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) l'esito (autorizzazione o meno da parte del Responsabile del Procedimento) relativo alla richiesta di variazione.

### 5.1 Richieste di proroga

La **richiesta di proroga**, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richiesta è soggetta ad autorizzazione. La durata massima della proroga concedibile è di sei mesi, come disciplinato nel paragrafo *d)* – *Durata dei progetti* dell'Avviso.

Non sarà possibile procedere con la rendicontazione tramite il Sistema Informativo fino a quando non verrà comunicato al soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) l'esito (autorizzazione o meno da parte del Responsabile del Procedimento) relativo alla richiesta di variazione.

### 5.2 Variazioni anagrafiche

Le variazioni anagrafiche del singolo soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione.

Per variazione anagrafica si intende la modifica di dati anagrafici quali ad esempio i dati della ragione sociale, spostamento sede legale, spostamento sede operativa sempre all'interno di Regione Lombardia, modifica della PEC, variazione del nome del legale rappresentante (inserito a sistema all'atto della profilazione sulla piattaforma Bandi Online).

Rimane salvo l'obbligo in capo ai Partner che abbiano comunicato modifiche dell'anagrafica, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi Online.

## 6. Obblighi di pubblicizzazione

I soggetti beneficiari del sostegno – Linea A) sono tenuti a dare evidenza in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, prevedendo in qualsiasi documento riguardante il Progetto finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020".

Nello specifico, il soggetto beneficiario del sostegno – Linea A) deve garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla Strategia di Comunicazione POR FESR, nonché la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione, compreso il sito web del soggetto, attraverso anche attraverso l’utilizzo dell’emblema dell’Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l’operazione, dell’emblema dello Stato Italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando la gabbia grafica contenente i tre emblemi istituzionali.

Link: <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/strategia-di-comunicazione>

## **7. Disposizioni generali**

Per tutto quanto non previsto dalle presenti Linee Guida si fa riferimento alle disposizioni dei Regolamenti comunitari, Reg (UE) n. 1303/2013, della normativa nazionale e regionale in materia nonché alle vigenti Disposizioni generali in materia di ammissibilità delle spese del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successivi aggiornamenti e al D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 26 novembre 2020 - n. 14679

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Sondrio. Declassificazione amministrativa da strada provinciale a strada comunale del tratto di SP16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano», in territorio del comune di Castione Andevenno (SO)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VIABILITÀ E MOBILITÀ CICLISTICA

Visti:

- il d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. x/1974;
- il decreto del dirigente di u.o. 6 febbraio 2017, n. 1139;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Sondrio prot. n. 24581 del 12 ottobre 2020 (prot. regionale n. S1.2020.0024644 del 12 ottobre 2020), con le quali si chiede di procedere con la declassificazione amministrativa da strada provinciale a strada comunale del tratto di SP 16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano», in territorio del comune di Castione Andevenno (SO);
- la nota prot. regionale Protocollo S1.2020.0025811 del 19 ottobre 2020 con la quale si è comunicato ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 7 agosto 1990 n. 241, l'avvio del relativo procedimento;

Considerato che, entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento, non è pervenuto alcun riscontro da parte dei soggetti interessati;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Sondrio unitamente all'istanza del 12 ottobre 2020, in particolare:

- delibera Consiglio provinciale di Sondrio n. 24 del 16 settembre 2020;
- delibera del Presidente della provincia di Sondrio n. 77 del 7 settembre 2020;
- delibera del Consiglio comunale di Castione Andevenno (SO) n. 29 del 21 luglio 2020;
- l'atto, sottoscritto l'8 ottobre 2020, di modifica dell'accordo del 3 dicembre 2014 ed i relativi allegati (verbale di consegna e planimetria, sottoscritti in pari data).

Considerato che non sono state prodotte opposizioni alle predette deliberazioni;

Ritenuto che, il tratto di strada provinciale SP 16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano dal km 0+000 ed il 0+100, svolge un ruolo prevalente di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Verificato l'esito dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Sondrio;

Ritenuto, pertanto, di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria, con la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto di SP 16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano», in territorio del comune di Castione Andevenno (SO).

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Sondrio prot. regionale prot. n. 24581 del 12 ottobre 2020;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» e, in particolare il risultato atteso 248 «Manutenzione e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 3 e Programma 5;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 in materia di organizzazione e personale nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa la declassificazione amministrativa da strada provinciale a strada comunale del tratto di SP 16-dir. c «S.S. 38 - via del Piano» dal km 0+000 ed il 0+100, in territorio del comune di Castione Andevenno (SO);

2. di stabilire che la Provincia di Sondrio, che consegnerà la tratta di cui al punto 1 al Comune di Castione Andevenno (SO) gli elenchi, nello specifico verbale di consegna, le opere strutturali presenti e allegli agli stessi sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica, e che in caso di assenza di documentazione tecnica, la stessa Provincia di Sondrio produca esplicita dichiarazione a riguardo;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di dare atto che, ai sensi degli artt. 2 e 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495, richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Valeria Chinaglia

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

**D.d.g. 27 novembre 2020 - n. 14751**
**2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: Concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 2441001 1.3 «Tesori medioevali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori» - Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese. RLA12017002643 - CUP: C35I18000630002**

 IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- che concorrono a definire le modalità di programmazione e gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2014 - 2020;

Visto il Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015, che destina un finanziamento di 19.000.000,00 euro per interventi a valere sull'Asse VI «Strategia Turistica delle Aree Interne»;

Richiamate

- la d.g.r. n. 4803 dell'8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- la d.g.r. n. 5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», (composto dai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello) e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» (composto dai Comuni di Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzona, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzzo, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno) quali nuove Aree Interne di Regione Lombardia;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Considerato che per i territori delle Aree individuate con la citata d.g.r. 5799/2016, è stato sviluppato il percorso di costruzione delle strategie locali di sviluppo e di individuazione delle operazioni attuative attraverso la cooperazione e la partecipazione, per ciascun territorio, dei Comuni individuati dalla medesima d.g.r., delle rispettive Comunità Montane, di Regione Lombardia, del Comitato Nazionale Aree Interne, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero della salute, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamata la d.g.r. 7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie Nuove Aree Interne», la quale ha determinato il quadro delle risorse fi-

nanziarie e le modalità operative - successivamente dettagliate con Decreto del 17021 del 28 dicembre 2017 del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e coordinamento SIREG - per l'attuazione della strategia con riferimento alle nuove aree interne a valere sui fondi SIE 2014-2020;

Preso atto che, nel rispetto delle procedure definite dal Decreto 17021/2017, i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario», costituiti in partenariato e rappresentati rispettivamente dal Sindaco Capofila di Varzi e dal Sindaco Capofila di Taceno, hanno provveduto ad inviare le proposte di Strategia d'Area e le schede operazione attuative della stessa tramite la piattaforma regionale digitale SIAGE;

Dato atto che, a valle dell'istruttoria svolta sulla documentazione inviata dal partenariato di Alto Lago di Como e Valli del Lario, con Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 1664 dell'8 febbraio 2018, sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese»;

Preso atto della d.g.r. 7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», sottoscritta il 28 febbraio 2018, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia, tra le quali la scheda denominata «1.3 Tesori Medioevali dell'Alto Oltrepò» (ID SIAGE 707267) avente costo complessivo di progetto di 1.475.000,00 euro e richiesta di finanziamento di 1.475.000,00 euro a valere sui fondi Asse VI POR FESR 2014-2020 Azione VI.6.c.1.1;

Richiamata la d.g.r. n. 3255 del 16 giugno 2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto «1.3 Tesori Medioevali dell'Alto Oltrepò» avente ID SIAGE 707267, il cui costo è pari a 1.475.000,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020 per il quale il soggetto beneficiario è la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata d.g.r. n. 3255/2020 è avvenuta in data 6 ottobre 2020;

Preso altresì atto della DGE n. 69 del 4 settembre 2020 con cui la Giunta della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha provveduto alla suddivisione dell'intervento «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò» in lotti funzionali e all'approvazione dei relativi quadri economici, precisamente:

- intervento 1: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori» il cui costo è pari a 300.000,00 euro di cui 300.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 2: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Forniture Zavattarello» il cui costo è pari a 185.000,00 euro di cui 185.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 3: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Casone Varzi Lavori» il cui costo è pari a 300.000,00 euro di cui 300.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- Intervento 4 - «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Forniture Varzi » il cui costo è pari a 175.000,00 euro di cui 175.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- Intervento 5: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Intervento Fortunago» il cui costo è pari a 150.000,00 euro di cui 150.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- Intervento 6: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Intervento Bagnaria» il cui costo è pari a 170.000,00 euro di cui 170.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- Intervento 7: «1.3 Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Intervento Colli Verdi» il cui costo è pari a 195.000,00 euro di cui 195.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificata la documentazione inviata tramite piattaforma SIAGE dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, relativa alla scheda avente ID SIAGE 2441001 (protocollo regionale V1.2020.0042806 del 17 novembre 2020), inerente al progetto «1.3 - Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori»,

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa «Risorse energetiche e rapporti con le province autonome» n. 10229 del

13 luglio 2018 «Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese di interventi in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia - ASSE VI «Strategia turistica delle aree interne» POR FESR 2014 2020 - versione giugno 2018», che descrive le procedure e le modalità per l'accesso ai contributi europei per le operazioni a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificati:

- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SIAGE 2441001 e titolo «1.3 - Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a 300.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 300.000,00 euro, nel rispetto delle Linee Guida definite dal d.d.u.o. n.10229/2018, a valere sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Dato atto che le risorse assegnate troveranno copertura sui seguenti capitoli di competenza dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020:

- 010842 - risorse UE per 150.000,00 euro;
- 010858 - risorse Stato per 105.000,00 euro;
- 010876 - risorse Regione Lombardia per 45.000,00 euro;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 3255/2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» ha, tra l'altro:

- individuato il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA) per conto di Regione Lombardia per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario», delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;
- individuato il Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome» quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario»;
- demandato, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi il rispetto dell'inquadramento nel Regime di Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 7586/2017 e ulteriormente specificato con d.d.u.o. 17021/2017 sopra richiamati;

Richiamati altresì gli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro Interdirezionale approvati con il decreto n. 1664/2018 che, per l'intervento ID SIAGE 707267 e titolo «1.3 - Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò», attestano la compatibilità del regime di aiuto previsto con le indicazioni della d.g.r. 7586/2017;

Considerato che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente locale poiché riguarda il restauro, conservazione e valorizzazione di un bene culturale pubblico, di rilevanza culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004, non presenta carattere economico se non marginale, e con riferimento ai beni non classificati come culturali l'accesso è libero e gratuito e, pertanto, non costituisce aiuto di Stato ai sensi del punto 2.6 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01;

Ritenuto:

- di approvare ai fini dell'ammissibilità al finanziamento il progetto ID SIAGE 2441001 e titolo «1.3 - Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- di concedere alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto in argomento, un contributo provvisorio pari a 300.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generatesi o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute;
- di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio da parte del Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018;

Acquisita dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese in data 17 novembre 2020 con protocollo regionale numero V1.2020.0042806 la documentazione relativa al cronoprogram-

ma attività e il connesso cronoprogramma finanziario così come riportati nella scheda progetto inserita in SIAGE;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Visti la l.r. 31 marzo 1978, n.34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità e la l.r. 30 dicembre 2019 n.24 di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare, il risultato atteso 25. Econ. 7.1 Attuazione della strategia «aree interne» (Fondi POR FESR 2014-2020) dell'Area Istituzionale, Missione 18 - Politiche per la montagna e programmazione negoziata e Programma Politiche per la montagna;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti il decreto n. 9653 del 2 luglio 2019 di nomina del nuovo Responsabile dell'ASSE VI del POR FESR 2014-2020 per la direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni nonché la nota protocollo V1.2019.0036753 del 27 agosto 2019 con la quale, ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, l'attività di concessione dei contributi a valere sull'Asse VI è stata attribuita al Direttore Generale della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni mentre le attività di attuazione ed erogazione delle risorse sono state assegnate al dirigente della U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto avente ID SIAGE 2441001 e titolo «1.3 - Tesori Medievali dell'Alto Oltrepò - Zavattarello Lavori», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020.

2. Di assegnare alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto, avente ID SIAGE 2441001, un contributo provvisorio pari a 300.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generatesi o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

3. Di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018.

4. Di disporre, a carico del soggetto beneficiario:

- il completamento delle procedure di affidamento dei lavori nei termini stabiliti dal cronoprogramma delle attività richiamato in premessa;
- la comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, di cui al punto 3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Di dare atto che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente locale poiché riguarda il restauro, conservazione e valorizzazione di un bene culturale pubblico, di rilevanza culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004, non presenta carattere economico se non marginale e con riferimento ai beni non classificati come culturali l'accesso è libero e gratuito e, pertanto, non costituisce aiuto di Stato ai sensi del punto 2.6 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01;

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria, alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

Il direttore generale  
Luca Dainotti

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**D.d.s. 30 novembre 2020 - n. 14784**
**Approvazione degli esiti istruttori, impegno e contestuale liquidazione del contributo a valere sulle risorse statali regionalizzate per l'annualità 2020 a sostegno delle gestioni associate (C.O.STA.R.G.A.) - ai sensi della d.g.r.n. XI/3561 del 14 settembre 2020.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIORDINO ISTITUZIONALE  
TERRITORIALE, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI  
AMMINISTRATIVI NELLE AUTONOMIE LOCALI E  
RAPPORTI CON LE COMUNITÀ MONTANE**

Vista la legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali» ed, in particolare, l'art. 19 comma 1 e l'art. 20 ter;

Vista l'intesa n. 936 del 1° marzo 2006 «Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, attuativa dell'intesa sancita con atto 873 del 28 luglio 2005. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, 131, sancita in Conferenza Unificata con deliberazione n. 23/CU del 12 marzo 2020, con la quale è stata individuata la Regione Lombardia come regione che partecipa al riparto delle risorse statali a sostegno della gestione associate delle unioni di comuni e comunità montane per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della stessa Intesa;

Dato atto altresì che l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 all'articolo 5, «Concertazione regioni-enti locali per l'applicazione della presente Intesa» prevede al c. 2 che le Regioni possano addivenire a «eventuali accordi assunti con le rappresentanze degli enti locali»;

Visti pertanto gli accordi sottoscritti tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia ed UNCEM Lombardia nell'«Intesa sulla distribuzione regionale della quota assegnata a Regione Lombardia del Fondo Nazionale per l'associazionismo comunale a valere per l'annualità 2020» (Allegato 1 della d.g.r.n. XI/3279 del 23 giugno 2020), Repertorio n° 12595 - RCC dell'8/09/2020, ed in particolare:

- il punto 2a), ove si è concordato che la quota percentuale dei fondi statali da assegnare alle Comunità Montane e alle Unioni di Comuni non iscritte al Registro delle Unioni di Comuni Lombarde è pari al 30,14%;
- il punto 2b), ove si è concordato che la quota percentuale dei fondi statali da assegnare alle Unioni di Comuni Lombarde è pari al 69,86%;
- il punto 2c), ove si è concordato che Regione Lombardia definisce con Deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 20 ter (Regionalizzazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale) della l.r. 19/2008, la metodologia per la gestione di ambedue le ripartizioni percentuali dei fondi statali regionalizzati, di cui ai punti 2a) e 2b), al fine di garantirne l'erogazione a tutte le Unioni di Comuni e alle Comunità Montane, già costituite alla data di apertura delle domande di COSTARGA 2020, che associano almeno due programmi per due comuni aderenti;

Vista la d.g.r.n. XI/3561 del 14 settembre 2020 «Approvazione della proposta di termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande di contributo a valere sulle risorse statali regionalizzate per l'annualità 2020 (C.O.STA.R.G.A.) a sostegno dell'associazionismo comunale e per l'erogazione delle stesse risorse» ed, in particolare, l'Allegato 1 «Disciplina relativa alle modalità d'iscrizione all'applicativo dedicato ai contributi all'associazionismo comunale (Gestione Associata) e delle modalità di presentazione della domanda di contributo statale regionalizzato (C.O.STA.R.G.A.) - Anno 2020» e l'Allegato 2 «Regole contabili per l'erogazione del contributo ordinario statale regionalizzato alle gestioni associate (C.O.STA.R.G.A.) - Anno 2020»;

Preso atto che il citato Allegato 2, al comma 5 riporta testualmente: «Il C.O.STA.R.G.A. da erogare a ciascuna GA è ottenuto dividendo la BF ad essa relativa per il totale delle BF di tutte le GA ammesse al finanziamento e moltiplicandolo per la somma trasferita dallo Stato a Regione Lombardia che, per gli accordi sottoscritti tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia ed UNCEM Lombardia nell'«Intesa sulla distribuzione regionale della quota assegnata a Regione Lombardia del Fondo Nazionale per l'associazionismo comunale a valere per l'annualità 2020» (Allegato 1 della d.g.r.n. XI/3279 del 23 giugno 2020), Repertorio n° 12595 - RCC dell'8/09/2020, è pari ad € 1.654.943,30 (30,14% del totale) per le Comunità Montane e le Unioni di Comuni non iscritte al Registro delle Unioni di Comuni Lombarde e pari ad € 3.835.910,39 (69,86% del totale) per le Unioni di Comuni Lombarde. L'importo totale erogabile del C.O.STA.R.G.A., per l'annualità 2020, è quindi pari ad € 5.490.853,69;

Verificato che, per il 2020, lo Stato ha assegnato alla Regione Lombardia per il sostegno delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane, svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali, l'importo complessivo di Euro 5.490.853,69 e che tale somma è stanziata sul capitolo 18.01.104.12779 «Trasferimenti statali regionalizzati per il sostegno delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali», del Bilancio regionale;

Preso atto dei decreti dei dirigenti delle UTR di ammissione al C.O.STA.R.G.A. - anno 2020 a sostegno dell'associazionismo comunale, ai sensi della d.g.r.n. XI/3561 del 14 settembre 2020, e quantificazione preliminare degli importi utili alla liquidazione dei contributi, come di seguito indicati:

- d.d.u.o. n. 13461 del 6 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale MONTAGNA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Sondrio;
- d.d.u.o. n. 12854 del 28 ottobre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale INSUBRIA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Como;
- d.d.u.o. n. 12853 del 28 ottobre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale INSUBRIA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Varese;
- d.d.u.o. n. 13154 del 2 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale BRIANZA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Lecco;
- d.d.u.o. n. 13214 del 3 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale BRIANZA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Monza e Brianza;
- d.d.u.o. n. 13215 del 3 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale BERGAMO inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Bergamo;
- d.d.u.o. n. 13223 del 04 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale BRESCIA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Brescia;
- d.d.u.o. n. 12775 del 27 ottobre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale PAVIA e LODI inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Lodi;
- d.d.u.o. n. 13118 del 2 novembre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale PAVIA e LODI inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Pavia;
- d.d.s. n. 13058 del 30 ottobre 2020 del dirigente della Struttura «Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali e Rapporti con le Comunità Montane» inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della Città Metropolitana di Milano;
- d.d.u.o. n. 12936 del 29 ottobre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale VAL PADANA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Cremona;
- d.d.u.o. n. 12698 del 26 ottobre 2020 del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale VAL PADANA inerente le Gestioni Associate appartenenti al territorio della provincia di Mantova;

Preso atto, pertanto, della ripartizione dei contributi da erogare alle gestioni associate, come determinatasi secondo il computo dettagliato negli Allegati A, B e C - «COSTARGA 2020», che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni;

Visti la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare l'VIII provvedimento organizzativo 2018, d.g.r. XI/840 del 19 novembre 2018, con cui è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni e il XII provvedimento organizzativo 2019, d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019, con cui la Struttura Riordino Istituzionale territoriale, Riorganizzazione dei Processi amministrativi nelle Autonomie locali e Rapporti con le Comunità montane è stata riassegnata ad interim alle dirette dipendenze del Direttore Generale;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

#### DECRETA

1. di procedere, sulla base degli esiti delle istruttorie delle UTR citate in premessa, all'impegno del contributo a valere sulle risorse statali regionalizzate a sostegno delle gestioni associate C.O.STA.R.G.A. - anno 2020 - ai sensi della d.g.r. n. XI/3561 del 14 settembre 2020 - nella misura pari ad € 5.490.853,69 sul capitolo 18.01.104.12779 del Bilancio regionale, a favore dei beneficiari indicati nella tabella sotto riportata e secondo gli importi indicati negli Allegati A, B e C - «COSTARGA 2020», parti integranti e sostanziali del presente decreto;

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_1	62576	18.01.104.12779	2.465.093,19	0,00	0,00
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_2	62577	18.01.104.12779	1.370.817,20	0,00	0,00
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE CCMM E UC NON ISCRITTE NEL REGISTRO	62575	18.01.104.12779	1.654.943,30	0,00	0,00

2. contestualmente di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_1	62576	18.01.104.12779	2020/0/0		2.465.093,19
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_2	62577	18.01.104.12779	2020/0/0		1.370.817,20
CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE CCMM E UC NON ISCRITTE NEL REGISTRO	62575	18.01.104.12779	2020/0/0		1.654.943,30

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
62576	CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_1			
62577	CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPARTI- ZIONE UNIONI DI COMUNI_2			
62575	CO.STA.R.G.A. - 2020 - RIPAR- TIZIONE CCMM E UC NON ISCRITTE NEL REGISTRO			

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto alle gestioni associate beneficiarie del contributo;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente  
Luca Dainotti

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

**Allegato A - COSTARGA 2020 - Comunità Montane e Unioni di Comuni**

Domande di Contributo Statale Regionalizzato Gestioni Associate - anno 2020

Numero Pratica	UTR	Tipo	Codice Fiscale	Denominazione	progressivo	Contributo teorico approvato da UTR	Percentuale di ripartizione	TOTALE LIQUIDABILE
2345371	SO	CM	92002450143	COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA	1	€ 2.678.645,50	1,08740265 %	€ 29.127,67
2345066	BG	CM	90029430163	Comunita' Montana dei Laghi Bergamaschi	2	€ 8.332.632,21	1,08740265 %	€ 90.609,26
2367854	VA	CM	95067540120	Comunita' Montana del Piambello	3	€ 4.994.132,91	1,08740265 %	€ 54.306,33
2344756	SO	CM	81001550144	Comunita' Montana della Valchiavenna	4	€ 8.306.685,30	1,08740265 %	€ 90.327,12
2343503	BG	CM	00543250161	Comunita' Montana di Scalve	5	€ 2.689.255,26	1,08740265 %	€ 29.243,03
2344542	BS	CM	01766100984	Comunita' Montana di Valle Camonica	6	€ 6.110.805,27	1,08740265 %	€ 66.449,06
2345368	BS	CM	83001710173	Comunita' Montana di Valle Trompia	7	€ 17.363.301,49	1,08740265 %	€ 188.809,00
2367669	CO	CM	95021750138	Comunita' Montana Lario Intelvese	8	€ 158.271,06	1,08740265 %	€ 1.721,04
2345073	LC	CM	92058600138	Comunita Montana Lario Orientale Valle San Martino	9	€ 97.540,27	1,08740265 %	€ 1.060,66
2365573	PV	CM	95002050185	Comunita' Montana Oltrepo' Pavese	10	€ 1.079.360,46	1,08740265 %	€ 11.736,99
2347767	BS	CM	87001990172	Comunita' Montana Parco Alto Garda Bresciano	11	€ 551.750,54	1,08740265 %	€ 5.999,75
2344423	BS	CM	80018850174	COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO	12	€ 2.683.908,60	1,08740265 %	€ 29.184,89
2352930	CO	CM	82002800132	Comunita' Montana Triangolo Lariano	13	€ 7.177.346,77	1,08740265 %	€ 78.046,66
2344183	BG	CM	02756440166	Comunita' Montana Valle Brembana	14	€ 4.280.803,66	1,08740265 %	€ 46.549,57
2353817	BG	CM	80024510168	Comunita' Montana Valle Imagna	15	€ 535.331,10	1,08740265 %	€ 5.821,20
2343954	BS	CM	87002810171	Comunita' Montana Valle Sabbia	16	€ 33.350.389,15	1,08740265 %	€ 362.653,02
2345049	BG	CM	90029440162	Comunita' Montana Valle Seriana	17	€ 1.031.270,29	1,08740265 %	€ 11.214,06
2361103	CO	CM	93011440133	Comunita' Montana Valli del Lario e del Ceresio	18	€ 431.691,43	1,08740265 %	€ 4.694,22
2344962	VA	CM	93017450128	Comunita' Montana Valli del Verbano	19	€ 11.473.415,74	1,08740265 %	€ 124.762,23
2344403	LC	CM	01409210133	Comunita' Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera	20	€ 8.237.588,01	1,08740265 %	€ 89.575,75
2344712	SO	CM	91000680149	Comunita' Montana Valtellina di Morbegno	21	€ 6.423.146,83	1,08740265 %	€ 69.845,47
2345183	SO	CM	93001950141	Comunita' Montana Valtellina di Sondrio	22	€ 4.032.562,92	1,08740265 %	€ 43.850,20
2363501	SO	CM	92002800149	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO	23	€ 3.928.113,46	1,08740265 %	€ 42.714,41
2344654	BG	UC	95114920168	Unione Comunale Dei Colli	24	€ 2.456.217,68	1,08740265 %	€ 26.708,98
2368581	MI	UC	06385040966	Unione Dei Comuni I Fontanili	25	€ 2.697.686,57	1,08740265 %	€ 29.334,72
2343944	VA	UC	91033430124	Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno	26	€ 2.932.662,66	1,08740265 %	€ 31.889,85
2368508	BG	UC	92027250163	Unione di Comuni Terre del Serio	27	€ 931.389,72	1,08740265 %	€ 10.127,96
2346375	BG	UC	90012490166	Unione Insieme sul Serio	28	€ 2.254.635,10	1,08740265 %	€ 24.516,96
2367922	LO	UC	92560660158	Unione Nord Lodigiano	29	€ 1.626.922,04	1,08740265 %	€ 17.691,19
2347045	BS	UC	03248690988	Unione Dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale	30	€ 3.344.855,77	1,08740265 %	€ 36.372,05
<b>TOTALE Contributo Statale Regionalizzato Gestioni Associate 2020 da erogare alle COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI</b>								<b>€ 1.654.943,30</b>

<b>Allegato B - COSTARGA 2020 - Unioni di Comuni Lombarde</b>								
Domande di Contributo Statale Regionalizzato Gestioni Associate - anno 2020								
Numero Pratica	UTR	Tipo	Codice Fiscale	Denominazione	progres sivo	Contributo teorico approvato da UTR	Percentuale di ripartizione	TOTALE LIQUIDABILE
2343660	BS	UCL	94017880173	Terra del Chiese e Naviglio	31	€ 1.617.753,60	1,36301845 %	€ 22.050,28
2346803	BS	UCL	03299440986	Unione Antichi Borghi di Vallecamonica	32	€ 5.761.295,39	1,36301845 %	€ 78.527,52
2343567	PV	UCL	01880060189	Unione Campospinoso Albaredo	33	€ 2.066.690,31	1,36301845 %	€ 28.169,37
2343637	MN	UCL	02508200207	Unione Colli Mantovani	34	€ 13.175.072,62	1,36301845 %	€ 179.578,67
2344583	BG	UCL	90017990160	Unione Comuni della Presolana	35	€ 2.598.990,93	1,36301845 %	€ 35.424,73
2345482	PV	UCL	02352680181	Unione Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese	36	€ 9.558.311,86	1,36301845 %	€ 130.281,55
2345445	MN	UCL	90025280208	Unione Dei Comuni Castelli Morenici	37	€ 9.036.093,78	1,36301845 %	€ 123.163,63
2344379	CR	UCL	01637180199	Unione Dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino	38	€ 2.130.192,00	1,36301845 %	€ 29.034,91
2367115	BS	UCL	90020920170	Unione Dei Comuni della Media Valle Camonica - Civiltà Delle Pietre	39	€ 3.058.165,47	1,36301845 %	€ 41.683,36
2347128	BS	UCL	90009010175	Unione Dei Comuni della Valsaviore	40	€ 13.873.524,49	1,36301845 %	€ 189.098,70
2351426	BS	UCL	02348850989	Unione Dei Comuni della Valtinesi	41	€ 19.688.228,88	1,36301845 %	€ 268.354,19
2367277	BS	UCL	02180620987	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica	42	€ 9.096.615,39	1,36301845 %	€ 123.988,55
2345199	BS	UCL	03241670987	Unione Dei Comuni Delle Alpi Orobie Bresciane	43	€ 1.907.006,81	1,36301845 %	€ 25.992,85
2343455	PV	UCL	01996090187	Unione dei Comuni di Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese e Monticelli Pavese	44	€ 695.401,84	1,36301845 %	€ 9.478,46
2350172	MB	UCL	94059000151	Unione Dei Comuni di Camparada e Lesmo - Prime Terre di Brianza	45	€ 8.374.867,71	1,36301845 %	€ 114.150,99
2343983	SO	UCL	93013770149	Unione Dei Comuni di Spriana e Torre di Santa Maria	46	€ 439.802,81	1,36301845 %	€ 5.994,59
2344918	BG	UCL	95133730168	Unione dei Comuni Lombardia Alme' e Villa D'Alme'	47	€ 5.663.214,04	1,36301845 %	€ 77.190,65
2343807	PV	UCL	95034980185	Unione Dei Comuni Lombardia Borghi e Valli D'Oltrepo'	48	€ 2.105.451,15	1,36301845 %	€ 28.697,69
2344351	CR	UCL	01314370196	Unione Dei Comuni Lombardia Dei Fontanili	49	€ 1.740.916,68	1,36301845 %	€ 23.729,02
2360197	LC	UCL	94022220134	Unione Dei Comuni Lombardia della Valletta	50	€ 6.759.392,50	1,36301845 %	€ 92.131,77
2349058	SO	UCL	00792920142	Unione Dei Comuni Lombardia della Valmalenco	51	€ 6.308.021,46	1,36301845 %	€ 85.979,50
2344083	PV	UCL	93007120186	Unione dei Comuni Lombardia dell'Alta Valle Versa	52	€ 588.437,11	1,36301845 %	€ 8.020,51
2347753	CO	UCL	03042240139	Unione Dei Comuni Lombardia Lario e Monti	53	€ 2.022.932,59	1,36301845 %	€ 27.572,94
2344579	PV	UCL	01903470183	Unione dei Comuni Lombardia Oltrepo' Centrale	54	€ 1.774.806,91	1,36301845 %	€ 24.190,95
2347209	PV	UCL	95035200187	Unione Dei Comuni Lombardia Oltrepo Lombardo	55	€ 367.055,61	1,36301845 %	€ 5.003,04
2345274	VA	UCL	03483320127	Unione Dei Comuni Lombardia Prealpi	56	€ 3.159.345,55	1,36301845 %	€ 43.062,46
2346954	CR	UCL	01648410197	Unione Dei Comuni Lombardia Terrae Fluminis	57	€ 5.913.953,57	1,36301845 %	€ 80.608,28
2344795	PV	UCL	02385690181	Unione dei Comuni Lombardia Verrua Po e Rea	58	€ 357.389,44	1,36301845 %	€ 4.871,28
2348121	MN	UCL	02433960206	Unione Delle Torri	59	€ 4.349.139,49	1,36301845 %	€ 59.279,57
2369817	MI	UCL	09571970962	Unione di Comuni Lombardia Adda Martesana	60	€ 36.667.381,62	1,36301845 %	€ 499.783,18

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 03 dicembre 2020

Numero Pratica	UTR	Tipo	Codice Fiscale	Denominazione	progressivo	Contributo teorico approvato da UTR	Percentuale di ripartizione	TOTALE LIQUIDABILE
2363296	CR	UCL	01280380195	Unione di Comuni Lombarda Casalbuttano ed Uniti e Corte De' Cortesi con Cignone	61	€ 1.982.515,88	1,36301845 %	€ 27.022,06
2346045	BS	UCL	90007840177	Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo	62	€ 274.854,28	1,36301845 %	€ 3.746,31
2347619	PV	UCL	02340990189	Unione di Comuni Lombarda Colline D'Oltrepo	63	€ 1.638.820,13	1,36301845 %	€ 22.337,42
2345811	MN	UCL	02599270200	Unione di Comuni Lombarda Essevum di Roverbella e Castelbelforte	64	€ 10.508.889,86	1,36301845 %	€ 143.238,11
2346795	CR	UCL	93037900201	Unione di Comuni Lombarda Foedus	65	€ 2.626.934,20	1,36301845 %	€ 35.805,60
2343548	MN	UCL	02493770206	Unione di Comuni Lombarda Mincio Po	66	€ 3.503.428,75	1,36301845 %	€ 47.752,38
2343945	LO	UCL	92539460151	Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano	67	€ 5.313.031,99	1,36301845 %	€ 72.417,61
2346323	PV	UCL	01931190183	Unione di Comuni Lombarda Prima Collina	68	€ 2.378.548,34	1,36301845 %	€ 32.420,05
2345134	MN	UCL	02510510205	Unione di Comuni Lombarda Terra Dei Gonzaga	69	€ 2.035.800,68	1,36301845 %	€ 27.748,34
2367109	CR	UCL	01655630190	Unione di Comuni Lombarda Terra di Cascine	70	€ 6.100.108,09	1,36301845 %	€ 83.145,60
2343949	PV	UCL	95035010180	Unione di Comuni Lombarda Terre Dei Malaspina	71	€ 1.163.252,89	1,36301845 %	€ 15.855,35
2344657	CO	UCL	02692070135	Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera	72	€ 8.700.779,09	1,36301845 %	€ 118.593,22
2343627	CR	UCL	93058170197	Unione di Comuni Lombarda Unione del Delmona	73	€ 3.304.621,79	1,36301845 %	€ 45.042,60
2345653	LO	UCL	09447600967	Unione Lodigiana Grifone	74	€ 4.695.127,34	1,36301845 %	€ 63.995,45
2344256	MI	UCL	91551680159	Unione Lombarda Dei Comuni di Basiano e Masate	75	€ 6.737.865,52	1,36301845 %	€ 91.838,35
2343515	MB	UCL	09525280963	Unione Lombarda Dei Comuni di Bellusco e Mezzago	76	€ 6.276.504,45	1,36301845 %	€ 85.549,91
2345408	CR	UCL	01202360192	Unione Lombarda Dei Comuni di Calvatone e Tornata	77	€ 933.553,30	1,36301845 %	€ 12.724,50
2343468	PV	UCL	92007060186	Unione Lombarda Dei Comuni di Frascarolo e Torre Beretti e Castellaro	78	€ 191.142,00	1,36301845 %	€ 2.605,30
2346623	CR	UCL	01632550198	Unione Lombarda Dei Comuni Fluvialis Civitas	79	€ 1.085.034,35	1,36301845 %	€ 14.789,22
2345657	BS	UCL	03557420985	Unione Lombarda Dei Comuni Montani dell'Alta Val Trompia - La Via del Ferro	80	€ 1.267.836,11	1,36301845 %	€ 17.280,84
2346416	CR	UCL	93040820198	Unione Lombarda dei Comuni Oglio - Ciria	81	€ 5.157.052,29	1,36301845 %	€ 70.291,57
2359846	PV	UCL	01850560184	Unione Lombarda Dei Comuni Oltrepadani	82	€ 1.405.009,57	1,36301845 %	€ 19.150,54
2345391	CR	UCL	01260290190	Unione Lombarda Soresinese	83	€ 2.259.297,63	1,36301845 %	€ 30.794,64
2363942	CR	UCL	01599280193	Unione Lombarda Terre di Pievi e Castelli	84	€ 5.061.815,33	1,36301845 %	€ 68.993,48
2351068	BS	UCL	03982470985	Unione Lombarda tra i Comuni di Ponteveco e Robecco D'Oglio	85	€ 1.684.650,01	1,36301845 %	€ 22.962,09
2346524	BG	UCL	02609760166	Unione Media Val Cavallina	86	€ 2.748.756,43	1,36301845 %	€ 37.466,06
2344395	PV	UCL	95021580188	Unione Micropolis	87	€ 1.328.328,23	1,36301845 %	€ 18.105,36
2346546	CR	UCL	93038720194	Unione Municipia	88	€ 3.324.311,70	1,36301845 %	€ 45.310,98
2344730	VA	UCL	92031240127	Unione Ovest Lago Varese	89	€ 4.034.167,09	1,36301845 %	€ 54.986,44
2344087	CR	UCL	90005680195	Unione Palvareta Nova	90	€ 2.850.131,29	1,36301845 %	€ 38.847,82
<b>TOTALE Contributo Statale Regionalizzato Gestioni Associate 2020 da erogare alle UNIONI DI COMUNI LOMBARDE</b>								<b>€3.835.910,39</b>